

Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

**(D.U.P.)
Aggiornamento**

PERIODO: 2018 - 2019 - 2020

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017-2019, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

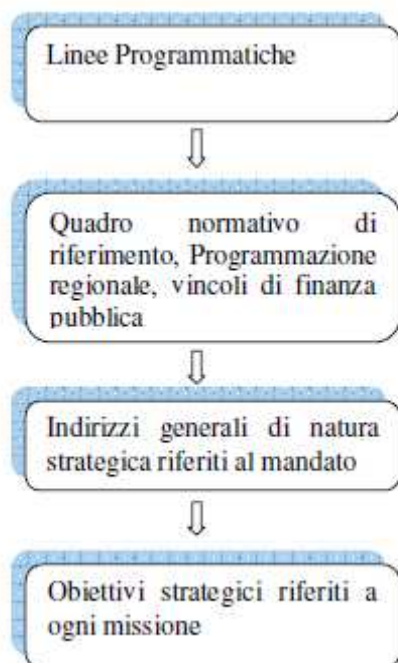
Il Comune Cavarzere (Ve) in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL da avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI DI CONTESTO

Comune di CAVARZERE (VE)

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

Nel quadro generale dell'organizzazione dell'Ente assume rilievo la pianificazione finanziaria e la sua rendicontazione nell'ambito dei vincoli di Finanza pubblica.

In questo contesto il servizio Bilancio e Ragioneria coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali. Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità.

Ha funzioni di supporto sperimentale alla struttura rispetto a tutte le attività e funzioni esercitate al fine di conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa rigida e fissa;

Assiste gli utilizzatori del sistema di bilancio al fine di interpretare le informazioni contenute nei documenti predisposti;

Cura l'osservanza dei contenuti del "Patto di stabilità interno";

Cura tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione dei mutui passivi e delle altre forme di ricorso al credito. Attua la gestione delle risorse in conto capitale sia sul versante delle entrate che delle spese, con svolgimento di tutti i relativi adempimenti quali rilevazioni, emissioni di documenti, gestione dei relativi rapporti; attiva e passiva del nostro patrimonio.

Gestisce l'approvvigionamento di cancelleria e delle spese economali.

Gestisce l'inventario.

Dal 2014 l'Amministrazione Comunale ha aderito alla sperimentazione contabile per l'armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio.

A questo momento di cambiamento davvero profondo (proprio perché incidente sulla fondamentale funzione di "governo" dell'ente) si aggiunge l'affiancamento della rilevazione economico – patrimoniale che, "ai fini conoscitivi", traendo alimento diretto dalla rilevazione finanziaria nel momento in cui questa considera ogni transazione gestionale, alimenta una vista logica dell'insieme delle rilevazioni contabili orientata alla rappresentazione economica e patrimoniale della gestione.

Obiettivo della strategia economico-finanziaria dell'ente è quello di garantire gli equilibri finanziari, la solidità, la solvibilità in perfetta coerenza ed integrazione con le prospettive di sviluppo quali-quantitativo dell'ente.

FINALITÀ DA CONSEGUIRE:

- trasparenza del bilancio e sua facile lettura;
- controllo dei costi di struttura;
- monitoraggio dei flussi di entrata e spesa;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- ulteriore innovazione tecnologica;
- rapidità di risposta e di ricerca di soluzione ai problemi
- procedure amministrative relative al nuovo affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale.

RISORSE DA IMPIEGARE: Le risorse finanziarie del programma fanno riferimento alle spese del personale ed a tutte le spese per garantire il funzionamento dei servizi offerti dal settore.

STRUMENTI DA UTILIZZARE

Strumenti assegnati al settore

CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Popolazione legale	
Popolazione legale (censimento 2011)	14.746

COMUNE DI CAVARZERE	MONITORAGGIO DATI	ANNO 2016			
			maschi	femmine	totale
Popolazione Totale al 31.12.2016			6.811	7.210	14.404
Popolazione Italiana			6.376	6.661	13.037
Popolazione Straniera			435	549	984
in età prescolare (0/6 anni)			337	297	634
in età scuola obbligo (7/14 anni)			415	345	760
in età forza lavoro (15/29 anni)			921	843	1.764
in età adulta (30/65 anni)			3.528	3.586	7.114
in età senile (oltre 65 anni)			1.618	2.155	3.773

Consistenza nuclei familiari		n. nuclei	%
Capoluogo		4.078	67,01%
Rottanova		437	7,18%
Valcerere Dolfina		169	2,78%
San Pietro		284	4,67%
Grignella		144	2,37%
Boscochiario		535	8,79%
Villaggio Busonera		284	4,67%
	<i>totali</i>	6.086	100,00%

Composizione nuclei familiari		n. nuclei	%
nuclei da 1 componente		1.694	28,73%
nuclei da 2 componenti		1.847	31,32%
nuclei da 3 componenti		1.351	22,91%
nuclei da 4 componenti		740	12,55%
nuclei da 5 e più componenti		265	4,49%
	<i>totali</i>	5.897	100,00%

1) Numero di iscritti per nascita			85
Italiani			68
Comunitari - UE			1
Extra UE			16

2) Numero totale di iscritti in APR per trasferimento			219
Italiani			129
Comunitari - UE			5
Extra UE			85

2.1 Con provenienza da altro Comune Italiano			166
Di cui:			
Stessa Provincia			32
Stessa Regione non della provincia			96
Altra Regione			38

2.2 Con provenienza dall'estero			41
2.3 Da ricomparsa (da irreperibilità)			12
3) Numero di cancellati dall'APR			280
Italiani			181
Comunitari - UE			8
Extra UE			91
3.1 Con destinazione altro Comune Italiano			212
Di cui:			
Stessa Provincia			40
Stessa Regione non della provincia			129
Altra Regione			43
3.2 Con destinazione Estero			14
3.3 Numero di cancellazioni per decesso			195
Italiani			193
Comunitari - UE			0
Extra UE			2
3.4 Altri cancellati			54
Per irreperibilità al censimento			0
Per irreperibilità da altri accertamenti			54
Per altri motivi			0
4) Numero totale variazioni anagrafiche a seguito comunicazioni uff.stato civile			215
Per stato civile			215
Per cittadinanza			24
Per le generalità (cognome e/o nome)			3
Per paternità/maternità			2
Per altre ipotesi (errori materiali e/o rettifiche)			0
5) Numero totale variazioni anagrafiche a seguito presentazione doc.stato civile			20
(per cittadini Extra comunitari/Comunitari)			
Per stato civile			13
Per cittadinanza			4
Per le generalità (cognome e/o nome)			2
Per paternità/maternità			1
Per altre ipotesi			0
6) Numero totale variazioni anagrafiche per rinnovo titolo soggiorno			246

SERVIZI DEMOGRAFICI – STATO CIVILE – ELETTORALE – LEVA - ISTAT

Anagrafe

L'Ufficio Anagrafe svolge tutte le attività connesse alla tenuta e aggiornamento del registro della popolazione residente e dello schedario AIRE, al rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, al rilascio delle dichiarazioni sostitutive atto di notorietà e della carta d'identità, alle statistiche anagrafiche ISTAT mensili ed annuali, alle ricerche storiche, all'aggiornamento del servizio Ina-Saia e all'autentica sottoscrizione atti di compravendita veicoli.

E' stato coinvolto negli ultimi tempi ad un sempre maggiore impegno per risolvere le pratiche con i cittadini stranieri e con i neo italiani.

Numerose novità legislative sono giunte in materia di convivenze di fatto vedi Legge n. 76/2016.

Un maggiore e costante impegno è stato sopportato dagli addetti al servizio anagrafe a causa dei movimenti di personale all'interno dei Servizi Demografici poiché sono state assegnate anche le pratiche di iscrizione nati e cancellazione deceduti nonché le ricerche storiche finalizzate al riconoscimento di cittadinanza iure sanguinis.

Nel corso dell'anno 2018 si procederà sia:

- ❖ alla verifica della dimora abituale di tutta la popolazione straniera extracomunitaria maggiore di 14 anni che ha il permesso di soggiorno scaduto. Per gli stranieri che non esibiranno il permesso di soggiorno o le ricevute postali di richiesta di rinnovo si aprirà un procedimento di cancellazione dall'anagrafe;
- alla ricerca sistematica nei registri depositati in archivio dei dati necessari al rilascio di certificazione per acquisizione cittadinanza;
- all'attività di cancellazione per irreperibilità dei cittadini stranieri di cui non risulta più la dimora abituale;
- all'introduzione della Carta d'Identità Elettronica, strumento per il quale sono state fornite dal Ministero le ultime disposizioni attuative, con la fornitura e messa in linea di n. 2 postazioni specificatamente dedicate. Nell'ambito di tale nuova procedura di rilascio della carta di identità sarà anche possibile per il richiedente far valere l'opzione di scelta per l'eventuale assenso alla donazione organi.

In merito all'attivazione del servizio di emissione della Carta Identità Elettronica (CIE) è previsto uno specifico progetto obiettivo predisposto secondo la tempistica e le istruzioni di emissione fornite dal Ministero. In particolare si inizierà con l'analisi della specifica normativa e con la formazione degli operatori di sportello. Saranno tenuti i contatti con la Prefettura e con la Soc. Vargroup incaricata dal Ministero alla fornitura dei macchinari. Si procederà con installazione e collaudo delle postazioni dedicate organizzando gli spazi a ciò destinati. Si attiveranno le Smart Card Operatore (SCO) obbligatorie per ogni operatore abilitato all'emissione. Si procederà con la valutazione della specifica Agenda Elettronica e con l'individuazione puntuale delle modalità di prenotazione per gli utenti. Saranno definiti costi e modalità di pagamento dei diversi diritti previsti sia a livello locale che a livello Ministeriale. Si procederà con la stesura e la pubblicazione di specifiche informazioni rivolte alla cittadinanza per agevolare gli interessati nella richiesta della CIE ed ottimizzandone il rilascio e la successiva modalità di consegna e/o recapito.

Stato Civile

Per quanto attiene l'ufficio Stato Civile, oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi Registri (formazione di atti di nascita-morte-matrimonio-cittadinanza) e aggiornamento degli stessi (annotazioni), si rileva un aumento delle attività inerenti gli stranieri.

L'aumento riguarda sia le pratiche di cittadinanza riconosciuta per residenza con Decreto Presidente della Repubblica o per matrimonio con Decreto Prefetto della Provincia, ed ai minori conviventi, sia le trascrizioni di atti di cittadini residenti all'estero riconosciuti italiani iure sanguinis. All'Ufficiale dello Stato Civile è stata inoltre attribuita la competenza relativa alle procedure di separazione divorzio consensuale e alla modifica delle condizioni ex art. 12 della Legge n. 162 del 2014 e alla trascrizione delle convenzioni di negoziazione assistita ex art. 6 della medesima legge.

Altre novità sono quelle introdotte dalle Legge n. 76/2016 in materia di Unioni Civili e Convivenze di fatto.

Nel corso dell'anno 2018 si procederà:

- a curare l'implementazione del programma di Stato Civile con i corpi degli atti mancanti per le cittadinanze ed i relativi documenti;
- ad automatizzare al meglio le procedure di divorzio di cui alla L. n. 162/2014 e a curare i programmi con le procedure per le Unioni Civili di cui alla L. n. 76/2016;
- ad attivare sempre più penetranti attività di scansione degli atti finalizzate alla loro archiviazione ottica su supporto informatico .

Si è ormai data piena attuazione alle disposizioni della delibera C.C. n. 59 del 30/09/2016 di istituzione del Registro delle dichiarazioni relative al testamento biologico.

In tal senso è stato predisposto un applicativo informatico che permette la registrazione delle diverse fasi di ricezione delle dichiarazioni anticipate di trattamento (testamento biologico) di cui alle delibere C.C. n. 59 del 30/09/2016 e G.C. n. 10 del 08/02/2017. E' stata poi predisposta una pagina web dedicata, sul sito istituzionale del Comune, ove sono inserite le informative e le pubblicazioni destinate ai cittadini. Attivata apposita convenzione con il collegio notarile di Venezia che garantisce la presenza mensile presso il Municipio di un notaio che provvede alle diverse attività informative e di ricezione delle dichiarazioni anticipate di trattamento rilasciate dai cittadini.

Polizia Mortuaria

L'ufficio si occupa di tutte le pratiche funerarie e cimiteriali dei 4 cimiteri del Comune, coordinando i contatti fra utenza, Cooperativa Servizi, Imprese di Onoranze Funebri e Ufficio Tecnico.

I dati essenziali dell'anno 2017 sono così riassumibili:

- 1) Circa € 90.000,00 gli introiti per concessioni di loculi e cappelle gentilizie;
- 2) Circa € 39.000,00 gli introiti per operazioni cimiteriali (estumulazioni, tumulazioni, traslazioni, inumazioni ed esumazioni);
- 3) Circa € 17.000,00 per rinnovi concessioni loculi e nicchie per scadenza contrattuale trentennale.

Analizzando gli introiti degli ultimi anni e le disponibilità di manufatti presso i cimiteri comunali è possibile ipotizzare che per l'anno 2018 essi:

- 1) saranno nettamente inferiori a quelli dell'anno 2017 per quanto riguarda le concessioni di nuovi loculi o cappelle, a causa dell'esaurimento nella disponibilità dei relativi manufatti;
- 2) saranno relativamente in linea le somme in entrata derivanti da operazioni cimiteriali anche per evidenti necessarie attività di esumazione/estumulazione ordinaria;
- 3) dovrebbero risultare leggermente maggiori rispetto al 2017 gli introiti per rinnovo loculi e nicchie in quanto saranno privilegiate per quanto possibile estumulazioni ordinarie con conseguente reperimento di loculi da riconcessionare.

Capito	Voce Entrata	Importo (€)
2399	PROVENTI DI SERVIZI CIMITERIALI	€ 35.000,00
2403	PROVENTI NUOVI LOCULI CIMITERIALI	€ 0,00

2404	RINNOVO LOCULI	€ 30.000,00
4401	PROVENTI DI CONCESSIONE DI VECCHI LOCULI E NICCHIE OSSARIO	€ 35.000,00

Nel 2017 sono stati sinora curati oltre 170 funerali e 70 operazioni cimiteriali straordinarie e si prevedono analoghi andamenti.

Per il 2018 continuerà il lavoro di rinnovo delle concessioni in scadenza ma l'impegno sarà anche quello di raccogliere autorizzazioni per cremazioni o spostamenti in modo da mantenere posti per inumazione e tumulazioni disponibili.

Per quanto attiene la persistente carenza di spazi per sepoltura pressochè quasi in ogni Cimitero, sarà dato particolare impulso a operazioni di esumazione ed estumulazione ordinaria incoraggiando anche operazioni di cremazione nel caso di rinvenimento di resti mortali non perfettamente mineralizzati.

Anche per queste attività viene confermato specifico progetto obiettivo mediante la:

- a) ricerca e predisposizione degli elenchi salme da esumare e/o estumulare;
- b) indagini anagrafiche per individuazione familiari che non si sono presentati in ufficio a seguito della pubblicazione delle ordinanze e dei rispettivi elenchi allegati;
- c) invio di puntuali comunicazioni ai familiari con indicazioni precise su data e ora dell'esumazione e con informazione sugli adempimenti successivi all'esumazione;
- d) autorizzazioni alla cremazione dei resti mortali;
- e) concessione manufatti ed autorizzazione apertura chiusura per tumulazione resti ossei rinvenuti o ceneri provenienti da cremazione.

Servizi Censuario - Elettorale – Leva

L'attività dell'Ufficio elettorale consiste nell'organizzazione e svolgimento degli adempimenti finalizzati alle consultazioni elettorali e referendarie, statistiche elettorali, revisioni dinamiche e semestrali delle liste elettorali, aggiornamento e stampa liste elettorali sezionali e generali.

Per il 2018 sono già fissate al 4 marzo le elezioni politiche di fine legislatura.

Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 1/01/2005, restano in via residuale contenute, ai soli fini ricognitivi, nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva.

Nel corso dell'esercizio 2018 l'ufficio proseguirà nella propria attività di informatizzazione di tutti i fascicoli elettorali in carico.

In corso d'anno 2018 viene proposto per l'approvazione un progetto obiettivo di aggiornamento dei Ruoli Matricolari dalla classe di Leva 1972 alla classe di Leva 1985 (quelle ancora vincolate per Legge al servizio di Leva obbligatorio) e pareggio quindi delle Liste di Leva dalla classe 1986 a seguire (soggette alla Leva volontaria) da attuare mediante confronto/incrocio tra le risultanze dell'anagrafe di Cavarzere e le comunicazioni con i Comuni di emigrazione / immigrazione e del Distretto Militare di Padova.

SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA

Si occupa dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, per i quali l'ATER di Venezia comunica la disponibilità, utilizzando prioritariamente la graduatoria pubblica, ed in parte utilizzando la riserva prevista dalla Legge Regionale n. 10/96 per le situazioni di emergenza abitativa, alcuni altri ancora tramite un cambio di alloggio.

In tal senso si deve tener conto che sul BUR della Regione Veneto n. 104 del 3 novembre 2017 è stata pubblicata, e in pari data è entrata in vigore, la legge regionale n. 39/2017 ad oggetto: *"Norme in materia di edilizia residenziale pubblica"*, che ha abrogato alla stessa data la precedente disciplina regionale di settore.

La nuova legge regionale prevede tutta una serie di provvedimenti attuativi di competenza della Giunta regionale, e successivamente anche di recepimento comunale, in attesa dei quali, nel periodo transitorio, potranno essere conclusi, con le procedure delle vecchie norme ora abrogate, solo i procedimenti già attivati alla data di entrata in vigore della nuova disciplina regionale.

Da tener conto che in corso d'esercizio 2018 dovrà essere anche affrontata la questione delle convenzioni per la gestione e per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio comunale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a suo tempo trasferiti dallo Stato.

L'ATER di Venezia infatti, con nota 32790 del 16/11/2017, ha formalmente comunicato il recesso dalle vecchie convenzioni in essere che manterranno validità solo sino al 31/12/2018.

Con la stessa comunicazione di recesso l'Azienda di edilizia residenziale pubblica ha comunque sottoposto all'esame dell'Amministrazione comunale due bozze/proposta per la sottoscrizione di nuove convenzioni.

Nel mese di ottobre viene pubblicato l'annuale "Bando di Assegnazione Alloggi in locazione semplice", che permetterà a tutti i richiedenti in possesso dei requisiti, di entrare nella specifica graduatoria.

Collabora con l'ATER, sul programma di intervento per il recupero dei canoni di locazione di inquilini morosi ed indigenti. Tale collaborazione, da parte dell'ufficio comunale, evita al Comune stesso di pronunciarsi in merito alla decadenza dall'assegnazione, così come prevista dalla legge in materia, mettendo allo stesso tempo in condizione questi utenti di sanare il debito.

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA CASA:

Il fabbisogno abitativo locale, negli ultimi anni, è profondamente mutato a causa della persistente crisi economica. La domanda di casa che rimane insoddisfatta, si è estesa a nuove categorie sociali in quanto la diminuzione di reddito delle famiglie e il loro impoverimento si pongono come ostacolo alla possibilità di acquistare una casa e ingenerano una difficoltà a sostenere i costi degli affitti a canoni di mercato nonché quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Aumentano quindi gli sfratti per morosità e le procedure esecutive inerenti alloggi già di proprietà.

Questa situazione provoca, come conseguenza, una forte pressione sulla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Accanto quindi alla "domanda tradizionale" di alloggi di edilizia residenziale pubblica e' aumentata la domanda di chi una casa ce l'ha, ma ha difficoltà a pagare l'affitto o la rata del mutuo (e' la cosiddetta "fascia grigia", che non può accedere all'ERP ma non riesce nemmeno a sostenere interamente i canoni o le rate di mutuo di mercato).

Sarà ampliato, mediante apposito stanziamento di bilancio, l'ambito di intervento delle politiche abitative con l'obiettivo di accrescere l'offerta di alloggi di edilizia residenziale mediante interventi di recupero del patrimonio inutilizzato esistente.

In tale ambito vengono posti in rilievo i concetti di sostenibilità ambientale e riequilibrio territoriale, verso lo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana, anche al fine di contribuire ad eliminare il degrado urbano ed edilizio.

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di social housing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa di recente approvato (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei familiari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi

sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione piu' debole;
- Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.

PATRIMONIO E TERRITORIO

Sulla base dei dati estrapolati dal programma di gestione dell' IMU e dalle banche dati catastali, la consistenza immobiliare del Comune di Cavarzere risulta la seguente:

FABBRICATI					
Categoria	UIU con rendita	UIU senza rendita	Totale UIU	Consistenza	Rendita Euro
A2	1.190	0	1.190	7.795	473.075
A3	4.148	0	4.148	24.135	1.206.580
A4	1.347	0	1.347	6.754	164.446
A5	269	0	269	744	17.500
A6	10	0	10	51	802
A7	367	0	367	3.055	228.563
A10	195	0	195	892	183.744
B1	11	0	11	28.960	39.689
B2	5	0	5	61.986	105.643
B3	1	0	1	717	1.073

TERRENI					
		Reddito (Euro)		Senza Subalterni	
Numero	Sup in ettari	Dominicale	Agrario	Numero	Sup in ettari
9.706	11.909,93	1.036.882	754.052	461	95,76

ECONOMIA INSEDIATA

Cavarzere è caratterizzata da una bassa concentrazione di attività economiche rispetto alla dimensione territoriale sovracomunale ove risulta inserita. A livello amministrativo gestionale, a partire dall'anno 2012 è iniziata l'attività del SUAP (Sportello unico attività produttive) che si è qualificata come punto di riferimento per tutti gli adempimenti autorizzativi e strumento di informazione finalizzato all'insediamento di nuove imprese e alla valorizzazione di quelle esistenti.

SERVIZIO SUAP – ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il servizio si occupa di procedimenti amministrativi per attività di commercio in sede fissa e di commercio su aree pubbliche su posteggio o itineranti, per attività di acconciatore/estetista, per agenzie di affari, per pubblici esercizi di somministrazione; per esercizi temporanei di somministrazione e di vendita, per l'installazione di circhi, per l'esercizio di attività funebre, per l'autorizzazione di feste e fiere, per produttori agricoli, per attività ricettive, ecc: atti vari per istruttori di tiro, artigianato, agricoltura, lotterie, ascensori, distributori carburante, noleggio auto e autobus, rimesse, giostre, ecc.; procedimenti inerenti le vidimazioni dei registri, i rinnovi delle licenze, ecc.; della gestione delle attività della Commissione Comunale Pubblico Spettacolo; controllo sulla gestione del mercato cittadino, del mercatino dell'antiquariato; predisposizione delle ordinanze sindacali per la programmazione delle giornate di deroga all'obbligo di chiusura e per la regolamentazione degli orari e dei turni di apertura dei distributori di carburanti.

Il servizio si occupa anche delle Politiche per lo Sviluppo, la Promozione e l'Occupazione curando in particolare: le attività per la realizzazione di progetti, anche intersettoriali, che per loro natura sono suscettibili di promuovere la città e il suo sviluppo sotto il profilo socio-economico; le attività per la realizzazione di iniziative a supporto della rivitalizzazione socio-economica dei quartieri cittadini con momenti di aggregazione, condivisione e socializzazione tra i partecipanti e i commercianti finalizzati a far conoscere ed apprezzare le attività presenti nella zona.

ATTIVITA' ECONOMICHE INSEDIATE NEL TERRITORIO

Di seguito viene rappresentata la rilevazione sulla localizzazione delle diverse sedi d'impresa ed unità locali del territorio comunale, con dati messi a disposizione dalla Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare:

COMUNE DI CAVARZERE

Codice del Comune	27006
Superficie (kmq)	140,4
N. di ab. per kmq	102,6

TESSUTO IMPRENDITORIALE E INDICATORI ECONOMICI

(agg. dati: 31/12/2015; fonte: Registro Imprese CCAA Venezia - Infocamere)

Imprese giovanili	Imprese femminili	Imprese straniere	Addetti alle imprese (*)
108	293	85	3.178
Sedi d'impresa registrate per kmq	Sedi d'impresa registrate ogni 1000 ab.	(*) Gli addetti (dipendenti e indipendenti) si riferiscono alle localizzazioni di impresa (sedi o UI) presenti nel Comune calcolati a partire dalla fornitura dati INPS del trimestre precedente.	
9,8	95,0		

POLAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 (fonte: Istat)

Maschi	Femmine	TOTALE	di cui stranieri
7.000	7.404	14.404	1.090

SISTEMA BANCARIO (agg. dati: 31/12/2014; fonte: Banca d'Italia)

DEPOSITI (milioni di euro)	IMPIEGHI (milioni di euro)	N. SPORTELLI BANCARI
144053,0	120802,0	6

MOVIMENTAZIONE TURISTICA (anno 2015; fonte: Regione Veneto)

ARRIVI	PRESENZE	In osservanza delle norme sul segreto statistico e sulla privacy, vengono trattati solo i dati dei comuni con almeno 3 strutture ricettive.
3.692	10.767	

CENSIMENTO ISTITUZIONI PUBBLICHE E ISTITUZIONI NO PROFIT

(agg. dati: Censimenti 2001 e 2011; fonte: Istat)

Censimento Istituzioni Pubbliche			
numero unità attive		numero addetti	
2001	2011	2001	2011
30	24	591	335
Censimento Istituzioni No Profit			
numero unità attive		numero addetti	
2001	2011	2001	2011
57	72	28	54

COMUNE DI CAVARZERE

LOCALIZZAZIONI (sedi d'impresa e unità locali) e SEDI D'IMPRESA ARTIGIANE ATTIVE al 2015

Sezioni e divisioni di attività economica	LOCALIZZAZIONI ATTIVE					di cui: Sedi d'impresa ARTIGIANE		
	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale			val. ass.	% su tot.	var. % '15/'14
			val. ass.	% su tot.	var. % '15/'14			
A Agricoltura, silvicoltura e pesca	437	17	454	30,0	-1,7	11	3,3	+10,0
A 01 Colture agricole, produz. di prodotti animali, caccia ...	434	16	450	29,8	-1,5	11	3,3	+10,0
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	--	--	--	--	--	--	--	--
A 03 Pesca e acquacoltura	3	1	4	0,3	-20,0	--	--	--
B Estrazione di minerali da cave e miniere	--	--	--	--	--	--	--	--
B 05 Estrazione di carbone (esclusa torba)	--	--	--	--	--	--	--	--
B 06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale	--	--	--	--	--	--	--	--
B 07 Estrazione di minerali metalliferi	--	--	--	--	--	--	--	--
B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	--	--	--	--	--	--	--	--
B 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione	--	--	--	--	--	--	--	--
C Attività manifatturiere	178	54	232	15,4	-6,1	112	33,3	-4,3
C 10 Industrie alimentari	17	3	20	1,3	--	13	3,9	--
C 11 Industria delle bevande	--	--	--	--	--	--	--	--
C 12 Industria del tabacco	--	--	--	--	--	--	--	--
C 13 Industrie tessili	7	3	10	0,7	--	5	1,5	-16,7
C 14 Confezione di art. di abbigliamento, in pelle e pelliccia	82	24	106	7,0	-10,2	42	12,5	-2,3
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	2	--	2	0,1	-50,0	2	0,6	-50,0
C 16 Industria legno e sughero, art. in paglia e mat. intreccio	6	--	6	0,4	--	6	1,8	--
C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	--	2	2	0,1	--	--	--	--
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	2	--	2	0,1	--	2	0,6	--
C 19 Fabbri. coke e prodotti della raffinazione del petrolio	--	--	--	--	--	--	--	--
C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	--	--	--	--	--	--	--	--
C 21 Fabbri. di prodotti farmaceutici	--	--	--	--	--	--	--	--
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	--	3	3	0,2	--	--	--	--
C 23 Fabbri. di altri prod. della lavoraz. minerali non metalliferi	3	--	3	0,2	-25,0	1	0,3	--
C 24 Metallurgia	--	--	--	--	--	--	--	--
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo	35	8	43	2,8	--	27	8,0	-10,0
C 26 Fabbri. computer; elettronica e ottica; ... e orologi	--	2	2	0,1	--	--	--	--
C 27 Fabbri. app. elettriche e per uso domestico non elettr.	1	1	2	0,1	+100,0	--	--	--
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	6	1	7	0,5	+16,7	2	0,6	+100,0
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	2	--	2	0,1	--	1	0,3	--
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	5	3	8	0,5	--	2	0,6	--
C 31 Fabbricazione di mobili	3	--	3	0,2	--	3	0,9	--
C 32 Altre industrie manifatturiere	4	2	6	0,4	--	4	1,2	--
C 33 Riparaz., manutenz. e instal. macchine e apparecch.	3	2	5	0,3	-28,6	2	0,6	+100,0
D 35 Fornitura elettricità, gas, vapore e aria condiz.	--	5	5	0,3	--	--	--	--
E Fornitura acqua; reti fognarie, gestione rifiuti ...	--	7	7	0,5	--	--	--	--
E 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	--	3	3	0,2	--	--	--	--
E 37 Gestione delle reti fognarie	--	3	3	0,2	--	--	--	--
E 38 Raccolta, tratt. e smaltimento rifiuti; recupero materiali	--	1	1	0,1	--	--	--	--
E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione di rifiuti	--	--	--	--	--	--	--	--
F Costruzioni	133	20	153	10,1	-2,5	98	29,2	-1,0
F 41 Costruzione di edifici	46	4	50	3,3	-12,3	25	7,4	-13,8
F 42 Ingegneria civile	--	--	--	--	--	--	--	--
F 43 Lavori di costruzione specializzati	87	16	103	6,8	+3,0	73	21,7	+4,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. veicoli	225	66	291	19,3	+0,3	19	5,7	--
G 45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	34	5	39	2,6	+2,6	17	5,1	--
G 46 Commercio all'ingrosso	79	18	97	6,4	-3,0	--	--	--
G 47 Commercio al dettaglio	112	43	155	10,3	+2,0	2	0,6	--
H Trasporto e magazzinaggio	33	3	36	2,4	--	28	8,3	-6,7
H 49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	31	3	34	2,3	--	27	8,0	-6,9
H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	--	--	--	--	--	--	--	--
H 51 Trasporto aereo	--	--	--	--	--	--	--	--
H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	2	--	2	0,1	--	1	0,3	--
H 53 Servizi postali e attività di corriere	--	--	--	--	--	--	--	--
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	62	11	73	4,8	+4,3	11	3,3	+10,0
I 55 Alloggio	--	1	1	0,1	--	--	--	--
I 56 Attività dei servizi di ristorazione	62	10	72	4,8	+4,3	11	3,3	+10,0
J Servizi di informazione e comunicazione	20	6	26	1,7	+18,2	1	0,3	-50,0
J 58 Attività editoriali	1	--	1	0,1	--	--	--	--
J 59 Att. di produz. cinematografica, video, TV, musica e ...	1	--	1	0,1	--	--	--	--
J 60 Attività di programmazione e trasmissione	1	--	1	0,1	--	--	--	--
J 61 Telecomunicazioni	1	--	1	0,1	--	--	--	--
J 62 Prod. software, consulenza informatica e att. connesse	5	1	6	0,4	+50,0	--	--	-100,0
J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	11	5	16	1,1	+14,3	1	0,3	--

Sezioni e divisioni di attività economica	LOCALIZZAZIONI ATTIVE					di cui: Sedi d'impresa ARTIGIANE		
	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale			val. ass.	% su tot.	var. % '15/'14
			val. ass.	% su tot.	var. % '15/'14			
K Attività finanziarie e assicurative	17	21	38	2,5	--	--	--	--
K 64 Attività di servizi finanziari	--	6	6	0,4	--	--	--	--
K 65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione	--	--	--	--	--	--	--	--
K 66 Att. ausiliarie dei serv. finanziari e delle att. assicurative	17	15	32	2,1	--	--	--	--
L 68 Attività immobiliari	39	6	45	3,0	+7,1	--	--	--
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	28	9	37	2,4	+8,8	3	0,9	--
M 69 Attività legali e contabilità	1	8	9	0,6	--	--	--	--
M 70 Att. di direzione aziendale e di consulenza gestionale	5	1	6	0,4	-14,3	--	--	--
M 71 Att. studi architettura e ingegn.; collaudi ed an. tecniche	2	--	2	0,1	+100,0	--	--	--
M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	--	--	--	--	--	--	--	--
M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	6	--	6	0,4	+20,0	--	--	--
M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	14	--	14	0,9	+16,7	3	0,9	--
M 75 Servizi veterinari	--	--	--	--	--	--	--	--
N Noleggio, ag. di viaggio, s. di supporto alle imprese	17	8	25	1,7	-13,8	6	1,8	--
N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	4	1	5	0,3	-16,7	--	--	--
N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	--	--	--	--	--	--	--	--
N 79 Att. di servizi di agenzie viaggio, tour operator, ...	1	3	4	0,3	--	--	--	--
N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	1	--	1	0,1	--	--	--	--
N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	8	--	8	0,5	-20,0	6	1,8	--
N 82 Att. di supporto per funzioni d'ufficio e altri s. a imprese	3	4	7	0,5	-12,5	--	--	--
P 85 Istruzione	1	1	2	0,1	--	1	0,3	--
Q Sanità e assistenza sociale	3	10	13	0,9	+8,3	--	--	--
Q 86 Assistenza sanitaria	2	6	8	0,5	--	--	--	--
Q 87 Servizi di assistenza sociale residenziale	--	2	2	0,1	+100,0	--	--	--
Q 88 Assistenza sociale non residenziale	1	2	3	0,2	--	--	--	--
R Att. artistiche, sportive, intratt. e divertimento	8	6	14	0,9	--	1	0,3	--
R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	1	--	1	0,1	--	--	--	--
R 91 Att. di biblioteche, archivi, musei ed altre att. culturali	--	--	--	--	--	--	--	--
R 92 Attività di lotterie, scommesse, case da gioco	--	1	1	0,1	--	--	--	--
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	7	5	12	0,8	--	1	0,3	--
S Altre attività di servizi	54	6	60	4,0	-6,3	45	13,4	--
S 94 Attività di organizzazioni associative	--	--	--	--	--	--	--	--
S 95 Riparaz. computer e beni per uso personale e la casa	5	1	6	0,4	-25,0	5	1,5	--
S 96 Altre attività di servizi per la persona	49	5	54	3,6	-3,6	40	11,9	--
T Att. di famiglie e convivenze come datori di lavoro	--	--	--	--	--	--	--	--
X Imprese non classificate	--	--	--	--	-100,0	--	--	--
TOTALE	1.255	256	1.511	100,0	-1,5	336	100,0	-2,0

NOTE:

- Nelle localizzazioni si considerano sia le sedi d'impresa principali o unilocalizzate che quelle secondarie, gli stabilimenti e i punti vendita di imprese con sede legale altrove;
- I dati sono classificati secondo la Classificazione delle attività economiche Ateco 2007, la nomenclatura in vigore dal 2009 che l'Istat (l'Istituto Nazionale di Statistica) ha predisposto, recependo la Classificazione europea NACE rev 2, in sostituzione della precedente (Ateco 2002). I dati organizzati secondo l'Ateco 2007 non sono confrontabili con quelli degli anni precedenti classificati secondo la Classificazione Ateco 2002 o versioni precedenti.

FONTE: Elaborazione Servizio Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Venezia su dati Stock View - Infocamere.

Tassi di natalità, mortalità e sviluppo nei comuni della Provincia di Venezia. Anni dal 2011 al 2015

Comuni	Tasso di natalità					Tasso di mortalità					Tasso di sviluppo				
	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015	2011	2012	2013	2014	2015
ANNONE VENETO	6,8	5,7	4,2	5,4	4,0	6,6	7,0	6,4	6,0	4,9	0,2	-1,3	-2,2	-0,7	-0,9
CAMPAGNA LUPIA	5,3	7,3	5,8	6,6	5,9	5,1	8,1	6,4	8,5	7,2	0,2	-0,8	-0,6	-1,9	-1,3
CAMPOLONGO MAGGIORE	6,4	6,4	5,6	5,7	5,8	6,7	7,9	7,4	6,6	8,8	-0,3	-1,5	-1,8	-1,0	-3,0
CAMPONOGARA	6,0	7,3	6,2	6,5	6,1	5,9	9,5	7,1	8,6	6,2	0,1	-2,2	-0,8	-2,1	-0,1
CAORLE	5,6	5,6	5,6	5,1	5,2	4,9	7,1	6,8	5,3	6,0	0,7	-1,5	-1,2	-0,2	-0,8
CAVARZERE	5,1	5,8	4,7	5,2	6,0	5,0	8,1	6,9	6,1	6,7	0,1	-2,3	-2,1	-0,9	-0,7
CEGGIA	6,1	5,6	4,7	6,3	7,2	4,4	6,9	6,0	6,7	7,8	1,7	-1,3	-1,3	-0,4	-0,7
CHIOGGIA	5,7	6,0	5,6	6,2	6,1	5,6	8,9	7,2	5,9	6,1	0,0	-2,9	-1,6	0,4	-0,0
CINTO CAOMAGGIORE	3,1	3,2	4,9	3,4	6,2	4,0	6,0	8,9	5,4	4,2	-0,9	-2,8	-3,9	-2,0	2,1
CONA	6,7	6,9	4,8	3,3	2,7	5,7	8,8	7,0	5,9	5,1	1,0	-1,9	-2,2	-2,6	-2,4
CONCORDIA SAGITTARIA	4,4	4,3	5,4	6,6	5,1	5,4	7,5	7,8	8,7	7,1	-1,0	-3,2	-2,4	-2,1	-2,0
DOLO	7,0	5,6	5,7	6,6	5,5	5,5	7,7	6,2	5,0	7,6	1,6	-2,0	-0,5	1,6	-2,1
ERACLEA	4,8	5,4	5,5	4,3	4,9	5,9	7,8	7,0	5,5	6,7	-1,1	-2,4	-1,5	-1,3	-1,8
FIESSO D'ARTICO	6,9	8,5	7,9	6,5	5,3	5,4	12,4	7,9	7,3	6,0	1,5	-3,9	0,0	-0,8	-0,7
FOSSALTA DI PIAVE	5,6	2,2	7,2	5,6	5,2	5,1	8,3	6,4	8,1	7,5	0,5	-6,1	0,8	-2,5	-2,3
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	5,9	5,4	5,1	4,8	5,1	3,5	7,3	6,7	6,2	5,6	2,4	-1,9	-1,5	-1,4	-0,5
FOSSO'	6,2	5,7	7,1	6,9	6,7	5,5	10,1	8,0	7,0	7,7	0,7	-4,5	-1,0	-0,1	-1,0
GRUARO	4,0	5,2	6,5	4,5	3,7	4,3	4,9	10,5	4,2	3,7	-0,3	0,3	-3,9	0,3	0,0
JESOLO	6,4	5,0	5,0	5,7	6,3	5,4	7,8	5,9	5,9	5,2	1,0	-2,8	-1,0	-0,3	1,1
MARCON	7,2	7,0	6,4	6,0	6,0	5,4	8,0	7,6	7,0	6,9	1,8	-1,0	-1,1	-1,0	-0,9
MARTELLAGO	7,5	7,6	5,5	6,6	6,1	5,5	10,1	6,5	6,6	6,0	2,0	-2,6	-1,0	0,0	0,1
MEOLO	4,8	7,6	5,1	4,1	4,5	5,9	9,3	9,3	7,7	5,9	-1,1	-1,7	-4,2	-3,5	-1,4
MIRA	6,8	6,0	5,1	6,0	5,8	6,5	9,1	7,5	7,6	6,8	0,2	-3,1	-2,4	-1,6	-1,0
MIRANO	7,0	6,6	5,8	6,7	6,1	5,3	8,3	6,8	6,3	4,9	1,7	-1,7	-1,0	0,4	1,2
MUSILE DI PIAVE	5,6	5,4	6,3	5,8	5,9	6,0	8,4	8,6	6,8	5,9	-0,5	-2,9	-2,3	-1,0	0,0
NOALE	6,3	7,5	7,4	6,6	6,1	6,4	8,1	6,3	7,1	6,3	-0,2	-0,6	1,1	-0,5	-0,2
NOVENTA DI PIAVE	5,8	6,5	5,9	7,8	10,2	5,8	8,1	5,7	7,2	5,9	0,0	-1,6	0,1	0,6	4,3
PIANIGA	7,5	7,7	6,4	6,8	6,8	7,9	8,9	7,9	6,4	6,2	-0,4	-1,2	-1,5	0,4	0,6
PORTOGRUARO	6,5	6,3	5,2	5,3	5,8	5,9	8,9	7,0	5,9	5,8	0,6	-2,6	-1,8	-0,6	0,0
PRAMAGGIORE	4,4	6,4	4,8	5,8	5,1	5,9	10,2	5,1	5,6	6,5	-1,5	-3,8	-0,2	0,2	-1,4
QUARTO D'ALTINO	7,4	8,7	5,7	6,6	7,1	7,9	8,8	5,8	5,1	6,5	-0,5	-0,2	-0,2	1,5	0,6
SALZANO	4,4	5,4	6,0	4,9	6,7	6,1	7,7	5,9	7,5	6,6	-1,8	-2,3	0,1	-2,6	0,1
SAN DONA' DI PIAVE	6,4	6,2	6,6	6,3	7,0	5,8	8,4	7,2	7,1	6,3	0,6	-2,2	-0,6	-0,8	0,7
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	5,4	4,7	5,1	4,4	3,6	6,3	8,5	6,6	5,9	4,9	-0,9	-3,8	-1,5	-1,5	-1,4
SANTA MARIA DI SALA	5,8	7,1	4,9	6,5	6,0	5,5	6,9	6,6	6,2	5,1	0,3	0,1	-1,6	0,3	0,9
SANTO STINO DI LIVENZA	5,4	6,8	4,3	5,7	4,7	6,0	9,4	5,7	5,7	5,3	-0,6	-2,6	-1,4	0,0	-0,6
SCORZE'	5,8	5,1	5,7	5,6	4,3	5,2	7,5	6,8	5,9	5,7	0,5	-2,3	-1,1	-0,3	-1,4
SPINEA	6,2	6,6	6,4	7,6	6,2	6,0	9,9	6,6	7,0	6,2	0,2	-3,3	-0,1	0,6	-0,1
STRA	7,8	5,6	6,8	7,6	6,4	5,4	9,9	5,7	6,4	7,0	2,4	-4,3	1,1	1,2	-0,7
TEGLIO VENETO	4,2	4,2	5,8	3,9	4,0	4,7	7,5	7,7	6,8	5,0	-0,5	-3,3	-1,9	-2,9	-1,0
TORRE DI MOSTO	6,4	4,6	4,6	5,5	5,4	4,5	5,9	7,6	4,6	7,2	1,9	-1,3	-3,0	1,0	-1,9
VENEZIA	6,0	6,2	6,2	6,3	6,8	5,0	8,7	6,8	6,3	5,6	1,0	-2,4	-0,7	-0,0	1,2
VIGONOVO	7,4	7,4	9,2	7,9	6,2	5,0	8,5	7,4	7,0	8,0	2,3	-1,1	1,8	0,9	-1,7
CAVALLINO TREPONTI	7,1	7,5	7,7	6,8	5,0	5,3	7,3	6,9	7,0	5,0	1,8	0,2	0,7	-0,2	0,1
PROVINCIA DI VENEZIA	6,1	6,2	5,9	6,1	6,1	5,5	8,5	6,9	6,4	6,0	0,6	-2,3	-1,0	-0,3	0,2

TASSO DI NATALITA'
rapporto tra il numero di imprese nate nell'anno e le imprese registrate all'inizio dello stesso anno (in percentuale).
TASSO DI MORTALITA':
rapporto tra il numero di imprese cessate nell'anno (al lordo delle cancellazioni d'ufficio) e le imprese registrate all'inizio dello stesso anno (in percentuale).
TASSO DI SVILUPPO:
rapporto tra il saldo delle imprese iscritte e cessate nell'anno e le imprese registrate all'inizio dello stesso anno (in percentuale).
Fonte: elab. CCIAA Delta Lagunare su dati StockView

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Il commercio, l'artigianato e le attività del settore agricolo sono la parte più sostanziale e significativa dell'economia locale, e verso di esse verrà consolidata l'azione di coordinamento con le Associazioni di categoria nel percorso di crescita e sviluppo delle attività. Le attività artigianali di servizio ed il commercio di vicinato vanno sostenuti e valorizzati nella loro funzione economica, rilevante anche per la qualità urbana, la socialità di una comunità, oltre che di servizio indispensabile per le fasce di popolazione con mobilità ridotta.

Il turismo è da promuovere partendo dalla valorizzazione delle nostre risorse, collegate alla promozione di esperienze originali che Cavarzere è in grado di offrire, pensiamo ad esempio agli scavi archeologici di P.zza Vittorio Emanuele, alla pista ciclabile del lungo Adige, alla zona umida delle Marice, ecc.

A questo fine andrà perseguito ed incoraggiato il progetto di un "turismo di comunità" che coinvolga tutti gli istituti scolastici del territorio e i loro studenti per una migliore valorizzazione della nostra area, estendendolo anche alla collaborazione con le altre scuole del comprensorio didattico.

Con il coordinamento delle associazioni di categoria è necessario mettere in campo ogni possibile iniziativa per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale. E in tal senso è intenzione dell'amministrazione comunale procedere alla istituzione di apposita Consulta per il commercio e l'artigianato che collaborerà con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nella elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche connesse con il settore del commercio e dell'artigianato.

Con ciò viene ulteriormente confermato l'impegno dell'Amministrazione comunale a sostegno dell'attività commerciale locale mediante la partecipazione a iniziative che ne valorizzino la visibilità, la qualità e le caratteristiche, particolarmente nel periodo estivo e natalizio, mediante l'organizzazione o la partecipazione ad iniziative ed interventi di interesse e valenza locale collegate al miglioramento della rete distributiva, alle esposizioni di prodotti, alle manifestazioni pubbliche in occasione delle festività estive, natalizie, ecc.

Saranno quindi stanziati risorse per contribuire all'allestimento delle luminarie natalizie e all'organizzazione di manifestazioni collegate alla promozione ed al marketing territoriale delle attività produttive locali.

Nell'ambito di tali interventi è da ritenersi confermato anche il sostegno ed il contributo per la sfilata dei carri allegorici e per l'organizzazione della notte bianca.

Si ritiene di favorire quindi progetti ed iniziative di promozione, valorizzazione, mappatura e messa in rete, anche attraverso sistemi integrati di georeferenziazione, del territorio nel suo complesso per il miglioramento della qualità di vita, particolarmente delle zone rurali, attraverso forme di sostegno per sviluppo e conoscenza del territorio e la valorizzazione delle risorse ambientali e storico-culturali proprie delle nostre zone.

Allo stesso modo viene mantenuta la possibilità di contributi per le iniziative di promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti tipici della zona, messe in atto mediante appositi stand espositivi allestiti in occasione di feste paesane tradizionali e ricorrenti

Con Delibera di C.C. si è provveduto alla presa d'atto di fusione per incorporazione di Polesine Acque S.p.A. in Centro veneto Servizi S.p.A. con nuova denominazione Acque venete S.p.A. con una quota azionaria dello 0,27% ,che esclude il consolidamento nel Gruppo Pubblica Amministrazione.

LA SITUAZIONE FINANZIARIA – ENTRATE TRIBUTARIE

Con buona probabilità la predisposizione del bilancio 2018 potrà svolgersi in una situazione di minore incertezza rispetto al passato.

Infatti rispetto all'esercizio precedente non varia di molto il quadro di riferimento delle entrate su cui il Comune può contare per finanziare i servizi e assolvere alle funzioni di propria competenza.

Al momento dell'aggiornamento del presente documento vengono analizzate le diverse risorse a legislazione vigente e su di esse si farà affidamento in fase di stesura dell'imminente bilancio di esercizio. In questo senso le entrate tributarie e da trasferimenti erariali stimabili per il 2018 rimangono sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio 2017.

Va da se che eventuali future modifiche all'impianto normativo in materia di finanza e fiscalità locale, che dovessero essere introdotte con la legge di bilancio della Stato, potrebbero rendere necessarie variazioni anche sensibili rispetto alla portata delle risorse oggi a disposizione.

Per quanto attiene eventuali aggiornamenti tariffari bisognerà capire se saranno reiterate anche per il 2018 le disposizione di cui all'art. 1, comma 26 della legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), come modificato dall'art. 1, comma 42 della legge 11/12/2016 n. 232 (legge di bilancio 2017) il quale dispone: *"Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016 e 2017 e' sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015."*

SERVIZIO TRIBUTI

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestioni posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione.

LE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'ENTE

Un'efficace attività di programmazione finanziaria è fondamentale alla luce degli ultimi interventi normativi, soprattutto oggi dove le ultime leggi di bilancio, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Di conseguenza un'analisi delle risorse a disposizione dell'ente e della loro evoluzione è necessaria per una corretta programmazione ed allocazione delle stesse.

La gestione finanziaria del Comune si suddivide in gestione corrente e gestione in conto capitale. La Gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con continuità in ciascun esercizio finanziario e che riguardano le attività ordinarie necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a sostegno dei cittadini e garantire il funzionamento dei diversi servizi Comunali. La gestione in conto capitale riguarda le attività necessarie alla realizzazione di investimenti e di opere pubbliche.

Le entrate della gestione corrente, relativa alle entrate tributarie (titolo I), alle entrate da trasferimenti correnti (titolo II) e alle entrate extratributarie (titolo III), sono costituite, principalmente, dalle seguenti risorse:

IUC

In materia di tributi locali, la legge 23 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) con l'art. 1, comma 639, ha istituito la IUC (Imposta Unica Comunale), basata su due presupposti impositivi, il possesso di immobili e l'erogazione e fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, della TASI, diretta alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, ovvero le attività dei comuni che non vengono offerte a domanda individuale, e della TARI, diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti.

IMU

Il tributo in esame ha subito significative modifiche in ordine all'applicazione del medesimo all'abitazione principale e in ordine ad una revisione complessiva del prelievo fiscale. Il primo passo, nel corso del 2013, è stato la sospensione della prima rata di acconto IMU per l'abitazione principale (ad esclusione delle categorie catastali A1, A8 e A9) e terreni agricoli, decisa con il D.L. 54/2013, poi convertito nella Legge 85 del 2013, sospensione confermata con l'abolizione della stessa rata avvenuta con il D.L. 102/2013 convertito nella Legge 124/2013, e rimborso della stessa da parte dello Stato.

Successivamente, il D.L. 133 del 30/11/2013, convertito nella Legge 5 del 2014, ha decretato l'abolizione della seconda rata di saldo.

La Legge 228/2012 (legge di Stabilità 2013) ha modificato, a valere dal 2013, la ripartizione del gettito tra Stato e Comuni, sopprimendo la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'articolo 13 del DL n. 201 del 2011 (50% dell'aliquota base di tutti gli immobili, ad eccezione di abitazione principale e relative pertinenze e di immobili rurali ad uso strumentale) e riservando allo Stato l'intero gettito derivante dai soli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota base; i Comuni potranno quindi intervenire per il gruppo catastale D solo aumentando detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali, e in questo caso, il maggior gettito IMU è destinato al comune stesso.

L'IMU resta in vigore per tutte le seconde case, i fabbricati produttivi, le aree edificabili e i terreni non direttamente condotti da coltivatori diretti o IAP, mentre per le abitazioni principali riguarda solo gli immobili considerati di lusso, ovvero categorie A/1, A/8 e A/9. È basata sui valori catastali degli immobili e mantiene la caratteristica di imposta versata in autoliquidazione.

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo dell'IMU versata dai contribuenti nel corso dell'anno 2016

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2016 - IMU - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3914	IMU - Terreni - COMUNE	764.4881
3916	IMU - Aree fabbricabili - COMUNE	162.099
3918	IMU - Altri fabbricati - COMUNE	1.347.650
3925	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - STATO	352.193
3930	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - COMUNE	135.375
	Totale complessivo versato	2.761.805
	Totale Comune	2.409.612
	Totale Stato	352.193

Da tenere a mente che dal totale IMU comunale, rispetto alla quota iscritta a bilancio, viene detratta la quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale (fissata ad € 525.561) che l'Agenzia delle Entrate trattiene direttamente a monte in fase di riversamento alla Tesoreria comunale delle deleghe di pagamento F24.

TASI

La TASI è una nuova imposizione, introdotta a partire dall'anno 2014, diretta alla copertura dei costi dei servizi indivisibili dei Comuni, che ha come base imponibile e sistema di calcolo gli stessi dell'IMU.

Per il Comune di Cavarzere la TASI è attualmente applicabile soltanto ai fabbricati rurali ad uso strumentale e agli immobili merce.

L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille (1‰ per gli immobili rurali ad uso strumentale). Il comune può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento, mentre è disposto un ulteriore vincolo alla tassazione massima sul singolo immobile, data dalla somma di TASI e IMU, che non può superare il 10,6‰.

Nel caso di applicazione dell'imposta ad immobili affittati la TASI viene pagata in percentuali diverse sia dal proprietario che dall'inquilino, percentuali che il Comune determina entro i limiti definiti dal regolamento.

Fin dall'anno 2014 l'aliquota è stata fissata al 2,4‰ per l'abitazione principale e all'1‰ per i fabbricati rurali, mentre per l'anno 2015 l'aliquota per l'abitazione principale è stata ridotta al 2,2‰.

A partire dall'anno 2016, la legge 28.12.2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha disposto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale del contribuente.

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo della TASI versata dai contribuenti nel corso dell'anno 2016

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2016 - TASI - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3958	TASI - Abitazione principale e relative pertinenze	195
3959	TASI - Fabbricati rurali ad uso strumentale	32.053
3960	TASI - Aree fabbricabili	119
3961	TASI - Altri fabbricati	17.878
	Totale Comune	50.245

TARI

In materia di smaltimento rifiuti la legge di stabilità 2014 ha abrogato la TARES ed istituito la TARI, predisponendo un quadro normativo sostanzialmente assimilabile a quello preesistente, considerando la possibilità di tenere conto dei criteri di cui al DPR 158/1999 per quanto attiene la fissazione delle tariffe. Sparisce nel 2014 la maggiorazione statale di 0,30 Euro/mq. Le tariffe della TARI vengono approvate dal Consiglio Comunale entro la data di approvazione del bilancio, tenendo conto del piano finanziario di gestione del servizio raccolta rifiuti. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

La tabella seguente evidenzia l'andamento della TARI versata dai contribuenti nel corso dell'anno 2016

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2016 - TARI - Tutti i versamenti al lordo TEFA		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3944	TARI - tributo comunale sui rifiuti	1.530.017

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è una imposta istituita nel 1998 e successivamente modificata tra il 1999 e il 2007, con articolazione in due aliquote distinte. La prima delle due componenti è relativa all'aliquota di compartecipazione dell'addizionale Irpef, ed è stabilita in misura uguale per tutti i Comuni: ogni anno il Ministero delle Finanze stabilisce la proporzione, senza gravare come aggiunta impositiva ulteriore rispetto all'Irpef. La seconda è relativa all'aliquota opzionale, stabilita dai singoli Comuni, e in grado di rappresentare un'aggiunta impositiva per i contribuenti rispetto a quanto già si paga a titolo di Irpef.

L'aliquota viene stabilita da ogni Comune fino a un limite massimo dello 0,8%. L'Irpef è pagata da tutti i contribuenti, fatta eccezione per quelli che sono già soggetti alle imposte sui redditi delle persone giuridiche, a quelli che possiedono solo redditi esenti Irpef (o redditi soggetti a tassazione separata) e contribuenti che possiedono un reddito imponibile Irpef inferiore alle soglie minime contemplate.

Attualmente il comune di Cavarzere applica l'addizionale IRPEF con aliquota unica dello 0,8%.

COSAP

A partire dall'anno di imposta 2017, per quanto attiene l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'amministrazione comunale si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 63, comma 1) del D.Lgs. 446/97, che introduce la possibilità, da parte dei comuni e delle provincie, di escludere nel proprio territorio l'applicazione della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, prevedendo altresì che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa.

Il canone è il corrispettivo che si paga, previa autorizzazione del Comune, per qualsiasi occupazione di spazi e aree pubbliche, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e quelli di proprietà privata soggetti a servitù di uso pubblico.

In pratica si è passati dalla Tosap, una tassa, a un Canone, appunto il Cosap.

Al di là della variazione di terminologia utilizzata (canone anziché tassa), molte sono le differenze tra la tassa e il canone. La più evidente è quella da individuare nella differente natura di questi due tipi di entrata. Infatti mentre la TOSAP è un'entrata tributaria, il canone rappresenta un'entrata di carattere patrimoniale; ciò configura anche una differente collocazione di queste due entrate nel bilancio Comunale. Nella pratica l'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di semplificare questa disciplina rendendo il computo del canone più facile da calcolare. Rispetto alla tassa, il canone si connota come uno strumento flessibile che consente il governo del territorio; tiene conto delle caratteristiche socio-economiche della collettività, con la previsione, nel tempo, di azioni di promozioni e di agevolazioni delle occupazioni che riqualifichino le varie zone cittadine, le attività che vi si insediano, e nel contempo la tutela del pubblico interesse. Il Cosap consente di classificare il territorio comunale sulla base dell'importanza e della centralità delle singole zone, e nel contempo, di adeguare l'entrata al valore economico della disponibilità dell'area ed al sacrificio imposto alla collettività.

Il Canone può essere:

Permanente: quando l'occupazione è uguale o superiore all'anno. Ad esempio chioschi, dissuasori di sosta, portabiciclette, fioriere, passi carrai, ecc.

Temporanea: quando la durata dell'occupazione è inferiore all'anno. Si tratta di cantieri edili, manifestazioni, gazebo, tavolini per raccolta firme, tavolini e sedie collocati di fronte a bar e ristoranti ecc...

Plausibile prevedere in bilancio le seguenti entrate da COSAP:

Capitolo	Voce Entrata	Importo (€)
	COSAP PERMANENTE	55.000,00
	COSAP TEMPORANEA	90.000,00

IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta sulla pubblicità si applica a tutti coloro che effettuano la diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile.

Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Il servizio delle pubbliche affissioni è istituito in modo da garantire l'affissione, a cura del Comune, negli appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica ovvero, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

Si evidenzia che tramite il SUA della Città Metropolitana di Venezia è stata da poco conclusa la gara per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per conto del Comune di Cavarzere.

Aggiudicataria è risulta la ABACO S.P.A. con un aggio del 27,37% sull'ammontare delle riscossioni e con un minimo d'incasso garantito per il Comune di € 62.010,00 annui.

La durata del contratto è stabilita in anni 6 (sei) dal 01/07/2017 al 30/06/2023, con possibilità di proroga per 6 (sei) mesi.

FONDO PEREQUATIVO ALIQUOTE IMU-TASI

E' un fondo di perequazione destinato ai Comuni che hanno perso incassi con l'introduzione della TASI.

Indirizzato alle amministrazioni locali che fra 2012 e 2013 avevano elevato al massimo le aliquote dell'IMU e dunque non avrebbero potuto pareggiare i conti alla luce dei tetti posti al nuovo tributo nella sua combinazione delle aliquote con l'IMU.

Per l'anno 2014, da tale fondo, il Comune di Cavarzere si è visto riconoscere € 478.315, mentre per l'anno 2015 il trasferimento è stato notevolmente decurtato sino ad attestarsi ad € 361.606 e per l'anno 2016 la quota attribuita è stata ulteriormente ridotta sino ad € 298.469.

Al momento appare sempre più incerto il destino futuro di questo fondo, tant'è che è stato ufficialmente appena pubblicato l'importo attribuito per il 2017 che risulta di € 229.591,58 e quindi in ulteriore diminuzione.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2015 conteneva un'ulteriore riduzione di 367.102,65 Euro rispetto a quello del 2014 (1.782.293,29 per il 2014 contro 1.415.190,64 per il 2015) per effetto del comma 435 della legge di stabilità 2015 n. 190, del 23/12/2014 nonché della riduzione stabilita con Decreto Interministeriale del 28/11/2014, relativa ai maggiori introiti IMU, stimati dal Ministero delle Finanze, conseguenti alla revisione dei criteri di esenzione per i terreni montani, come previsto dall'articolo 22 del DI 66/2014.

La quota comunale di alimentazione del FSC risultava invece leggermente incrementata dagli 896.957 € del 2014 agli 897.234 € del 2015.

Anche per il 2016, le modifiche normative introdotte sia ai criteri di riparto del Fondo, sia alla disciplina delle entrate comunali, non hanno permesso l'auspicabile stabilizzazione delle regole per la determinazione delle risorse assegnate ai Comuni. L'assenza di tagli, importante risultato dopo cinque lunghi anni di progressiva riduzione delle assegnazioni, si è accompagnata a modifiche rilevanti con inevitabili effetti sul percorso dell'FSC. In particolare, per effetto delle riduzioni fiscali introdotte dalla legge sull'IMU e sulla TASI, dell'ampliamento della quota destinata alla perequazione correlata ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, nonché per la forte riduzione della trattenuta dall'IMU, la determinazione delle risorse assegnabili con l'FSC ha reso necessarie due distinte aree di attività: la stima degli effetti delle esenzioni e delle agevolazioni introdotte con riferimento a ciascun Comune e l'applicazione con le opportune modifiche dello schema perequativo, anche tenendo conto degli aggiornamenti nel frattempo definiti sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard.

Il percorso di determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2016 si è parzialmente concluso con la Conferenza Stato-Città del 24 marzo 2016, che ha approvato due note metodologiche, la prima relativa al calcolo del Fondo fino alla determinazione della componente perequativa e la seconda riguardante il primo riparto dei gettiti aboliti con la Legge di stabilità 2016.

Le due note Mef hanno fissato la composizione complessiva dell'FSC 2016 articolandola in due componenti: la prima relativa al riequilibrio delle risorse che avviene attraverso la trattenuta dall'IMU, per il 2016 fortemente ridotta (dal 38,23 al 22,43% dell'IMU standard) e alla perequazione (ampliata dal 20 al 30%); la seconda costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni decise dalla legge di stabilità 2016, ristori che avvengono ad aliquota effettiva e che non sono coinvolti nel processo di riequilibrio e perequazione.

Con le diverse pubblicazioni ed aggiornamenti apparsi nel corso d'anno 2016 sul sito del MEF delle attribuzioni da fondo di solidarietà comunale, al comune di Cavarzere veniva riconosciuto un F.S.C. 2016 definitivo di € 2.020.648,35.

Per l'anno 2017 invece, le attuali pubblicazioni ministeriali attribuiscono al Comune di Cavarzere un FSC stabilito in € 2.144.064.

Per il 2018, a meno di rilevanti modifiche eventualmente introdotte con la legge di bilancio dello Stato, la costituzione del Fondo di Solidarietà Comunale dovrebbe mantenersi intorno agli stessi livelli.

In tal senso sono stati da poco pubblicati sul sito MEF i dati sulla *costituzione provvisoria* del Fondo Solidarietà Comunale 2018 che per il Comune di Cavarzere prevedono uno stanziamento di € 2.151.704,69.

Di seguito viene riassunto per i diversi cespiti tributari l'andamento degli incassi degli ultimi

anni:

	2012 accertamenti	2013 accertamenti	2014 accertamenti	2015 accertamenti	2016 accertamenti
IMU	2.974.217	1.635.204	2.169.218	2.020.648	1.925.314
TASI			615.565	572.301	53.382
Addizionale IRPEF	1.190.000	1.135.000	1.140.000	1.140.000	1.140.000
TARI	1.490.000	1.550.000	1.452.264	1.600.559	1.669.578
TOSAP	115.000	105.000	126.781	149.021	145.000
Pubblicità e Affissioni	71.563	68.601	77.000	68.675	68.515
Contributo Stato minor gettito IMU agricola			272.460	272.460	272.460
Fondo Perequativo IMU-TASI			478.315	361.606	298.469
Fondo Solid. Comunale	1.084.914	1.837.712	1.654.889	1.436.447	2.024.492

INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI FINANZA E TRIBUTI LOCALI:

Gli indirizzi strategici ritenuti più pregnanti per una azione amministrativa efficiente ed efficace dovranno per forza di cose essere finalizzati ad assorbire eventuali ulteriori riduzioni di entrate dovute al taglio dei trasferimenti da parte dello Stato, che andranno necessariamente controbilanciate tramite contestuali riduzioni della spesa locale, salvaguardando il più possibile la spesa destinata ai servizi e cercando di mantenere un livello di pressione tributaria locale sostanzialmente inalterato o, se possibile, addirittura in diminuzione.

Per rispondere a queste più immediate criticità nel prossimo triennio saranno messi in atto interventi finalizzati a:

- allargamento della base imponibile mediante potenziamento delle attività di accertamento combinato con un rinnovato rapporto di collaborazione e partecipazione del contribuente che andrà abbinato con un miglioramento della capacità accertativa dell'ente per il tramite delle sue articolazioni organizzative che gestiscono le entrate, soprattutto mediante un lavoro sulle banche dati anagrafiche della popolazione e catastali degli immobili;
- accordi con le altre amministrazioni centrali e locali e con le agenzie fiscali per potenziare la collaborazione nel recupero evasione (anche in vista della riforma del catasto);
- cercare soluzioni per potenziare la puntualità e precisione nella riscossione;
- comunicazione trasparente e semplificata dei dati di bilancio in modo che il cittadino abbia una informazione puntuale, chiara e comprensibile sull'impiego delle risorse che egli versa all'ente;
- una maggiore apertura dell'amministrazione verso il cittadino contribuente, con l'intento di andare incontro a chi vuol adempiere alle proprie obbligazioni ma ha reali difficoltà: per questo occorre quindi informare il cittadino delle agevolazioni permesse dalla normativa e dai regolamenti ed eventualmente adeguare i regolamenti stessi alle nuove necessità, in modo da coniugare il maggior rigore nel perseguire chi non adempie ad una maggiore attenzione verso coloro che vogliono adempiere e che devono essere posti nelle condizioni di poterlo fare.

Per quanto attiene alle attività di recupero dell'evasione/elusione tributaria:

- viene confermato il progetto di recupero dell'IMU che il prossimo anno riguarderà il periodo temporale a partire dall'anno 2013, da attuarsi mediante confronto/incrocio tra le risultanze delle dichiarazioni presentate e i versamenti effettuati dai contribuenti e le rendite catastali delle diverse tipologie di immobili risultanti dalle banche dati messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate mediante l'apposito portale dei Comuni.
- viene confermato il progetto per il recupero dell'evasione TARI sinora condotto mediante una prima fase di bonifica, incrocio e analisi di banche dati disponibili all'amministrazione comunale. Il piano proseguirà poi con la vera e propria attività di indagine per il recupero di quanta più base imponibile assoggettabile alla TARI, che non risulti essere stata denunciata dai contribuenti di riferimento. Per l'individuazione delle eventuali sacche di evasione/elusione si procederà sia mediante incrocio di basi dati, sia mediante rilevazione sul territorio anche grazie alla collaborazione del corpo di Polizia Municipale. Saranno incrociate le basi dati dell'anagrafe della popolazione residente e delle attività risultanti dichiarate al Registro Imprese della Camera di Commercio, per tracciare eventuali soggetti non iscritti nel ruolo ordinario TARI. Sarà utilizzata anche una persona in affiancamento con risorse dal PEF; il tutto per un recupero stimato di 35 mila euro.

Nell'ambito del più ampio progetto di recupero dell'evasione sulla TARI, così come predisposto e dimensionato con determina 21 del 27/05/2017 del Responsabile Servizio Tributi, viene programmato, mediante specifico obiettivo, un piano di verifica puntuale, da condurre su tutto il territorio comunale, sulla base del confronto con le liste di carico delle utenze economico/produttive attualmente a ruolo per il pagamento della tassa.

In collaborazione con l'ufficio di Polizia locale si procederà ad una comparazione tra le risultanze d'ufficio e tutte le attività economiche effettivamente insediate ed operanti nel territorio.

Gli agenti di Polizia verificheranno sul posto che tutte le attività economiche figurino censite nelle liste di carico che l'ufficio tributi fornirà loro suddivise per via, segnalando quelle posizioni anomale che non risultino iscritte nel ruolo tributario.

L'ufficio tributi provvederà di conseguenza a contestare ai soggetti coinvolti l'omessa dichiarazione TARI provvedendo all'emissione del previsto avviso di accertamento comprensivo di imposta, sanzione ed interessi da versare.

L'avviso di accertamento, una volta formato, sarà quindi notificato agli interessati tramite PEC o mediante lettera raccomandata del servizio postale con avviso di ricevimento.

Si rende necessario inoltre procedere con una revisione dell'attuale Regolamento comunale per l'imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ed in tal senso è stato proposto uno specifico progetto obiettivo.

In campo tributario infatti, l'attuale regolamento comunale per l'imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni risulta ormai l'unico ancora alquanto datato, e quindi obsoleto, e non in linea con le più recenti disposizioni tributarie emanate a livello legislativo.

Esso risulta approvato ancora nel lontano 1994 con delibera C.C. n. 86 del 19 dicembre.

- Andrà innanzitutto coordinato con il nuovo regolamento generale delle entrate da poco approvato, - con particolare riguardo all'inserimento di principi importanti che rispondono a garanzie difensive del contribuente, limitazione del contenzioso e facilitazione degli adempimenti, - e con il nuovo regolamento generale di contabilità anch'esso da poco approvato in recepimento a tutte le previsioni del nuovo sistema contabile degli enti locali.

In materia di riscossione coattiva l'amministrazione comunale ha ritenuto di affidare, ai

sensi dell'articolo 2, comma 2 del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225, al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, con sede in Roma in Via Giuseppe Grezar n. 14 - 00142 (codice fiscale / partita IVA n. 13756881002) l'attività di riscossione coattiva delle seguenti entrate

Entrate tributarie:

- a) ICI/IMU/TASI;
- b) TARSU/TARES/TARI;
- c) TOSAP;

Entrate patrimoniali di diritto pubblico:

- a) Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- b) Contributi per servizi a domanda individuale (mense, trasporti, SAD, ecc);
- c) Sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada;

Erogazione di servizi di consumo

Con l'attuazione del programma in argomento si intendono conseguire i seguenti obiettivi relativamente ai servizi sotto elencati:

ORGANI ISTITUZIONALI - PARTECIPAZIONE - DECENTRAMENTO

L'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente – Consiglio (compreso Presidente e Conferenza dei Capigruppo e Commissioni consiliari), Giunta, Sindaco, nel rispetto del principio di legalità, è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, ed inoltre nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre, privilegiando, per maggiori economie di spesa, la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica qualora in dotazione agli interessati.

Proseguirà anche quest'anno l'invio tramite posta elettronica, in prossimità della seduta del consiglio comunale, delle bozze delle delibere all'o.d.g., ai capigruppo consiliari.

In particolare per quanto attiene la fase preparatoria e di coordinamento per la convocazione delle sessioni deliberative è pienamente operativo il programma di gestione degli atti, installato nel febbraio 2015;

Nei primi mesi del 2018 è previsto il completamento del **passaggio flussi in digitale** che interesserà gli atti quali determinazioni e deliberazioni e che comporterà la gestione degli stessi completamente in digitale con apposizione finale della firma digitale. **Tale attività è meglio descritta nel PdO 2018 trattandosi di obiettivo di gestione.**

In relazione agli organi istituzionali, in considerazione del fatto che il Comune rientra ora nella fascia sotto i 15.000 abitanti, indennità di funzione degli amministratori ed il gettone

per le sedute di Consiglio e delle Commissioni consiliari sono stati rideterminati nei seguenti importi (giusta det. n. 133/11.8.2016):

Sindaco	€ 2.788,00
Vice- sindaco	€ 1.533,00
Ass.re	€ 920,00
Presidente Consiglio	€ 278,80
Gettone	€ 19,9868

Per quanto attiene la Conferenza dei Capigruppo si conferma che la partecipazione alla stessa non darà luogo alla liquidazione di gettoni alla luce del parere delle Corte dei Conti Toscana n. 362/2009 che ha dato una interpretazione letterale dell'art. 82 del TUEL.

E' stato tenuto conto, inoltre, della spesa attuale connessa al rimborso oneri retributivi ai datori di lavoro pubblici/privati, in dipendenza delle assenze fatte dai propri dipendenti per la partecipazione al Consiglio Comunale, alle commissioni consiliari e alla Conferenza Capigruppo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 16, comma 21, decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, e del rimborso delle percorrenze per gli amministratori residenti fuori Comune per la partecipazione agli organi collegiali e per l'attività connessa al mandato amministrativo.

SEGRETERIA GENERALE- CONTRATTI

Al Settore Segreteria è stato assegnato un ruolo trainante nel campo dell'innovazione tecnologica legata all'introduzione degli strumenti informatici, e ciò tramite lo sviluppo di un'azione trasversale all'Ente che ha comportato una radicale trasformazione delle modalità di gestione del processo di predisposizione delle determinazioni dei vari settori a partire dal 2008 esteso nel 2009 alla gestione delle deliberazioni di Giunta e Consiglio. A partire da febbraio 2015 è stato introdotto un nuovo applicativo per la gestione degli atti collegato al protocollo informatico, albo pretorio on line, amministrazione trasparente ed alla contabilità, che sarà oggetto di ulteriore modifica con il passaggio al Digitale;

Viene mantenuta in capo al Settore la competenza della tenuta e compilazione del Repertorio dei contratti stipulati dall'Ente in forma pubblica amministrativa e sotto forma di scrittura privata, come pure della registrazione telematica presso l'Ufficio del Registro. Tale attività sarà svolta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, ricorrendo agli strumenti informatici messi a disposizione del Ministero delle Finanze.

Continuerà anche la gestione del portafoglio assicurativo del Comune in assistenza e coordinamento con il broker assicurativo.

In particolare, nel corso del 2018, si procederà al rinnovo del portafoglio assicurativo comunale mediante gara ad evidenza pubblica;

Tale attività ricomprenderà anche l'apertura delle posizioni assicurative per ogni sinistro e la gestione delle cause legali promosse contro il Comune.

Nel corso dell'anno è previsto lo svolgimento delle seguenti procedure di affidamento di servizi/forniture inerenti il servizio Segreteria-Istruzione-Cultura e Sport con il supporto dell'Ufficio gare/appalti:

- procedura mediante pubblicazione di avviso pubblico per l'affidamento dell'animazione estiva anno 2018
- espletamento procedure per il ricollocamento dei seguenti contratti assicurativi : RCA, All Risk, Kasko mezzi, Tutela legale ed Infortuni, RC Ente.
- completamento procedure per affidamento servizio pulizie locali comunali
- espletamento procedura per affidamento gestione Centro Aggregazione Giovanile e Prestito librario.

- valutazione ed espletamento procedura per affidamento campi sportivi

Obiettivi: per il servizio Segreteria: Per il 2018 si prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi meglio descritti in calce al presente documento:

- **COMPLETAMENTO PASSAGGIO FLUSSI IN DIGITALE**
- **PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALBO PRETORIO INFORMATICO O "ALBO ONLINE**

UFFICIO ELETTORALE:

Nel corso del 2018, saranno convocati i comizi elettorali per le elezioni politiche, pertanto si mantiene la collaborazione con il servizio segreteria che sarà impegnato:

- nella predisposizione di deliberazioni e determinazioni per gli adempimenti amministrativi connessi (costituzione ufficio elettorale, organizzazione dei servizi, autorizzazione straordinario, monitoraggio spesa ecc...)
- nel coordinamento dell'ufficio elettorale in fase di raccolta dati elettorali e loro trasmissione alla Prefettura e controllo verbali delle operazioni di seggio.

UFFICIO GARE/APPALTI: ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI UFFICI SU PROCEDURE DI AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE

Nel corso dell'anno 2018 è previsto lo svolgimento delle seguenti procedure di affidamento di servizi/forniture inerenti il Servizio Segreteria-Istruzione-Cultura e Sport:

- ricollocamento polizza rct/ rco;
- affidamento delle seguenti polizze assicurative:
 - ALL RISK patrimonio mobiliare ed immobiliare;
 - RCA- CVT- INFORTUNI CUMULATIVA;
 - Copertura spese legali e peritali;
 - Rc patrimoniale ente
- affidamento servizio animazione estiva.
- completamento procedure per affidamento servizio pulizie locali comunali.
- completamento procedure per affidamento servizio gestione Asilo Nido : è prevista la proroga del servizio di gestione attuale fino alla fine di febbraio.
 - gestione Centro Aggregazione Giovanile
 - Gestione Prestito librario.
-

L'attività dell'Ufficio è comunque rivolta anche ad altri servizi dell'area Amministrativa – Sociale- Contabile e precisamente:

- Servizio educativo domiciliare
 - servizio trasporti sociali
 - servizio assistenza domiciliare

Nel rispetto del piano anticorruzione i commissari delle commissioni di gara ed il Presidente di commissione saranno soggetti a rotazione.

Il comune di Cavarzere continuerà ad effettuare acquisti in economia fino a 40.000

autonomamente rispettando l'obbligo di ricorrere al Mercato elettronico della PA e alle convenzioni Consip, ed in linea con il Regolamento per gli affidamenti in economia del Comune di Cavarzere approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in data 14.3.2012, nel rispetto del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs 50/2016.

Per le procedure e gli affidamenti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, quindi oltre 40.000 € e fino a 221.000 € e per le procedure al di sopra della soglia comunitaria rimane l'obbligo di ricorrere agli strumenti elettronici gestiti da Consip ed in caso di non reperibilità ovvero inidoneità dei beni o servizi rispetto alla necessità dell'ente locale, e previa istruttoria ed adeguata motivazione di tale evenienza nella determina a contrarre, si ricorrerà alla Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana.

UFFICIO PROTOCOLLO- ARCHIVIO

Si è collocata, in questo ambito, e a far tempo dal 1° gennaio 2004, l'applicazione della normativa del Protocollo contenuta nella L. n.241/1990 e nel DPR n. 445/2000. Alla data odierna l'Ente dispone di una nuova versione informatica del Protocollo, installata e funzionante da dicembre 2008.

Le continue innovazioni nel settore, soprattutto per quanto attiene la dematerializzazione, decertificazione, PEC e in particolare gli adempimenti in materia di rilascio concessione/permessi di costruire/DIA, ecc..., hanno reso necessario un nuovo strumento informatico per il protocollo in grado di gestire correttamente la posta certificata e gli altri documenti informatici che pervengono al Comune; la consolidata gestione del protocollo informatico implementato con etichettatrice e scanner; ha consentito una gestione del "documento amministrativo" secondo una procedura standardizzata, garanzia di correttezza amministrativa, di ordine e tutela del pubblico interesse;

Negli ultimi anni si sono realizzati per il servizio alcuni importanti momenti: nel 2009 è stato l'anno dell'ammodernamento della protocollazione in uscita aperta a tutti gli uffici, e della adozione di un nuovo Titolario di classificazione dei documenti. Il sistema ha subito un ulteriore assestamento con l'utilizzo di un nuovo applicativo a partire dal 1° gennaio 2015 .

Per quanto riguarda i servizi strettamente postali è previsto un costante monitoraggio delle modalità di spedizione della posta da parte dei vari uffici per individuare sistemi di contenimento delle relative spese postali e privilegiare forme di spedizione più efficaci (posta elettronica in generale, PEC, in particolare mediante l'apposita funzione prevista nel Programma "protocollo". L'affrancatrice postale in dotazione è a noleggio è ciò consente di avere una strumentazione sempre tecnologicamente avanzata a costi contenuti.

L'Ufficio Protocollo sarà interessato dalle seguenti attività:

- Attività di segreteria e gestione sedute commissioni consiliari 1^ e 2^.

A causa di prossimo pensionamento del messo comunale, facente anche funzioni di protocollo, l'ufficio sarà impegnato nell'attività di formazione, per la parte della protocollazione, della nuova unità che verrà assegnata.

Tale attività è meglio descritta nel PdO 2018 trattandosi di obiettivo di gestione :

➤ RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO PROTOCOLLO

ORGANISMI PARTECIPATI

A decorrere dal 1° gennaio 2015 le informazioni sui rappresentanti nominati dalle amministrazioni pubbliche negli organi di governo delle società e degli enti partecipati e

sugli oneri derivanti dalla partecipazione, in precedenza trasmesse al Dipartimento Funzione Pubblica (portale PERLAPA), ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge 296/2006, andranno comunicate attraverso nuovo applicativo "Partecipazioni " del Portale Tesoro con le modalità fissate dal decreto 25 gennaio 2015 Ministero Finanze.

Tali informazioni:

- l'elenco dei consorzi a cui l'ente partecipa;
- l'elenco delle società totalmente o parzialmente partecipate;
- la ragione sociale;
- la quota di partecipazione;
- la durata dell'impegno;
- l'onere che grava sul bilancio dell'ente;
- il numero dei rappresentati dell'ente negli organi di governo dell'organismo;
- il trattamento economico spettante a ciascun rappresentante.

sono comunque reperibili nella Sez. Amministrazione Trasparente – enti controllati, del Comune di Cavarzere, in adempimento a quanto disposto dall'art. 22 comma 1 lett. a e b del D.Lgs. 33/2013

Il comma 611 della L.190/2014 dispone che allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società partecipate.

Il comma 612 della L.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle pubbliche amministrazioni definiscano e approvino, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni che indichi i tempi e le modalità di attuazione dello stesso e i risparmi conseguiti. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica

In adempimento al D.Lgs 175/19.8.2016 si è provveduto alla stesura del documento di base di ricognizione delle partecipate (C.C. n. 52 in data 28.9.2017) che comporterà per il 2018 i seguenti adempimenti:

- **Dal 1° settembre 2018** Alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di ricognizione
- **entro 31 dicembre 2018** Approvazione delibera consiliare di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, avuta ragione della revisione straordinaria di cui sopra e di quanto dalla stessa conseguente.

PUBBLICAZIONI INCARICHI IN SOCIETA' PUBBLICHE

In base all'art. 1 - comma 735 - della legge n. 296/2006 gli incarichi di amministratore delle Società partecipate dagli enti locali conferiti da soci pubblici ed i relativi compensi devono essere pubblicati, a cura del responsabile individuato da ciascun ente, nell'albo e nel sito informatico dei soci pubblici.

Gli amministratori delle società devono comunicare ai soci pubblici il proprio incarico e relativo compenso entro 30 giorni dal conferimento e, per le indennità di risultato, entro 30 giorni dal percepimento.

SOCIETA' PARTECIPATE

Codice fiscale partecipata	Ragione sociale/denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'ente	Codici ATECO	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
80013370277	ACTV SPA	ISOLA NOVA TRONCHETTO VENEZIA	SOC. PER AZIONI	H50.3	0,188%	
03572880270	CITTADELLA SOCIO SANITARIA	CAVARZERE	SOC. A RESPONSABILITA' LIMITATA	Q.86.22	1%	
93019960298	CONSIGLIO DI BACINO POLESINE	ROVIGO	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	0.84.12.30	5.675%	
90170270277	CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE"	MESTRE	ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO	N.82.99	1,69	
03274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO	VERONA	CONSORZIO	M.70.22.09	0,09%	
00064780281	ACQUEVENETE SPA	MONSELICE	SOC. PER AZIONI	E.36	0,27%	
03341820276	VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - VERITAS SPA	VENEZIA	SOC. PER AZIONI	E.38	0,000901%	

MANIFESTAZIONI CIVILI E GEMELLAGGI

Come ogni anno, nel giorno del 25 aprile verrà celebrata la ricorrenza della liberazione del nostro paese, con la partecipazione delle scuole e di tutte le Associazioni d'Arma presenti nel nostro Comune .

Verrà ricordata, inoltre, la Festa Nazionale della Repubblica (2 giugno) e verranno commemorati i caduti della 1^a Guerra mondiale con la partecipazione della Banda musicale cittadina e di rappresentanze varie.

Continueranno anche nel 2018, pur con le limitate risorse a disposizione, gli scambi culturali con le città gemellate di Cassino, Cugnaux, Settimo Torinese e Brenzone.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Con deliberazione G.C. n. 167 del 29.11.2013 è stato modificato il regolamento comunale sul ciclo della performance, il quale, tra l'altro, prevede la istituzione del nuovo nucleo di valutazione quale organo monocratico, nominato dal Sindaco che opera con l'assistenza del Segretario Comunale;

Nel corso del 2018 dovrà essere nominato il nuovo nucleo di valutazione, dal momento che quello attualmente in carica, in forza del decreto del Sindaco n. 13 del 18.5.2015 scadrà il 31.12.2017.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Il programma fa riferimento all'Istruzione, alla Formazione ed alla Pianificazione scolastica. Si prevede la collaborazione con le diverse realtà scolastiche del territorio nella programmazione di attività educative, formative e di orientamento scolastico e professionale.

La qualità del servizio scolastico e della formazione offerta dalle specifiche istituzioni scolastiche presenti nel territorio danno la misura esatta della qualità della vita e di quel territorio, perché la scuola è il principale luogo dove si realizza la formazione, la crescita culturale, sociale e civile dei cittadini.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- Scuola dell'infanzia
- Istruzione primaria - secondaria superiore di 1° grado e 2° grado
- Assistenza scolastica
- trasporto
- refezione ed altri servizi.

Dall'1.09.2012 è stato istituito l'Istituto Comprensivo che include tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria inferiore, dei Comuni di Cavarzere e Cona, pertanto la sede amministrativa unica è nel nostro Comune ed unica è la dirigenza scolastica, come da delibera della Giunta Regionale n. 120 del 31/01/2012: In conseguenza dell'istituzione dell'Istituto Onnicomprensivo è cessata sia la Direzione Didattica Statale Unica che la Segreteria Amministrativa della Scuola secondaria di 1° grado.

Motivazione delle scelte

Le scelte saranno finalizzate alla realizzazione di un dialogo sistematico, con la possibile creazione di un tavolo di lavoro permanente, con le diverse realtà scolastiche, al fine di condividere ed impostare soluzioni adeguate in merito all'Istruzione e alla Formazione, nonché relativamente ai possibili interventi di supporto dell'attività didattica e di integrazione linguistica e culturale.

Finalità da conseguire

L'amministrazione Comunale si impegna non solo a creare le condizioni del "far scuola" mettendo a disposizione gli edifici e le attrezzature, provvedendo alla manutenzione ed alla fornitura di beni e di servizi ma ad innalzare sempre di più la qualità dell'offerta formativa erogata dalle singole Istituzioni Scolastiche per adempiere al compito di concorrere all'educazione della cittadinanza, ai valori civili, alla cultura locale e ai saperi sociali delle più giovani generazioni.

Investimento

Si rinvia al contenuto del programma n. 16 *"Investimenti"* del programma triennale delle opere pubbliche.

Erogazione di servizi di consumo

Spese correnti generali:

Nel settore della pubblica istruzione si cercherà di mantenere lo standard dei servizi finora forniti. Il Comune continuerà ad effettuare i servizi di trasporto e di mensa scolastici, oltre che garantire gli interventi essenziali.

- Scuola dell'infanzia:

Oltre alle normali spese generali, è previsto un programma di derattizzazione e di disinfestazione dei locali scolastici, nonché lo sfalcio dell'erba presente nei cortili, con la collaborazione del competente Settore Lavori Pubblici.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia di Boscochiario la stessa è stata oggetto di lavori di straordinaria manutenzione realizzati dal proprietario e precisamente la Curia Vescovile. Per far fronte alle spese sostenute è prevista la corresponsione a consuntivo di un contributo straordinario.

Dal 31.08.2015, in seguito a comunicazione del Parroco di Rottanova, ha cessato la propria attività la Scuola dell'Infanzia parrocchiale "S. Giuseppe" di Rottanova e quindi, per l'anno 2017/2018 viene confermata l'erogazione del contributo alle scuole dell'infanzia gestite da ordini religiosi solo per la Scuola dell'infanzia "S.Caterina" di Cà Venier. Inoltre, viene garantito il trasporto scolastico dei piccoli alunni di Rottanova verso la scuola dell'Infanzia di Via Piave.

- Scuola primaria e secondaria di 1° grado

Anche per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado sarà garantito il normale funzionamento come per le scuole dell'infanzia.

Al 30 giugno 2017 è cessata l'attività della Scuola Primaria "T. Serafin" di Rottanova, in conseguenza gli alunni in età scolare sono stati iscritti alle scuole primarie del capoluogo e verrà garantito loro il trasporto scolastico a mezzo scuolabus.

Viene confermato anche per il corrente anno scolastico lo stanziamento necessario all'acquisto di libri da assegnare gratuitamente agli alunni della scuola primaria.

Grazie ai finanziamenti regionali, saranno quasi integralmente rimborsate alle famiglie in disagiate condizioni economiche le spese sostenute per l'acquisto di libri di testo per gli studenti delle scuole secondaria di 1° e 2° grado.

Verranno assicurati, altresì, i contributi all'Istituto Comprensivo, sia per le Scuole dell'Infanzia che Primarie e per la Scuola Secondaria di 1° grado, per la realizzazione di singoli progetti e per il funzionamento degli uffici di segreteria. Tali contributi verranno

suddivisi considerando la diversità delle attività: un contributo per le scuole dell'Infanzia e Primarie e un contributo per la Scuola Secondaria di 1° grado.

- Servizio mensa scolastica

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31/2007 è stato approvato uno schema di convenzione tra il Comune di Cavarzere, il Comune di Cona, l'IPAB "Danielato" e la Cittadella Socio Sanitaria per l'individuazione di un soggetto che gestisca il servizio di refezione Scolastica, personale Asilo Nido e SAD nei locali dell'ex-ospedale di Cavarzere concessi in comodato dall'ASL 14.

A seguito della procedura di gara, il Centro di Cottura, gestito dalla Serenissima Ristorazione S.p.A. ha iniziato a funzionare dal 24 marzo 2014 (contratto Rep. 6096 sottoscritto in data 9/09/2013 prevede un costo del pasto per la refezione scolastica pari ad €. 3,73 + IVA al 4%);

Attualmente, come risulta dalla det. n. 32/2015 del Responsabile del Servizio Segreteria, Istruzione, Cultura e Sport, la ditta Serenissima Ristorazione ha rideterminato unilateralmente e provvisoriamente, il prezzo di vendita dei pasti, in ragione dei lavori eseguiti presso le cucine della Cittadella Socio-Sanitaria di Cavarzere, per cui il costo del pasto viene fatturato per la refezione scolastica in € 3,88 + IVA 4% , per questo motivo le fatture vengono liquidate, salvo conguaglio;

Analogamente all'anno precedente, nel bilancio 2018 è stata tenuta separata la spesa riguardante la fornitura dei pasti al personale docente e non docente in servizio presso le mense scolastiche. Sulla spesa per il servizio è prevista una contribuzione di circa €. 15.000,00 (Cap. entrata 650) da parte dello Stato.

Per quanto concerne il servizio di mensa usufruito da parte degli alunni, verrà richiesta all'utenza la contribuzione tariffaria approvata dall'Amministrazione Comunale.

Con Deliberazione CC. n. 34 del 14/07/2015 è stato approvato il Regolamento della Commissione Mense Scolastiche. La Commissione è stata rinnovata nel mese di settembre 2018, in quanto alcuni rappresentanti dei genitori sono decaduti per la fine della frequenza scolastica dei propri figli.

- Servizio di trasporto scolastico

Con determinazione n. 209 del 13/12/2016 del Responsabile del Servizio Segreteria, Istruzione, Sport e Cultura si è provveduto ad affidare il servizio di trasporto scolastico per il periodo 1.01.2017 – 31.12.2019, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni tre ed eventuale proroga di mesi sei, alla ditta "Pilotto Viaggi" S:N:C: di Cavarzere, al prezzo offerto al chilometro di €. 2,08 + IVA al 10% ;

Gli utenti del servizio di trasporto scolastico contribuiranno alla spesa mediante il versamento delle tariffe fissate dall'Amministrazione Comunale.

L'attività dell'Uff. Istruzione sarà impegnata anche dalla predisposizione del Piano di trasporto scolastico 2018/2019

- Altre attività:

Continuano i progetti di attività integrativa e le iniziative concordate in fase di programmazione con le Istituzioni Scolastiche per una spesa complessiva di € 13.000,00 da destinare come segue:

- **Progetto "Continuità"** per favorire un passaggio graduale tra i vari ordini di scuola a partire dall'asilo nido;
- **Progetto "Orientamento Musicale"** alla scuola secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale;

- **Progetto “Partecipiamo al Natale”** per favorire la partecipazione degli alunni delle frazioni all’iniziativa “Alberi in Piazza” e per garantire, con il trasporto, l’organizzazione di attività quali. “la Chiara Stella” e il saluto natalizio ai “nonni dell’IPAB “A.Danielato” ai plessi di scuola dell’Infanzia e Primaria di Boscochiaro. Inoltre, si prevede la realizzazione di altre iniziative, organizzate in collaborazione con le scuole del territorio, da effettuare nelle chiese delle località di Boscochiaro, Villaggio Busonera, Cà Briani e Passetto consistenti in piccoli concerti, musica e poesie ecc. per far partecipare all’atmosfera natalizia anche gli abitanti delle frazioni.
- **Progetto “Musica” e “Musica nelle Frazioni”** con il coinvolgimento dell’Orchestra Giovanile “A.Cappon”, con la programmazione di concerti e trasferte per esibizioni musicali o corsi di valorizzazione dell’indirizzo musicale oltre ad iniziative per la promozione di una cultura musicale del nostro paese ed una serie di concerti nelle frazioni del nostro Comune;
- **Progetto “Onore al Merito e alla Carriera”**: premiazione degli studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado di Cavarzere che si sono o particolarmente distinti o con la votazione massima finale o con risultati ottenuti per la partecipazione a concorsi scolastici di rilevanza regionale e nazionale. Oltre agli studenti, l’Assessorato all’Istruzione intende dare un pubblico riconoscimento a quelle personalità del nostro paese che si sono distinte nell’approfondimento, studio e divulgazione della storia e della cultura in genere;
- **Progetto “Psicomotricità”** per le scuole dell’infanzia e primaria classe prima;
- **Progetto “Teatro ragazzi”** che coinvolge tutte le scuole del territorio dalla scuola dell’Infanzia all’IPSIA, attuato in collaborazione con il circuito teatrale “ARTEVEN” compatibilmente con le risorse disponibili;
- **Progetto “Organo nelle Scuole - Il Re degli Strumenti raccontato ai più piccoli”**, in continuazione con la progettualità degli anni scorsi e visto il successo e la riuscita nell’A.S. 2016/2017, l’intento è quello di far conoscere ed apprezzare, anche per l’A.S. 2017/2018, agli alunni di classe quarta e quinta delle scuole primarie del capoluogo il grande organo Formentelly, presente nel Duomo di S. Mauro;
- **Progetto “La Banda Musicale Cittadina nelle scuole”**. In accordo con l’Istituzione Scolastica si organizzeranno degli incontri con gli studenti della scuola secondaria di 1° grado sulla struttura della Banda Musicale, sugli strumenti che la costituiscono con delle lezioni pratiche di prova strumenti singoli e di insieme. Il progetto viene realizzato in collaborazione con la Banda Musicale Cittadina;
- **Progetto “Conoscenza della figura di Mons. Giuseppe Scarpa nel 50° anniversario della morte”**. L’assessorato all’Istruzione, in collaborazione con la Parrocchia di S. Mauro di Cavarzere e l’Istituto Comprensivo di Cavarzere, intende ricordare il 50° anniversario della morte di Mons. Giuseppe Scarpa che governò la parrocchia di Cavarzere, per più di 40 anni, negli anni della seconda guerra mondiale e successivamente dell’alluvione. A lui si deve anche il diario di guerra, redatto negli ultimi giorni della 2° guerra mondiale, “Il Martirio di Cavarzere”, ormai alla seconda edizione e terza ristampa. E’ intenzione ricordare questa importante figura storica con un momento di “Memoria e Musica” presso il Duomo di S. Mauro e con il coinvolgimento degli studenti con la conoscenza di tale figura e del libro “Il Martirio di Cavarzere”;
- **Progetto “Corsi di Italiano per stranieri”** organizzati in collaborazione con l’Associazione Migranti di Padova e con l’Associazione ALII di Este;
- **Progetto con mediatori e/o facilitatore linguistico** per la scuola primaria e secondaria di 1° grado finanziato dalla Regione del Veneto in collaborazione con

l'Associazione Migranti" di Padova;- Progetto di un "Corso di sostegno agli esami di 3^a media" per studenti extracomunitari in collaborazione con la scuola secondaria di 1° grado "A.Cappon";

- **-Progetto "Inglese Madrelingua"** Su richiesta dell'Istituto Comprensivo, in collaborazione anche con le famiglie degli studenti, viene organizzato un corso di potenziamento della Lingua Inglese con un docente di madrelingua. Il corso è rivolto agli studenti della scuola secondaria di 1° grado "A.Cappon", da svolgersi in orario aggiuntivo pomeridiano con una spesa a parziale carico delle famiglie.
- Questi due ultimi progetti sono collegati alla adesione ai Piani Territoriali di Integrazione finanziati dalla Regione.
- ***Progetto Nuoto (stesura progetto con la piscina di Conselve, predisposizione materiale pubblicitario, incontro con i genitori). Si collaborerà per l'anno 2018 al progetto "Comuni in piscina 2018" organizzato dalla Conselve Nuoto presso l'impianto natatorio comunale di Conselve, una struttura sportiva modernissima, ampia e dotata di due vasche:***
- **Progetto animazione estiva 2018**

Il progetto ha sempre rappresentato un'importante servizio per le famiglie e un'opportunità per i bambini, un modo per trascorrere parte del tempo libero delle vacanze estive, attraverso il gioco, attività sportive, laboratori, gite e uscite nel territorio. L'iniziativa sarà affidata tramite avviso pubblico

Assegnazione palestre ed impianti sportivi

Nel corso del 2018 a seguito espletamento della gara per l'affidamento del servizio di prenotazione delle palestre l'Ufficio scuola sarà interessato alla predisposizione del piano di assegnazione degli spazi di concerto con l'operatore individuato

Per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre scolastiche (nei giorni feriali dalle ore 17.00 alle ore 23.00 circa, al termine dell'attività didattica, oltre che al fine settimana e negli altri giorni festivi), saranno definiti come tutti gli anni i criteri di precedenza, le modalità di richiesta e di utilizzo, la tempistica, così da procedere alle autorizzazioni entro l'avvio della nuova stagione sportiva.

Gli impianti a disposizione sono i seguenti.

- 5 palestre scolastiche comunali
- 1 palestra provinciale
- 2 campi da calcio comunali

Per quanto riguarda le borse di studio, anche per il 2018 rimarranno inalterate le assegnazioni fatte negli anni precedenti per la scuola secondaria di 1° grado e quella in memoria di Tullio Serafin.

L'Amministrazione Comunale garantisce viaggi formativi all'interno del territorio comunale ed altri progetti proposti dalle Istituzioni scolastiche, assicurando il servizio di trasporto nei limiti delle disponibilità di bilancio (cap. 3981).

Per quanto attiene l'esecuzione di funzioni plurime da parte del personale ATA è prevista una rimodulazione della spesa relativa (cap. 4050) legata alle prestazioni effettivamente rese.

In tema di borse di studio nel corso del 2018 verrà completato il progetto relativo all'anno scolastico 2017/2018, in collaborazione con Intercultura Onlus che consiste nell'attivazione di **borse di studio per l'effettuazione di vacanze studio all'estero** per studenti residenti a Cavarzere e ricompresi nella fascia d'età 13/15 anni.

Il medesimo progetto verrà attivato anche per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020;

Obiettivi: per il servizio Istruzione Per il 2018 si prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi meglio descritti in calce al presente documento:

- **ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE "ASIS" SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE- CAVARZERE**
- **REDAZIONE DI UN NUOVO REGOLAMENTO DELLE TARIFFE AGEVOLATE ED ESENZIONI PER L'ASILO NIDO;**
- **50° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI MONS. GIUSEPPE SCAR PA.**

SERVIZI CULTURALI

1. Gestione Biblioteca:

La Biblioteca Comunale di Cavarzere vuole mettere al servizio della comunità dei lettori il proprio patrimonio e con il loro contributo vuole implementarlo e renderlo sempre più accessibile ai cittadini di ogni età e ogni formazione culturale; vuole essere radicata nella propria comunità territoriale e nello stesso tempo aperta alle culture della contemporaneità, aperta al dialogo con le persone che la utilizzano e un veicolo di libero accesso alla formazione e alla conoscenza, attenta alle esigenze individuali, di gruppo e di apprendimento.

- a) Completata e funzionante la rete informatica di Palazzo Danielato Molte le richieste di utilizzo da parte dell'utenza della Biblioteca delle postazioni informatiche, oltre che il collegamento con le banche dati esistenti presso il server centrale ubicato presso la sede municipale.
- b) Durante l'anno 2015 si è provveduto l'applicazione del codice a barre sui restanti volumi della sezione ragazzi rendendo in tal modo esente da possibili errori il prestito all'utenza del materiale bibliografico.

Dal mese di luglio 2013 la Biblioteca è entrata ufficialmente nel Polo Regionale SBN-Polo attraverso la definitiva migrazione dei dati bibliografici. Tale Polo comprende 246 biblioteche di pubblica lettura e l'ingresso della nostra biblioteca ha posto le condizioni strutturali per una integrazione dei servizi bibliotecari a livello territoriale (prestito ILL, anagrafe iscritti e tessera unica, servizio di catalogazione, coordinamento delle raccolte e acquisti).

La Regione Veneto, successivamente alla migrazione dei dati nel Polo Regionale assicura, con oneri a proprio carico, la manutenzione a livello di hardware centrale, delle convenzioni in rete, assistenza al software di Polo e le implementazioni future, oltre all'assistenza biblioteconomia e formazione del personale.

Dal mese di gennaio 2018 si inizierà ad utilizzare il software SEBINA NEXT per la gestione del patrimonio bibliografico della biblioteca. Le funzionalità introdotte in Sebina Next rispetto a Sebina Open Library (SOL) si riferiscono ai report, statistiche, funzionalità di colloquio con l'indice e le etichette.

Il servizio di prestito librario è garantito, oltre che da personale dipendente, anche mediante incarico su convenzione a Cooperativa Sociale.

Continua il servizio di prestito "ALVISE" in accordo con la città metropolitana e SBMP.

Promozione e diffusione del libro

Nel corso della primavera e dell'autunno 2018 si programmeranno cicli di **incontri letterari** che andranno definiti nel dettaglio nel corso dell'anno.

Manifestazione "Onore al Merito". Teatro Tullio Serafin in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione

- Manifestazione in occasione del 73° Anniversario della Liberazione 25 aprile 2018 - – Vie del Centro

- Manifestazione in occasione della "Festa delle Forze Armate" – Anniversario della Vittoria 4 novembre 2018 – Vie del Centro

Progetto "Celebrazione Tullio Serafin nel 140° Anniversario della nascita e nel 50° della morte"

Programma:

- a) Ristampa del volume in due tomi “Stile, tradizioni e convenzioni del melodramma italiano del Settecento e dell'Ottocento” di Tullio Serafin e Alceo Toni. Anno 1958.
- b) Pubblicazione biografia illustrata a colori di Tullio Serafin a cura di Nicla Sguotti per la parte letteraria e Piero Sandano per le illustrazioni (libro per ragazzi)
- c) Riedizione medaglia commemorativa di Tullio Serafin, realizzata nel 1979 in occasione della sepoltura nella tomba appositamente realizzata per il maestro nel cimitero di Rottanova di Cavarzere
- d) Conferenze varie su Tullio Serafin
- e) Concerto dedicato al repertorio polifonico in collaborazione con i Cantori Veneziani
- f) Concerto degli allievi dell'indirizzo musicale della Scuola “A.Cappon” presso il teatro Tullio Serafin.

IL PROGETTO SARA' REALIZZATO SE FINANZIATO DALLA REGIONE VENETO

Rassegna Cinematografica “A tutto Cinema”. Ambientazioni cinematografiche venete. In collaborazione con l'AUSER – e l'Associazione Culturale “Attivaidea” - Proiezione di n. 3 film presso la Sala Convegni – primavera e autunno

- Collaborazione con l'Assessorato alle Pari Opportunità per la realizzazione di iniziative per la “**Festa della Donna**”

- Festa civica per i diciottenni, cui verrà consegnata la bandiera e copia della costituzione italiana – maggio-giugno

- **Manifestazione in occasione del 50° Anniversario della morte di Mons. Giuseppe Scarpa**

- **Manifestazioni in occasione del 10° Anniversario Apertura Teatro Tullio Serafin**

- **Organizzazione eventi in occasione del 40° Anniversario apertura Biblioteca Comunale**

Servizi diversi nel settore culturale.

Nel corso del 2018 si prevede di attuare le seguenti iniziative:

- Commemorazione Giornata della Memoria – Sala Convegni
- Commemorazione giornata del Ricordo
- Rassegna Primaverile di Concerti in collaborazione con l'Università Popolare e la Banda Cittadina)
- Opera Metropolitana in collaborazione con il Gran Teatro La Fenice di Venezia, la Fondazione Clodiense e l'Università Popolare: n. 2 conferenze e n.2 proiezioni di opere liriche in Sala Convegni, oltre ad un concerto lirico con cantanti del Teatro La Fenice presso il Teatro Comunale Tullio Serafin (marzo/novembre)
- 6^ Stagione di Concerti – settembre /dicembre – Teatro Tullio Serafin
- Concerto con Coro e Orchestra Tullio Serafin – Piazza Vittorio Emanuele II – luglio
- Concerto lirico presso Tenuta Silimbani – Grignella
- Concerto in memoria di Tullio Serafin. Organizzato in collaborazione con il “Circolo Amici M° Tullio Serafin” è giunto alla 40^ edizione. Teatro Comunale Tullio Serafin. Organizzatori: Comune di Cavarzere, Circolo Amici M° T.Serafin, Patrocinio della Regione Veneto
- Concerto di Natale con Coro e Orchestra “T.Serafin” E' diventato ormai un appuntamento atteso dalla popolazione cavarzerana
- Concerto di Natale presso la Chiesa S.Maria Assunta di Rottanova
- Concerto di Natale nelle frazioni.

TEATRO

La Stagione di Prosa per l'anno 2018 sarà effettuata, come di consueto, in collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale ARTEVEN verranno proposti n. 7 spettacoli.

Teatro Ragazzi. La città Metropolitana, la Regione del Veneto in collaborazione con il Circuito ARTEVEN proporranno Letture animate e n. 2 laboratori manuali a tema per bambini e famiglie.

n. 2 Spettacoli teatrali per bambini e famiglie – Teatro Tullio Serafin.

Collaborazione con Istituto Comprensivo di Cavarzere per la realizzazione di progetti

- MOSTRE

Collettive di pittura. Mostre di interesse di locale.

- SCACCHI

Verrà organizzato in collaborazione con il Circolo Scacchistico "F.Gregianin" il 21° Torneo di Scacchi "Città di Cavarzere" che per la frequenza di molti giocatori ha assunto una valenza nazionale.

- Estate in Piazza

Poiché i mesi estivi in genere sono poveri di manifestazioni, si rende necessario animare il centro cittadino con la creazione di appuntamenti settimanali con lo scopo di far confluire a Cavarzere un flusso di gente dalle frazioni e paesi limitrofi.

- Rassegna teatrale estiva (n. 2 spettacoli) in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia per "RetEventi" .

- Associazionismo

L'assessorato contribuisce all'attività di tutte le associazioni operanti nel territorio (culturali e non) attraverso l'assegnazione di un contributo, affinché continuino il loro lavoro e rappresentino il paese nelle manifestazioni sia locali esterne.

Assistenza e collaborazione a tutte le associazioni e gruppi che operano sul territorio.

- Pro Loco

Continuerà la collaborazione con l'Associazione per l'organizzazione di alcune manifestazioni che sono ormai diventate una tradizione per il paese.

- Sala Convegni

Convenzione con Associazione Pro Loco per l'apertura della Sala

E' stata stipulata una convenzione con l'Associazione Pro Loco della durata di due anni per l'apertura della Sala Convegni, in base alle richieste che di volta in volta perverranno all'ufficio cultura. Alla fine di ogni anno all'Associazione Pro Loco sarà versata una somma quantificata in € 2.000,00 per il servizio svolto

- Collaborazioni con Associazioni varie:

- SPI-CGIL

- Parrocchia di S.Mauro

- Filodrammatica di Cavarzere

- Banda Musicale Cittadina

- AVIS Comunale – Premiazione soci dimissionari

- Istituto Comprensivo di Cavarzere

- I.P.S.I.A. "G.Marconi"

- ULSS 14 – Convegni ed incontri vari

- Società Cooperativa Sociale Titoli Minori
- Università Popolare
- A.S.D. Calcio Cavarzere "Ciclo di Conferenze"
- Orchestra e Coro "T.Serafin"
- Associazione ARCHE'

Varie

- Assegnazione Borsa di studio T. Serafin.

PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI ECONOMICI

Si tratta di contributi erogati dal Comune per favorire la promozione dello sport nel nostro territorio, i criteri adottati per la distribuzione degli stessi privilegiano le Associazioni che svolgono attività di avviamento allo sport giovanile. I contributi sono divisi in due tipologie:

a) per l'attività annuale

b) per i singoli eventi (descritti di seguito nella sezione collaborazioni)

La richiesta dei contributi viene accolta entro il 31 gennaio di ogni anno per poi procedere al piano di riparto.

Obiettivi: per il servizio Cultura Per il 2018 si prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi meglio descritti in calce al presente documento:

- **PROGETTO PER PREDISPOSIZIONE ALBO DELLE ASSOCIAZIONI**
- **CELEBRAZIONI IN MEMORIA DEL M°T. SERAFIN**

In generale per l'intero servizio Segreteria Istruzione Cultura Sport
si prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi 2018:

➤ **COMPLETAMENTO PASSAGGIO FLUSSI IN DIGITALE**

Nei primi mesi del 2018, dopo una fase di studio del nuovo processo e previo il blocco delle attività di produzione documentale, per consentire la pubblicazione di tutti gli atti in itinere si passerà ad una nuova procedura che interesserà gli atti quali determinazioni e deliberazioni e che comporterà la gestione degli stessi completamente in digitale con apposizione finale della firma digitale.

Fino alla fine dell'anno è previsto l'impegno da parte del gruppo della Segreteria per la formazione continua rispetto alla nuova procedura.

➤ **RIORGANIZZAZIONE SERVIZIO PROTOCOLLO**

Il progetto trova la sua ragione nel pensionamento del dipendente che all'interno dell'Ufficio Protocollo esercita le mansioni di messo notificatore, spedizione posta e di supporto alla protocollazione e nella conseguente necessità di formare l'unità che verrà trasferita per mobilità interna.

➤ **PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'ALBO PRETORIO INFORMATICO O "ALBO ONLINE**

In attuazione dei principi di pubblicità e di trasparenza dell'attività amministrativa, le modalità, le forme ed i limiti con i quali il Comune organizza e gestisce l'“Albo Pretorio Informatico” a norma dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

➤ **PROGETTO PER PREDISPOSIZIONE ALBO DELLE ASSOCIAZIONI**

Finalizzato a dare attuazione al regolamento disciplinante la concessione dei contributi e di altri benefici a enti ed associazioni, in corso di approvazione, che prevede l'istituzione dell'Albo delle associazioni

➤ **ACCOMPAGNAMENTO SCOLASTICO ALL'INTEGRAZIONE SOCIALE "ASIS" SUL FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE- CAVARZERE**

Il Comune per effetto dell'adesione al Programma FAMI (Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione) partecipa anche al progetto ASIS (Accompagnamento scolastico all'Integrazione Sociale) rivolto agli alunni immigrati delle scuole primarie e secondarie per servizi di mediazione linguistica-culturale e laboratori sperimentali e le cui attività dovranno essere realizzate entro in 31.7.2018 e rendicontate entro il 31.8.2018. Si tratta, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, di realizzare il progetto di intervento già trasmesso alla Regione, non appena si avrà comunicazione dell'entità di finanziamento assegnato.

➤ **REDAZIONE DI UN NUOVO REGOLAMENTO DELLE TARIFFE AGEVOLATE ED ESENZIONI PER L'ASILO NIDO;**

A seguito della esternalizzazione del servizio di Asilo Nido, che mantiene però in capo al Comune la determinazione delle tariffe e delle esenzioni, riduzioni delle stesse si rende opportuno predisporre un atto che raccolga disposizioni attualmente sparse in vari regolamenti o atti di indirizzo.

➤ **50° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI MONS. GIUSEPPE SCARPA.**

Il Comune di Cavarzere/Assessorato all'Istruzione, in collaborazione con la Parrocchia di S. Mauro di Cavarzere e l'Istituto Comprensivo di Cavarzere, intende ricordare il 50° anniversario della morte dell'insigne Arciprete di Cavarzere, Mons. Giuseppe Scarpa che governò la parrocchia di Cavarzere, per più di 40 anni, negli anni della seconda guerra mondiale e dell'alluvione. Tanto impegno profuse per la "sua" Cavarzere che a lui si deve la ricostruzione del Duomo, la costruzione del Patronato per i giovani del paese. Importante per conoscere la storia e quanto accadde a Cavarzere durante il 2° conflitto mondiale è il diario di guerra da lui scritto: "Il Martirio di Cavarzere" che è ormai alla seconda edizione e terza ristampa. E' intenzione ricordare questa importante figura storica con un momento di "Memoria e Musica" presso il Duomo di S. Mauro e con il coinvolgimento degli studenti con la conoscenza di tale figura e del libro "Il Martirio di Cavarzere".

➤ **CELEBRAZIONI IN MEMORIA DEL M°T. SERAFIN**

Nel 2018 ricorrerà il 140° anniversario della nascita a Rottanova, il 50° anniversario della morte, il 140° anniversario della prima inaugurazione del Teatro Comunale e il 40° anniversario della costituzione del Circolo Amici del M° Tullio Serafin. Per tali ricorrenze è previsto un nutrito programma di iniziative, per la realizzazione del quale è stato anche richiesto contributo ai sensi della L.R. 4/2006 "Interventi regionali per le celebrazioni speciali ...".

La realizzazione integrale del progetto sarà ovviamente collegata all'ottenimento del contributo.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2017

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE											
		CP		0,00							
MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	522.880,14	PR	167.852,13	R	-22.353,61			EP	332.674,40
		CP	2.034.746,29	PC	1.679.014,73	I	1.959.706,72	ECP	75.039,57	EC	280.691,99
		CS	2.539.372,82	TP	1.846.866,86	FPV	0,00			TR	613.366,39
MISSIONE 02	Giustizia	RS	113.025,00	PR	0,00	R	0,00			EP	113.025,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	113.025,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	113.025,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	RS	12.679,96	PR	4.122,29	R	0,00			EP	8.557,67
		CP	309.748,80	PC	297.120,58	I	302.685,25	ECP	7.063,55	EC	5.564,67
		CS	322.428,76	TP	301.242,87	FPV	0,00			TR	14.122,34
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	RS	971.641,50	PR	505.940,38	R	-4.362,03			EP	461.339,09
		CP	1.366.585,15	PC	777.519,49	I	1.098.604,18	ECP	267.980,97	EC	321.084,69
		CS	2.333.864,62	TP	1.283.459,87	FPV	0,00			TR	782.423,78
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	RS	73.273,55	PR	31.872,93	R	0,00			EP	41.400,62
		CP	276.508,70	PC	224.803,93	I	271.468,62	ECP	5.040,08	EC	46.664,69
		CS	349.782,25	TP	256.676,86	FPV	0,00			TR	88.065,31
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	41.047,13	PR	40.468,34	R	0,00			EP	578,79
		CP	205.083,31	PC	115.556,34	I	190.159,56	ECP	14.923,75	EC	74.603,22
		CS	246.130,44	TP	156.024,68	FPV	0,00			TR	75.182,01
MISSIONE 07	Turismo	RS	1.550,00	PR	1.550,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	25.000,00	PC	17.000,00	I	24.600,00	ECP	400,00	EC	7.600,00
		CS	26.550,00	TP	18.550,00	FPV	0,00			TR	7.600,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	345.006,92	PR	5.136,83	R	0,00			EP	339.870,09
		CP	689.710,00	PC	475.349,42	I	522.834,50	ECP	166.875,50	EC	47.485,08
		CS	1.034.716,92	TP	480.486,25	FPV	0,00			TR	387.355,17

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2017

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (EOP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in d/competenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	587.143,49	PR	472.929,00	R	1.182,18			EP	115.396,67
		CP	2.752.676,16	PC	2.072.549,68	I	2.749.284,07	ECP	3.382,09	EC	676.734,39
		CS	3.309.819,65	TP	2.545.478,68	FPV	0,00			TR	792.131,06
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	RS	548.790,20	PR	311.597,77	R	0,00			EP	237.192,43
		CP	1.390.708,88	PC	499.704,38	I	996.362,24	ECP	392.346,64	EC	498.657,86
		CS	1.935.399,08	TP	811.302,15	FPV	0,00			TR	735.850,29
MISSIONE 11	Soccorso civile	RS	1.675,51	PR	317,10	R	0,00			EP	1.358,41
		CP	3.497,00	PC	3.097,53	I	3.483,50	ECP	13,50	EC	385,97
		CS	5.172,51	TP	3.414,63	FPV	0,00			TR	1.744,38
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	420.643,39	PR	329.355,04	R	0,00			EP	91.288,35
		CP	3.544.623,87	PC	1.666.980,50	I	2.999.973,92	ECP	544.649,96	EC	1.332.993,42
		CS	3.965.267,26	TP	1.996.335,54	FPV	0,00			TR	1.424.281,77
MISSIONE 13	Tutela della salute	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	RS	14.999,60	PR	13.914,04	R	0,00			EP	1.085,56
		CP	52.416,00	PC	42.792,64	I	49.742,35	ECP	2.673,65	EC	6.949,71
		CS	67.415,60	TP	56.706,68	FPV	0,00			TR	8.035,27
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	RS	2.477,52	PR	2.241,52	R	0,00			EP	236,00
		CP	7.480,00	PC	4.016,61	I	5.524,91	ECP	1.965,36	EC	1.508,00
		CS	9.957,52	TP	6.258,13	FPV	0,00			TR	1.744,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	RS	11.500,00	PR	4.385,00	R	0,00			EP	7.115,00
		CP	7.500,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	7.500,00	EC	0,00
		CS	19.000,00	TP	4.385,00	FPV	0,00			TR	7.115,00
MISSIONE 17	Energie e diversificazione delle fonti energetiche	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE ANNO 2017

MISSIONE	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2017 (RS)		Pagamenti in d/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Economie di competenza (EOP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in d/competenza (PC)		Impegni (I)				Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	72.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	72.000,00	EC	0,00
		CS	72.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	RS	0,63	PR	0,00	R	0,00			EP	0,63
		CP	1.262.230,00	PC	1.257.589,10	I	1.262.230,00	ECP	0,00	EC	4.640,90
		CS	1.262.230,63	TP	1.257.589,10	FPV	0,00			TR	4.641,53
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	600.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	600.000,00	EC	0,00
		CS	600.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	167.571,54	PR	101.399,24	R	0,00			EP	66.172,30
		CP	3.440.000,00	PC	1.274.412,98	I	1.362.691,58	ECP	2.077.308,42	EC	88.278,60
		CS	3.607.571,54	TP	1.375.812,22	FPV	0,00			TR	154.450,90
TOTALE DELLE MISSIONI		RS	3.835.906,08	PR	1.993.081,61	R	-25.533,46			EP	1.817.291,01
		CP	18.040.514,16	PC	10.407.507,91	I	13.801.351,10	ECP	4.239.163,06	EC	3.393.843,19
		CS	21.819.704,60	TP	12.400.589,52	FPV	0,00			TR	5.211.134,20
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	3.835.906,08	PR	1.993.081,61	R	-25.533,46			EP	1.817.291,01
		CP	18.040.514,16	PC	10.407.507,91	I	13.801.351,10	ECP	4.239.163,06	EC	3.393.843,19
		CS	21.819.704,60	TP	12.400.589,52	FPV	0,00			TR	5.211.134,20

POLITICHE DEL PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE

Le finalità che si intendono conseguire con il presente programma sono rappresentate dall'assolvimento delle competenze istituzionali del Settore (gestione procedure concorsuali e selettive, gestione dotazione organica, consulenza giuridico-amministrativa, disbrigo pratiche di pensione, ecc.) con il fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità degli uffici, anche attraverso la definizione di nuove strategie organizzative e di sviluppo.

La spesa per il personale (intervento 1) prevista nel bilancio 2018 ammonta complessivamente a €. 2.096.912 (compresi i contributi a carico dell'Ente) ed è riferita ai seguenti dipendenti:

n. 1 Segretario generale (nominato nel corso del 2018)

n. 53 dipendenti per l'intero anno 2018

n. 2 dirigenti a full-time

Nella gestione del personale, dovrà essere tenuto in considerazione quanto segue:

ANNO 2018

Cesseranno dal servizio 6 unità quattro delle quali saranno sostituite.

Si prevede essendosi verificati risparmi occupazionali sufficienti di portare a full-time l'attuale dirigente attualmente a part-time.

I risparmi occupazionali permettono il passaggio da part-time a full-time del Dirigente del Settore Governo del Territorio.

ANNO 2019

Cesseranno dal servizio 2 unità una verrà sostituita

ANNO 2020

Non sono ancora definite le unità in pensionamento.

CONTENIMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE

Il comma 7 riscrive l'art 1 , c 557, legge 296/2006, che prevede l'obbligo di riduzione della spesa del personale per gli enti soggetti al patto di stabilità. Stabilendo le modalità con cui dovrà essere operata tale riduzione: di queste è la prima che una importanza sostanziale, in quanto si prevede che debba essere operata la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti; tale vincolo era in realtà già previsto dalla legge 133/2008, ma era subordinato all'emanazione di un decreto , in discussione mai pubblicato, che avrebbe dovuto determinare i parametri con cui operare tale calcolo, anche se diversi pronunciamenti della Corte dei Conti hanno ritenuto tale vincolo comunque operativo.

Il comma 7 prosegue con altre indicazioni per ottenere una riduzione della spesa del personale, che ricalcano quelle già proposte in passato, quali la razionalizzazione delle strutture amministrative, compreso l'accorpamento di uffici al fine di ridurre i dirigenti, nonché il contenimento della contrattazione integrativa.

OPERAZIONE TRASPARENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 della Legge n. 69 del 18.06.2009 sono state pubblicate sul sito istituzionale le retribuzioni annuali, i *curricula vitae*, gli indirizzi di posta

elettronica e i numeri di telefono ad uso professionale dei dirigenti e del segretario comunale oltre alla retribuzione degli stessi e il tasso delle assenze del personale dipendente.

Il quadro normativo di riferimento, peraltro, è stato completato soltanto con la successiva entrata in vigore, il 20 aprile 2013, del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

L'art. 1 del decreto legislativo, al primo comma, spiega che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Al terzo comma, l'art. 1 specifica che le norme del decreto integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

Il decreto, che costituisce una sorta di testo unico della trasparenza, codifica tutte le informazioni per le quali ogni pubblica amministrazione deve procedere alla pubblicazione sulla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

Si tratta di informazioni che, a 360 gradi, consentono ai cittadini di conoscere gli aspetti più rilevanti della vita amministrativa dell'ente e gli effetti che questa produce, sia rispetto all'ente medesimo che in relazione alla collettività amministrata, consentendo in tal modo un controllo dell'attività amministrativa da parte degli amministratori.

La mole di informazioni da pubblicare è davvero notevole e richiede pertanto un impegno costante di tutta la struttura amministrativa, che è chiamata a fornire all'ufficio servizi informatici del comune tutti i dati in questione ed i relativi aggiornamenti periodici, nel rispetto del formato, delle modalità e termini previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

CED

Attualmente il sistema operativo del Comune di Cavarzere è costituito da n. 5 server adibiti a varie funzioni quali: domini di rete, Data Base, Mail, Porta CNSD, Firewall Proxy, Syslog. Il sistema è stato recentemente dotato di un nuovo server gestionale acquisito con procedura Consip, più performante.

Già dal mese di luglio 2017 è attiva la nuova linea ADSL che viaggia su fibra, si procederà nel corso del 2018 a predisporre un nuovo sistema di protezione e archiviazione dei dati con copie di sicurezza poste al di fuori della sede comunale.

Sarà predisposta un'analisi operativa sui software per adeguamento al Codice Amministrazione Digitale.

Già dal 2017 si è aderito a PagoPA con il progetto della Regione Veneto che terminerà inizio 2018.

ASSUNZIONI DI PERSONALE

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 13 settembre 2010 è stata approvata la dotazione organica a sensi del D.P.C.M. 15.2.2006 con la previsione di n. 90 posti di organico.

Per quanto concerne le assunzioni del triennio 2018-2020 si fa rinvio alla deliberazione di Giunta n. 98 in data 04.07.2017, n. 127 in data 11.10.2017, n. 162 in data 20.12.2017 e n. 21 in data 31.01.2018 relative all'approvazione del piano delle assunzioni per il triennio 2018-2020 le quali stabiliscono che per l'anno 2018 verranno sostituite 4 unità complessive a seguito di processo di mobilità a fronte di 5 pensionamenti; per l'anno 2019 e 2020 a fronte di 2 cessazioni per pensionamento verrà sostituita una unità.

ORGANIZZAZIONE

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione iniziato nel corso del 2010 viene riconfermata la struttura comunale che prevede la presenza delle figure intermedie, coordinatori di servizio, fra i responsabile di Settore/Dirigente e il personale dipendente con specifiche compiti che si possono così riassumere :

Esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità Cat. C (art.17,c.f)

Gestione di un gruppo di persone.

ATTIVITA' FORMATIVA DEL PERSONALE

La normativa di cui all'art. 4 della legge 16.1.2003 n. 3 impone l'obbligo della predisposizione di un piano annuale di formazione del personale. In base alla legge di cui sopra la Giunta comunale ha adottato il provvedimento n. 95 in data 05.06.2012 nel quale sono riportati i seguenti contenuti:

OBIETTIVI

Gli obiettivi primari che devono essere raggiunti attraverso la formazione sono i seguenti:

- a) adeguamento e conoscenza delle innovazioni normative e tecnologiche da parte di tutti i dipendenti in base al profilo professionale posseduto;
- b) sviluppo delle competenze necessarie al buon funzionamento dell'Amministrazione comunale, anche in relazione degli obiettivi prefissati;
- c) collegamento con la programmazione delle assunzioni, in quanto i nuovi assunti sono quelli che hanno maggiormente bisogno di formazione per potersi inserire a pieno titolo nella struttura e superare nel miglior modo possibile il disagio iniziale che qualunque inizio di una attività lavorativa comporta.
- d) formazione ed aggiornamento in ordine alla disciplina di prevenzione della corruzione (L.190/2012)

METODOLOGIE FORMATIVE

Le metodologie formative devono essere adattate in riferimento ai destinatari della formazione.

Per la formazione di base del personale appartenente alle categorie A-B-C potrà essere attuata una attività di formazione interna anche mediante il coinvolgimento dei funzionari apicali dell'Ente.

Per il personale di categoria D e per gli appartenenti ad altre categorie che necessitino di aggiornamenti mirati, saranno utilizzati appositi corsi organizzati da specifiche aziende e professionisti del Settore;

Ciascun Responsabile ricorrerà ai corsi di cui sopra per se stesso o per i propri dipendenti utilizzando le risorse che saranno a tal fine messe a disposizione di ciascuno da parte della Giunta in sede di adozione del PEG.

POLIZIA LOCALE 2018-2019-2020

Descrizione del programma 3 - Polizia locale

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei servizi contabili di polizia municipale e amministrativa.

Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nel precedente punto, compatibilmente con la disponibilità delle stesse.

Finalità da conseguire

Migliorare la sicurezza della comunità e dei servizi offerti

Investimento

Si rinvia al contenuto del programma n. 16 "Investimenti"

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

Obiettivi di gestione

- 1) assicurare il rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada
- 2) vigilare sul settore edilizio per la repressione degli abusi
- 3) vigilanza sul settore del commercio ed attività produttive
- 4) vigilanza sul rispetto delle norme ai regolamenti comunali
- 5) attività di collaborazione con altri enti ed uffici comunali

Modalità di attuazione

Relativamente al punto n. 1) degli obiettivi di gestione, il rispetto del C.d.S. verrà attuato attraverso:

- a) servizi giornalieri nei pressi delle uscite delle scuole comunali che più necessitano ai fini di preservare l'incolumità degli studenti ed agevolare il traffico veicolare;
- b) servizi giornalieri tesi al controllo delle soste e delle modalità di comportamento alla guida, privilegiando il controllo sulle velocità;

Ai fini di cui sopra, inoltre, nel periodo estivo potranno essere predisposte un limitato numero di pattuglie serali dalle ore 18,00 alle ore 24,00;

Relativamente al punto n. 2) degli obiettivi di gestione, i sopralluoghi edilizi verranno effettuati da personale del Comando P.L. che si avvarrà, per i necessari riscontri, della collaborazione di personale dell'Ufficio Tecnico, causa la specificità dello stesso.

Relativamente al punto n. 3) degli obiettivi di gestione, i vigili incaricati della gestione e sorveglianza del mercato settimanale su aree pubbliche effettueranno controlli presso i commercianti su aree private.

Relativamente al punto n. 4) degli obiettivi di gestione, il personale del Comando P.L. provvederà d'ufficio nel caso del normale servizio di pattuglia o su istanza;

Relativamente al punto n. 5) degli obiettivi di gestione, il Comando P.L. collaborerà con la locale Stazione Carabinieri nei servizi di ordine pubblico nelle ricorrenti manifestazioni (a tale proposito nel 2018 e 2019 anche tutte le manifestazioni che si svolgeranno in orario festivo e serale saranno oggetto di controllo del personale del Comando) e a richiesta delle altre forze di Polizia lo stesso sarà a disposizione nel 2019 nella rilevazione degli incidenti stradali al fine di sgravarle di questi adempimenti; un vigile sarà inoltre incaricato di assumere informazioni tributarie, (a tale proposito nel 2018 lo scrivente Ufficio collaborerà con l'Ufficio tributi per i controlli sulla TARI), edilizie ed ambientali, sullo stato ed ubicazione della segnaletica, e quant'altro possa agevolare l'attività dei suddetti uffici.

FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA

Obiettivi di gestione

Garantire il regolare funzionamento del Servizio di Polizia Amministrativa nei seguenti settori:

Attività di somministrazione non soggetta a programmazione

Forme speciali di vendita al dettaglio

Commercianti su aree pubbliche

Titolari licenze autonoleggio

Licenze P.S. in genere

Denunce di inizio attività

Mestieri ambulanti

Infortuni sul lavoro

Cessioni di fabbricati

Distributori di carburanti

Esercizio barbieri - parrucchieri - estetisti

Titolari ascensori

Domande iscrizioni albo imprese artigiane

Tombole e fiere

Alberghi e turismo

Nel 2020 l'Ufficio di Polizia Amministrativa redigerà nuovo Regolamento degli spettacoli viaggianti.

Modalità di attuazione

Gli obiettivi di cui sopra saranno attuati attraverso il disbrigo delle pratiche nell'ufficio competente, continuando a fornire l'ormai consolidata e pressochè indispensabile consulenza, anche attraverso relazioni con le Associazioni di categoria interessate, rivolgendosi in particolare alla stesura di provvedimenti comunali tesi ad adeguare la normativa comunale alle modifiche legislative.

PROTEZIONE CIVILE

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'11.8.2004 è stata costituita la "Struttura comunale di Protezione Civile" nonché il "Gruppo comunale di volontari di Protezione civile" approvando, nel contempo, sia il Regolamento che lo Statuto. Il Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.11.2006, a seguito del trasferimento delle competenze relative al Servizio di Protezione Civile dal Settore LL.PP. al Settore Vigilanza.

Il Gruppo di Protezione Civile è dotato di una Suzuki Vitara donata dalla Polizia Provinciale di Venezia.

Nel corso del periodo 2004-2007 sono state acquistate le divise per i volontari, per una spesa complessiva di € 11.776,08;

Con deliberazione n. 1422 del 16.5.2006 la Giunta Regionale del Veneto ha assegnato al Comune un contributo di €. 8.000,00 per incentivare la realizzazione del Piano comunale di Protezione Civile.

Con provvedimento del Consiglio comunale n. 79 del 28.11.2006 è stato approvato un protocollo di intesa fra il Comune di Cavarzere e la Provincia di Venezia, con il quale è stato affidato alla Provincia stessa il compito di realizzare il piano di cui trattasi. Approvato in C.C. il 23.12.2008 con atto n. 65.

Con D.G.R.V. n° 3643 del 25/11/2008 è stato approvato progetto di € 35118,00 di cui € 8000,00 a carico del Comune per l'acquisto di un fuoristrada con relativo carrello e di un computer

Attualmente, pertanto, grazie al contributo della Regione Veneto il Gruppo Comunale di Protezione Civile è dotato altresì di un automezzo fuoristrada Isuzu attrezzato con carrello. Con D.G.R.V. n. 4216 del 29/12/2009 la Giunta Regionale ha assegnato il contributo di € 39.045,00 per la realizzazione del progetto di potenziamento delle dotazioni di soccorso ad uso della Protezione Civile con il quale sono stati di recente acquistate due motopompe, un ponte radio, una torre faro ed un gommone.

Attività di consulenza ed incarichi esterni

Nell'ambito delle normali attività di gestione del Settore si rende necessario reperire fondi per finanziare incarichi esterni e/o consulenze per le due seguenti situazioni:

Commissione Comunale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo: non essendo reperibile all'interno dell'Ente la figura professionale di un dipendente "esperto in elettrotecnica", che dovrà obbligatoriamente partecipare ai lavori della Commissione comunale, si rende necessario incaricare a tale scopo un professionista esterno, con presumibile costo annuo di € 2500,00/3000,00.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi contabili richiamati.

Per quanto riguarda il Servizio di Protezione Civile, lo stesso sarà attuato ricorrendo ai volontari oltre che alle prestazioni dei vigili urbani e dei tecnici comunali per il coordinamento e la direzione delle operazioni.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Relativamente alla Protezione Civile per alcuni interventi verranno utilizzati mezzi e strumenti in dotazione ai servizi tecnici del Comune.

Coerenza con il piano regolatore di settore

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Servizio Urbanistica

RECUPERO E SVILUPPO DEL TERRITORIO

Pianificazione, programmazione e gestione territoriale, costituiscono i presupposti fondamentali per perseguire l'obiettivo di favorire lo sviluppo territoriale di Cavarzere.

Nel gennaio 2017 è stata approvata la Variante n.4 per la reiterazione delle previsioni del P.I. decadute ai sensi dell'art.18, comma 7, della L.R. 11/2004 per decorrenza dei termini, ridando

piena funzionalità allo strumento in attesa di una più ampia e concertata rivisitazione dello stesso, anche in funzione delle mutate condizioni ed esigenze di trasformazione territoriale e di programmazione.

E' in corso la predisposizione del Documento preliminare per la variante n.5 al P.I. che verrà redatta nel periodo di riferimento per valutare, confermare e/o introdurre negli strumenti di pianificazione le nuove e rinnovate esigenze di trasformazione e recupero urbano e del territorio.

Si inoltre valuterà l'opportunità di redazione del piano di zonizzazione acustica e si darà seguito all'aggiornamento del Piano delle Acque al fine di uniformarlo allo strumento di pianificazione unitario dell'ambito territoriale di competenza del Consiglio di Bacino "Polesine", in corso di redazione.

Sulla scorta dei criteri approvati dal Consiglio Comunale per la valutazione delle Varianti Verdi previste dalla Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4, è in fase di adozione la Variante Verde 2017 quindi, negli anni successivi verranno promosse periodiche manifestazioni d'interesse per ulteriori Varianti Verdi.

E' recentemente stata approvata la l.r. 14 del 6.06.2017 sul contenimento del consumo di suolo; nel periodo di riferimento è previsto l'adeguamento dello strumento urbanistico (PAT) secondo la procedura e la tempistica di cui all'art. 14 dalla legge medesima.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Il salto di qualità della città si misura anche con la sfida del governo del territorio, con una buona pianificazione che curi anche la viabilità locale di base, il verde, i parcheggi. Un quartiere ben progettato, esteticamente ed architettonicamente di qualità, invoglia i cittadini ad essere i primi tutori della qualità dell'ambiente urbano. La finalità è conseguire uno standard permanente di qualità migliore, quello che altre città anche vicine, hanno visibilmente affermato, non avendo subito i contraccolpi degli sconvolgimenti bellici e di una crescita a volte disordinata.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo nel caso a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

EDILIZIA PRIVATA

Il Comune ha avviato lo Sportello Unico per l'Edilizia della Camera di Commercio, in grado di integrarsi con lo sportello SUAP già attivo ed in particolare con GPE. Successivamente si valuterà la possibilità di interfacciare detti strumenti con gli altri programmi gestionali dell'Ente.

Con il SUE, così come con il SUAP ed unitamente al GPE (programma della Regione Veneto per la gestione delle pratiche), si è potuto avviare un dialogo diretto con i vari enti, soprintendenza, consorzi, ecc.. per la richiesta, con risposte in tempi brevissimi, dei pareri relativi alle pratiche presentate.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE), istituito ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. espleta i compiti e le funzioni previsti dalla norma; nei comuni in cui è operativo, ha dimostrato validità e competenza.

La Regione Veneto, a fine novembre, ha approvato il regolamento edilizio tipo si prevede pertanto, entro il primo semestre 2018, di adeguare il regolamento edilizio comunale alle nuove disposizioni.

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

E' iniziato il procedimento di recupero, implementazione e sviluppo del Sistema Informativo Territoriale realizzato nel 2009/2010.

Nel periodo di riferimento, al riordino ed all'aggiornamento dei dati in possesso ed al caricamento degli attuali strumenti urbanistici generali (PAT e PI), con la possibilità di generazione automatica

dei CDU.

Si prevede inoltre l'inserimento dei beni del Comune e l'attivazione di una prima applicazione per la gestione delle occupazioni di suolo pubblico.

Successivamente il SIT verrà popolato e integrato con nuovi moduli per incrementare le informazioni a disposizione del pubblico.

COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO

E' stata istituita la nuova Commissione Locale per il Paesaggio in conformità all'atto di indirizzo emanato dalla Regione Veneto con d.G.R. 2037 del 23 dicembre 2015.

Nel periodo di riferimento, e nei tempi richiesti dalle norme vigenti, la Commissione espletterà le proprie funzioni con l'espressione dei pareri di competenza, garantendo il funzionamento del servizio ed il mantenimento delle funzioni delegate.

OPERE DI CULTO

Nel corso dell'anno si procederà alla consueta attribuzione dei contributi, di cui alla L.R. n. 44/87 e s.m.i., in favore delle opere di culto.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

La scelta dell'Assessorato è di potenziare l'ufficio, tramite l'acquisizione di nuove procedure informatizzate e l'avvio di sportelli al cittadino, tenuto conto:

- che l'ufficio offre agli utenti un unico interlocutore per ottenere informazioni, pareri, permessi, certificazioni ed ogni altro documento in materia edilizia;
- l'ufficio fornirà collaborazione e consultazione tra amministrazione ed utente evitando pronunciamenti negativi da parte dell'amministrazione stessa.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia collaborerà inoltre con l'ufficio Lavori Pubblici, l'ufficio di Polizia locale, e coordinerà l'attività coi suddetti uffici per ottenere la migliore efficienza ed efficacia limitatamente agli adempimenti che fanno capo al SUE stesso.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

SUAP

L'istituzione dello sportello suap (Dpr 160 n. 210 e s.m.i.) ha consentito a professionisti ed imprese di avere un unico canale di comunicazione per la presentazione delle pratiche.

Anche nel corso del 2018 e seguenti, si prevede l'esperimento di numerose pratiche tra cui anche richieste di autorizzazione unica con connesse comunicazioni interprocedimentali, le quali sono state correttamente gestite con i relativi endoprocedimenti verso enti terzi quali Comando VV.FF., Provincia di Venezia, Arpav, Agenzia delle Dogane, Avepa ecc., nonché richieste di Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59 e DGR n. 1775/2013).

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:

Fornire un servizio a professionisti, imprese, artigiani presenti sul territorio e privati cittadini, fornendo la possibilità di avere uno strumento di presentazione delle pratiche in forma di sportello unico.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

AMBIENTE IGIENE URBANA

Prosegue il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con l'obiettivo di mantenere ed eventualmente incrementare la percentuale raggiunta attualmente.

Si prevede inoltre la prosecuzione della campagna di interventi per la disinfestazione delle zanzare oltre alla lotta e alla prevenzione alla zanzara tigre, al fine di assumere comportamenti corretti e consapevoli.

Motivazione delle scelte e finalità da perseguire

L'obiettivo è di incrementare la percentuale raggiunta attualmente sebbene si possa ritenere già soddisfacente.

Risorse umane da impiegare:

Il personale dell'Ufficio Ambiente, in collaborazione con Polizia Locale e Ufficio Commercio.

Risorse strumentali da utilizzare:

Mezzi in dotazione a Veritas, nell'ambito del servizio di gestione.

Servizio Lavori Pubblici

OPERE PUBBLICHE

L'Amministrazione Comunale darà corso alla realizzazione delle opere pubbliche inserite nella programmazione approvata e nei suoi successivi aggiornamenti, anche in coerenza con l'entrata in vigore e le nuove disposizioni del nuovo codice dei contratti pubblici d.lgs. 50/2016.

Al momento sono in corso di realizzazione o in fase d'appalto i seguenti interventi:

-Gli interventi urgenti sul patrimonio scolastico: Scuola Elementare Dante Alighieri ed ex Direzione Didattica cofinanziati con contributo CIPE;

-La realizzazione della pista ciclopeditonale di via Regina Margherita, cofinanziato con contributo regionale, compresa la riqualificazione del percorso lungo via Mazzini;

Sono invece in previsione e/o corso di progettazione i seguenti interventi, anche in funzione dell'effettivo reperimento delle risorse necessarie al finanziamento delle opere:

-Il 1° stralcio di ristrutturazione del plesso ex Macello ed ex Monta Equina.

-Opere complementari al ponte "Piccoli Angeli" a Boscochiario;

-La realizzazione di un blocco di nuovi loculi nel cimitero del Capoluogo;

-La ristrutturazione del cimitero di Rottanova, cofinanziato con contributo regionale pari ad euro 100.000, subordinata alla revoca del temporaneo vincolo posto con d.C.C. 20 del 27/05/2016 sulla restante quota finanziata con avanzo di amministrazione;

-Asfaltature di strade comunali;

-Interventi di manutenzione straordinaria per il riatto di alloggi ERP;

Si è recentemente concluso l'adeguamento alla prevenzione incendi dell'asilo nido; il Comune ha ottenuto dalla Regione Veneto l'autorizzazione ad utilizzare un contributo ottenuto a valere su fondi stanziati ai sensi della l.r. 59/1999 per interventi di adeguamento alla prevenzione incendi della scuola elementare "Giovanni XXIII"; i lavori verranno eseguiti nell'anno corrente.

In particolare, sulla scorta delle previsioni e disponibilità di bilancio e delle attuali disposizioni normative, verrà impostato l'aggiornamento della programmazione OOPP 2018-2020, anche con il differimento nel 2018 delle opere che non hanno trovato la necessaria copertura finanziaria nel 2017 ed in relazione all'opportunità di posticipare alle annualità successive opere per le quali si ritiene non potranno attendibilmente trovare attuazione nel corso del 2018, e del piano delle alienazioni.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Lavori Pubblici, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

SERVIZI MANUTENTIVI**VIABILITÀ E TRASPORTI**

Viene riconfermato il consistente impegno economico ed organizzativo, intrapreso da tempo, volto a migliorare la sicurezza della circolazione stradale; pertanto, proseguirà l'acquisto e la stesura di cospicui quantitativi di ghiaia e di conglomerato asphaltico, di sale e relativo spargimento di sabbia e ghiaia, nonché l'esecuzione di segnaletica orizzontale, soprattutto fuori dal Capoluogo, e l'acquisto di segnaletica verticale.

Nel corso del 2018 verrà attivata la procedura per l'appalto pluriennale del servizio di manutenzione delle strade bianche.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

La gestione degli impianti di illuminazione pubblica è stata affidata all'esterno mediante procedura ad evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs n. 157 del 17/03/1995, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 25.2.2002 n. 65. L'appalto, rinnovato con determinazione dirigenziale n.80/2013, ha durata decennale.

SERVIZI CIMITERIALI

Per l'erogazione dei servizi cimiteriali, l'amministrazione comunale provvede mediante l'appalto della gestione del servizio; attualmente è in corso la predisposizione della nuova procedura per l'appalto pluriennale.

E' previsto l'espletamento della nuova gara per la gestione del servizio di illuminazione votiva, attualmente in scadenza al 31 dicembre 2018.

VERDE PUBBLICO

A seguito della riduzione di personale, non sarà possibile effettuare in amministrazione diretta la manutenzione del verde pubblico, come negli anni passati; si prevede pertanto di procedere al servizio manutentivo mediante ricorso ad un nuovo appalto pluriennale .

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio verranno programmati interventi di contenimento e potatura o abbattimento di alberature.

PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLOGGI ERP E ALTRI BENI COMUNALI

E' recentemente iniziato un percorso in sinergia con l'ATER di Venezia per la condivisione di nuove ed aggiornate Convenzioni per le attività di gestione e manutenzione ordinaria degli alloggi di proprietà comunale di Edilizia Residenziale Pubblica.

Nel contempo, per le manutenzioni straordinarie, verrà valutata l'opportunità del trasferimento delle modalità di gestione esterna da ATER ad altro operatore a partecipazione totalmente pubblica.

Le attività di manutenzione sono tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante

decadimento degli immobili con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino.

Sono state attivate, sono in corso di attuazione e proseguiranno nel periodo di riferimento le operazioni di alienazione degli alloggi sfitti così come l'alienazione agli inquilini assegnatari aventi titolo degli alloggi loro assegnati.

Prosegue l'attività di valorizzazione del patrimonio comunale che vede, tra l'altro l'inserimento nel piano del terreno adiacente all'IPAB, recentemente acquisito dall'Agenzia del Demanio dello Stato; per detto terreno, verrà valutata la proposta dell'Istituto in corso di definizione, volta all'acquisizione parziale del terreno ed alla realizzazione di un'area verde aperta al pubblico sulla restante porzione.

E' in corso l'individuazione del patrimonio pubblico da valorizzare per l'adesione all'iniziativa 2018 "Valore Paese Dimore – Cammini e Percorsi" dell'Agenzia del Demanio" lungo la ciclovia "Venezia-Torino".

Nel periodo di riferimento, verrà studiato e proposto in approvazione un regolamento di collaborazione tra Comune e cittadinanza per la gestione di beni comunali.

FOGNATURA ACQUE BIANCHE E FOSSI

Si rileva la necessità di ovviare ad alcune anomalie di sgrondo per ostruzione o insufficienza di alcune linee sottodimensionate, fuori pendenza o ai limiti di tenuta strutturale. Il Comune proseguirà nel programma di pulizia caditoie attraverso interventi condotti in modo razionale che contemplino un lavoro a rotazione con cadenza programmata su vie o settori del territorio comunale in maniera da assicurare una manutenzione di tipo preventivo; inoltre è previsto in zone che testimoniano allagamenti o ruscellamenti di superficie l'inserimento di alcune caditoie o canalette supplementari da allacciarsi alla linea bianca o mista esistente.

Si prevede l'approvazione del regolamento di polizia idraulica per disciplinare e monitorare la pulizia dei corsi d'acqua di interesse pubblico.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Lavori Pubblici, in concertazione con gli enti coinvolti e in collaborazione con le strutture dei Gestori dei rispettivi servizi appaltati.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Nel corso dell'anno proseguirà l'azione intrapresa di formazione, informazione ed implementazione del servizio avviata in precedenza.

E' stato rinnovato l'affidamento del servizio con Convenzione Consip per quanto riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

In particolare si prevede di effettuare le prime prove di evacuazione ed avviare la formazione per le squadre di primo soccorso e antincendio.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Lavori Pubblici, in collaborazione con la struttura del soggetto appaltatore del servizio.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

GENIO CIVILE DI PADOVA ; GENIO CIVILE DI ROVIGO

Proseguirà l'attività di monitoraggio, riordino e rinnovo delle concessioni in essere e delle nuove concessioni in capo al Comune per l'utilizzo a vario titolo di beni demaniali ricadenti fra le competenze del genio Civile di Rovigo per quanto riguarda la sponda destra dell'Adige e del Genio Civile di Padova in relazione alla sponda sinistra dell'Adige ed entrambe le sponde del Gorzone.

Attività svolta nel controllo dell'applicazione dei canoni nonché nella regolarizzazione delle concessioni scadute, nel subentro dell'ente Comune per motivi di pubblica utilità in concessioni private oltre che di modifica ed annullamento di concessioni esistenti per subentro di altri enti o dismissioni di utilizzo.

CONSORZIO ADIGE PO E CONSORZIO ADIGE EUGANEO, ED ALTRI ENTI

Continua la collaborazione con i Consorzi competenti sul territorio comunale espletata attraverso monitoraggi di anomalie di deflusso di corpi idrici collegati alle reti di sgrondo acque comunali, rilievo e soluzioni di problematiche di natura pubblica anche igienico sanitarie o di natura legata alla viabilità delle strade soprarginali per smottamenti di sponde. Inoltre prosegue l'attività di aggiornamento dati relativi a superfici pubbliche o concessioni per sottoservizi sempre di natura pubblica ai fini dell'inclusione od esclusione dai canoni di bonifica o dai canoni di concessione idraulica.

E' previsto il riordino e rinnovo delle concessioni in essere e delle nuove concessioni in capo al Comune per l'utilizzo a vario titolo di beni demaniali ricadenti fra le competenze dei diversi enti.

Coerenza con la pianificazione di settore:

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

Risorse umane da impiegare:

Personale del servizio Lavori Pubblici, in concertazione con gli enti coinvolti.

Risorse strumentali da utilizzare:

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

SERVIZI SOCIALI

Si continueranno a monitorare le problematiche giovanili, in particolare quelle dei minori in situazioni di rischio e di fragilità, con particolare riferimento all'**area materno-infantile**. Come avvenuto per l'anno 2017 la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere è disponibile per l'accoglimento di altre situazioni, da seguire con progetti di protezione nuclei familiari mamma-bambino. Ogni progetto è volto al raggiungimento dell'autonomia socio-economico-abitativa del nucleo. Viene erogato mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, su presentazione di relazione di accoglienza mensile, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale "Emmanuel" affidataria del **S.E.D. Servizio Educativo Domiciliare**, servizio che prevede l'impiego di una psicologa

con funzioni di coordinamento e contatti con vari servizi, quali: scuole, consultorio familiare, medici di base, pediatra. Il progetto prevede interventi relativi ai genitori, mirati a responsabilizzarli, rafforzandone il ruolo educativo e le competenze, necessari per una crescita fisica, emotiva e psicologica adeguata dei figli. Gli interventi prevedono colloqui con i genitori, i figli, operatori vari ed un sostegno scolastico per i minori, attività di monitoraggio della relazione madre-bambino, di informazione e formazione rispetto ai compiti genitoriali. Obiettivo fondamentale è quello di entrare in relazione con i genitori e di far prendere coscienza all'adulto del ruolo genitoriale. Tra le problematiche dei nuclei familiari presi in carico vi sono: conflittualità familiare e difficoltà nella gestione della relazione con i figli, carenze genitoriali di accudimento e difficoltà a riconoscere il proprio disagio, inadempienza all'obbligo scolastico. Il Servizio viene attivato previa presa in carico da parte del Servizio Sociale, per minori da 0 a 17 anni.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale "Emmanuel" affidataria della gestione del **C.A.G. Centro di Aggregazione Giovanile**, il quale si pone come risposta alle esigenze del territorio: spazi destinati ai ragazzi dove possono incontrarsi e confrontarsi con i coetanei, acquisire nuove competenze, sperimentare nuovi modi di stare insieme con la presenza costante di figure di riferimento rappresentate dagli educatori e dalla psicologa del Servizio educativo domiciliare. Il Centro giovanile è uno strumento educativo atto a prevenire il disagio giovanile, creando opportunità aggregative sane e dirette all'agio, promuovendo interessi di vario genere, quali corsi di sport, musica. Il Centro giovanile risulta essere un ambiente extrascolastico protetto dove è possibile ampliare l'azione educativa della scuola in un contesto più familiare che contribuisce a favorire l'integrazione e creare opportunità di conoscenza reciproca fra culture diverse. Queste iniziative hanno l'obiettivo di dare risposte alternative ad un ambiente familiare spesso povero di stimoli. Tali proposte offrono esperienze socializzanti e mettono in contatto i ragazzi con adulti disponibili nei loro confronti. Il Centro giovanile può diventare un importante punto di riferimento per il minore ed assolvere, nel tempo, una funzione educativa integrativa a quella familiare con l'obiettivo di prevenire situazioni di disagio e di devianza. La sede del Centro giovanile è in Via Dante Alighieri. L'orario di apertura è dal lunedì al venerdì, dalle ore 14:00 alle ore 16:00 aula studio, dalle ore 16:00 alle ore 18:00 attività ludico-ricreative, sociali-aggregative, con la supervisione di personale educativo. E' un servizio gratuito rivolto a ragazzi di età compresa tra 11 e 17 anni.

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni soggetti ospiti presso la locale Casa di Riposo "A. Danielato"** e l'integrazione della retta di residenzialità per alcune persone ospiti presso appartamenti di residenzialità per ospiti autosufficienti, ma senza rete parentale di sostentamento, che vivono sole ed in difficoltà economica. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità.

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni ospiti presso varie strutture site fuori il territorio dell'Az. Ulss n.3 Serenissima**; si tratta di persone in condizione di disabilità adulta, appartenenti a famiglie disagiate socio-economicamente. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con la possibilità di una rideterminazione della partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità.

Continuerà la collaborazione con il **Centro Housing "Bakhita"** per l'ospitalità temporanea di **soggetti in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa** con offerta di servizi di residenzialità, diurni e notturni. Attualmente le persone accolte sono 10. Nell'estate del 2016 hanno trovato ospitalità anche gli adulti di due nuclei familiari, la cui abitazione è stata dichiarata inagibile. Si stanno valutando varie alternative "soluzioni abitative" nell'eventualità di trasferimento degli ospiti suddetti in altra sede. Inoltre, con delibera di Giunta, è stata autorizzata la sistemazione di un appartamento Ater, sito in una via centrale di Cavarzere, per l'ospitalità di un nucleo familiare sfrattato.

Sempre con riferimento al social housing, come avvenuto per l'anno 2017 la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere è disponibile per l'accoglimento di altre situazioni che prevedano un **progetto di reinserimento socio-lavorativo** tra il Comune di Cavarzere, Settore Sociale e la **Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia**, a favore di persone in stato di disagio socio-economico-abitativo, le quali con la sottoscrizione di un atto di consenso si impegnano a rispettare le norme che disciplinano la convivenza-accoglienza presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie della Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina e della corte, instaurare un rapporto di collaborazione con gli operatori del Centro Housing Bakhita, con sede a Cavarzere, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina del Centro Bakhita. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia si impegna ad assicurare alle persone interessate dal progetto il mantenimento, l'alloggio ed un sostegno umano, assicurare il sostegno e l'affiancamento per un inserimento attivo nella comunità, a curare e mantenere i rapporti con il Servizio Sociale Comunale, fornendo notizie sulla Signora e segnalando tempestivamente eventuali problematiche e difficoltà che dovessero insorgere. Il Comune eroga mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto su presentazione di relazione di accoglienza mensile.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Emmanuel per la gestione del **"Gruppo Appartamento"** dove sono ospitate 4 persone, con problematiche di tipo psichiatrico, in carico alla servizio psichiatrico, due delle quali con aiuto economico mensile da parte del Comune per il pagamento delle varie spese quotidiane.

Continuerà la collaborazione con il Gruppo Caritas della Parrocchia San Mauro di Cavarzere per il **progetto "Una Spesa Amica"** che si attua nel pomeriggio del mercoledì presso il Centro Bakhita, presso il quale le famiglie in difficoltà possono recarsi per effettuare l'approvvigionamento di generi alimentari di prima necessità e vestiario. Durante l'anno 2017 sono state aiutate circa 120 famiglie, sia italiane che straniere, per un totale di 350 componenti tra adulti e minori. Le famiglie destinatarie degli aiuti sono segnalate dal Servizio Sociale.

Continueranno ad essere garantiti gli interventi territoriali del **S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare**; il servizio è affidato alla Cooperativa Servizi Società Cooperativa Onlus di Udine.

Continuerà, inoltre, il **Servizio di consegna pasti a domicilio** da parte della ditta Serenissima Ristorazione di Rovigo.

Si continuerà con il recupero del **pagamento delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare** con informatizzazione della procedura di spedizione delle comunicazioni con relativi bollettini sad di pagamento. La fascia di reddito e la relativa

tariffa di pagamento, stabilite con Delibera di Giunta, sono calcolate sulla base della presentazione dell'attestazione ISEE.

Continuerà con l'Az. Ulss n.3 Serenissima, Distretto n.4, l'accordo di programma per la **gestione del servizio A.D.I.** ossia dell'Assistenza Domiciliare Integrata, nell'ambito del quale vengono garantite agli utenti sia prestazioni socio-assistenziali, da parte del SAD, che sanitarie, da parte degli infermieri domiciliari e dei medici di medicina generale.

Continuerà la collaborazione con le **Associazioni di volontariato territoriali Anteas e Auser** le quali provvedono al trasporto di anziani presso i luoghi di cura e l'organizzazione dei soggiorni climatici e di varie iniziative annuali. L'Auser provvede anche, con propri volontari, all'apertura e vigilanza dei giardini pubblici.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Granvit di Cavarzere per il **trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico**, e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente.

Si continuerà ad assicurare agli indigenti ed inabili al lavoro **l'erogazione di contributi economici** con le modalità previste dal relativo Regolamento Comunale sia come assegnazioni "una tantum", sia come sussidi mensili.

Si continueranno ad erogare i contributi economici, di cui al **Fondo Sociale** ex Legge Regionale n.10/1996, a favore degli inquilini di Edilizia Residenziale Pubblica, in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o utenze domestiche.

Si continuerà ad erogare il contributo economico, **Fondo Sostegno Affitti**, concesso ai Comuni da parte della Regione nei confronti degli inquilini di alloggi di Edilizia Privata, su domanda degli stessi.

Continueranno ad essere assicurati, per i **servizi di carattere sociale erogati dall'Az. Ulss n.3 Serenissima** nel territorio comunale, i trasferimenti economici stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci con i fondi previsti.

Continuerà ad essere garantito un **fondo affitti comunale** a favore di nuclei familiari, in particolare con la presenza di minori, in condizione di disagio socio-economico-abitativo, a causa di sfratti per morosità dei nuclei, conseguente alla perdita del lavoro.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale "Granvit" di Cavarzere, per progetti di **inserimento lavorativo di persone con difficoltà di tipo socio-economico**, soggetti che saranno individuati e segnalati alla Cooperativa Sociale "Granvit" direttamente dal Servizio Sociale.

Continuerà ad essere garantita la collaborazione con la Ditta che gestisce il **Servizio di telecontrollo-telesoccorso**, servizio gratuito, che consiste in un sistema elettronico collegato al telefono, rete fissa, che permette di chiedere aiuto immediato in caso di emergenza ad una centrale di assistenza operativa 24 ore su 24. Gli operatori in servizio, inoltre, più volte, durante la settimana, contattano l'utente per verificarne lo stato di salute e la funzionalità dell'apparecchio.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'**Impegnativa di cura domiciliare** (ex assegno di cura), contributo economico regionale a favore delle persone non autosufficienti assistite adeguatamente a domicilio, anche con l'impiego di personale privato.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa al **contributo regionale per abbattimento delle barriere architettoniche**, finalizzato ad eseguire piccoli interventi sull'alloggio, adeguamento del bagno, installazione del servo-scala, adeguamento auto per agevolare la guida o il trasporto di persone portatrici di handicap.

Si continueranno ad istruire le **domande per ospitalità residenziale e semiresidenziale**, ossia per l'ingresso in casa di riposo, residenza sanitaria assistita o comunità alloggio per persone disabili e per l'ingresso presso il centro diurno di persone anziane o presso il centro diurno per persone disabili e psichiatriche.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'**assegno per nucleo familiare con almeno 3 figli minori** a carico, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore di quei nuclei familiari che abbiano tra i loro componenti almeno 3 figli minori a carico.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'**assegno di maternità**, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore delle neo-mamme non occupate o se occupate, se percepiscono un'indennità di maternità di importo inferiore a quello previsto per l'assegno di maternità.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'**assegno per nuclei familiari numerosi**, contributo regionale a favore delle famiglie numerose ossia con un numero di figli pari o superiore a quattro, a carico, anche se già maggiorenni.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa al **bonus gas, energia, acqua**, che consiste in una riduzione dal pagamento delle spese per il consumo del gas metano, energia elettrica e acqua potabile.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa alle agevolazioni di viaggio per mezzi di trasporto pubblico extraurbano per soggetti in possesso di particolari requisiti di invalidità e reddituali. La Città Metropolitana, tramite il proprio Comune di residenza, rilascia una tessera che consente l'acquisto, a condizioni agevolate, di abbonamenti per le linee di trasporto pubblico extraurbano delle Aziende operanti nella Regione Veneto.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'ex SIA – Sostegno per l'Inclusione Attiva – partita a settembre del 2016, ora **REI - Reddito di Inclusione** - attivo dal 1° dicembre 2017. Il REI è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà, nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) con genitore o tutore o una donna in stato di gravidanza accertata. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti Territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e

coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

Si continuerà a garantire, nel limite delle risorse disponibili in bilancio, un supporto alle fasce deboli della popolazione per lo **sgravio dal pagamento della Tari**. Mediante un apposito applicativo, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con l'Ufficio Tributi, si continuerà a registrare, istruire ed accogliere le varie istanze di agevolazione TARI da parte di soggetti in carico ai Servizi Sociali.

Continuerà la collaborazione con gli operatori del Movimento e Centro Aiuto alla Vita di Chioggia

per la realizzazione del **progetto “Sostegno alla maternità”**. Al Servizio Sociale Comunale si rivolgono gestanti, singole mamme, coppie, famiglie con neonati, in condizione di disagio socio-economico, fragili dal punto di vista della rete familiare, la quale si presenta talvolta inadeguata o un riferimento non valido in maniera continuativa. Tali famiglie sono segnalate al Centro che interviene con un sostegno di tipo economico e psicologico. Il progetto prevede la fornitura di generi alimentari di prima necessità per neonati, pannolini, prodotti igienico-sanitari, vestiario, fino al compimento del primo anno di età, le cui famiglie si trovino in disagiate condizioni economiche ed un punto di ascolto e sostegno, presso il Distretto Socio-Sanitario di Cavarzere, per mamme in difficoltà, anche a causa di una gravidanza difficile e problematica. Gli operatori sono presenti a Cavarzere un giorno alla settimana, l'ultimo lunedì del mese, con orario 9:30 – 11:30.

Continuerà la collaborazione con il **CASF - Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare** – dei Comuni del Distretto n.4, Chioggia, Cavarzere, Cona dell’Az. Ulss n.3 Serenissima. E’ questo un intervento “a termine”, di aiuto e sostegno, che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che, temporaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, accuditive ed educative. E’ previsto e regolato dalla legge n.184/1993, *“Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori”*, dove all’art.2 è riportato che “Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno”, modificata con la legge n.149/2001, *“Diritto del minore ad una famiglia”*. Quando si parla di affido ci si riferisce a quei casi in cui le difficoltà dei genitori sono provvisorie e rimediabili; la famiglia affidataria, non si sostituisce alla famiglia d'origine, ma la affianca, supplendo alle sue funzioni per il tempo necessario a superare le problematiche che hanno contraddistinto l'intervento. Un minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato a parenti, ad un'altra famiglia con o senza figli, (coppie sposate o conviventi), ad una persona singola, che gli assicuri il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. La legge non stabilisce vincoli di età rispetto al bambino affidato, né di reddito. L'affido può essere consensuale quando i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sono concordi con l'intervento, oppure giudiziale quando non vi è consenso e l'affidamento è disposto con decreto dal Tribunale per i Minorenni. Viene attuato dal Servizio Sociale competente territorialmente per la tutela dei minori e delle loro famiglie. L'affidamento può essere distinto in residenziale: quando il bambino va ad abitare stabilmente con la famiglia affidataria mantenendo rapporti regolari con la sua famiglia d'origine ed a tempo parziale:

diurno con rientro per il pernottamento presso la famiglia d'origine, oppure per i week end o per un periodo di vacanza. Le persone interessate a diventare affidatari si possono rivolgere al Servizio Sociale del Comune di residenza per avere le prime informazioni. La preparazione e la valutazione degli affidatari compete ai CASF. Chi decide di dare la propria disponibilità inizia un percorso di approfondimento per acquisire una maggiore consapevolezza e per valutare la possibilità di avviare un progetto di affido. Per ogni progetto di affido il Comune può prevedere un contributo alle spese da riconoscere agli affidatari, una polizza assicurativa copre i rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose cagionati dai minori e dagli affidatari nell'accudimento degli affidati e per infortuni dei minori.

Nell'anno 2016 si è provveduto ad approvare l'affido consensuale extra-familiare-residenziale di un minore, residente a Cavarzere, per la durata di 2 anni, periodo eventualmente prorogabile. Il progetto di affido redatto dal Servizio Sociale è stato reso esecutivo con provvedimento emesso dal Tribunale Ordinario di Venezia, Cancelleria del Giudice Tutelare. La famiglia affidataria, residente a Cavarzere, ha seguito il percorso formativo nell'ambito del Centro Affidi dei Comuni della Saccisica, Chioggia e Cavarzere, ora CASF, Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare dei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n.8 del 17 dicembre 1984 "Determinazione degli standards relativi ai Servizi Sociali punti 1, 2 e 3 dell'art.23 della Legge Regionale n.55 del 15 dicembre 1982 "Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale" dove all'art.2, comma 7 "Condizioni e modalità di sostegno economico agli affidatari" si legge che "I Comuni possono assegnare mensilmente alle persone singole, alle famiglie e gruppi-famiglia che hanno minori in affidamento, per ogni minore affidato e per tutto il periodo di durata dell'affidamento, una somma pari all'ammontare della pensione minima INPS per lavoratori dipendenti" e secondo quanto previsto dal "Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e privati", allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.66 del 30.09.1997, dove all'art.19 "Contributi continuativi e straordinari – Affidato" al comma 2 è riportato che "L'Amministrazione, riconoscendo il valore sociale dell'istituto dell'affido, prevede la contribuzione al servizio reso dalla famiglia affidataria di minori del Comune su richiesta della stessa o del Servizio Sociale, qualunque sia il suo luogo di residenza, superando il concetto di minimo vitale e valutando l'entità del contributo di volta in volta", sarà riconosciuta alla famiglia una somma mensile quale contributo sulle spese sostenute per l'affido stesso.

Il progetto di affido familiare è stato inserito nel sistema di rilevazione regionale Ge.min.i., applicativo all'interno del quale i servizi territoriali del pubblico e del privato sociale inseriscono i dati da loro raccolti sui minori in affidamento familiare e strutture di accoglienza, inoltre il contributo riconosciuto alla famiglia sarà rendicontato alla Regione Veneto per l'ottenimento del successivo rimborso da parte della Regione. Durante i mesi di maggio e giugno 2017, si è tenuto da parte dell'equipe del CASF, presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere un corso di formazione, al quale hanno partecipato le varie famiglie appartenenti alla Koinonia. Al termine del corso tutte le famiglie partecipanti hanno dato l'adesione per il percorso di valutazione per ottenere "l'idoneità a famiglia affidataria".

Continuerà la realizzazione del **progetto animazione estiva**, rivolto a minori e ragazzi maggiorenni, in condizione di disabilità ed in situazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3 "Soggetti aventi diritto", della Legge 104/92 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", con progetto educativo individualizzato, seguiti da un operatore addetto all'assistenza con un rapporto di 1 ad 1,

progetto realizzato presso strutture turistico-balneari dei Comuni di Chioggia (VE) e Rosolina Mare (RO). Scopo del progetto è la tutela-benessere del disabile e della sua famiglia, ponendo particolare attenzione all'inserimento dei bambini e ragazzi disabili in un contesto sociale diverso da quello familiare-parentale o scolastico. Si intende, infatti, attraverso il supporto di operatori addetti all'assistenza, coinvolgere gli iscritti in attività ludiche, culturali e civiche che permettano il consolidamento di valori e regole utili alla socializzazione con i coetanei. Da alcuni anni il progetto è realizzato dalla Cooperativa Sociale Granvit di Cavarzere la quale, visto il forte radicamento territoriale, consente un utilizzo ottimale di tutte le risorse in essa presenti, tra le quali la convenzione in essere per il Servizio di trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente, senza quindi nessun costo aggiuntivo relativo al servizio di trasporto-accompagnamento per il Progetto dell'Animazione Estiva.

Il Servizio Sociale darà il proprio contributo e supporto allo svolgimento delle varie iniziative che saranno poste in essere dalla **Consulta del Volontariato**, organismo insediato nel giugno del 2017, che vede l'adesione di varie associazioni di volontariato e comitati attivi nel territorio comunale in ambito sociale. La Consulta del volontariato è un organismo consultivo e propositivo, attraverso la quale l'Amministrazione Comunale valorizza e promuove le attività delle varie associazioni e comitati impegnate allo sviluppo di iniziative sociali a favore della comunità locale.

Continuerà la collaborazione con le Università degli Studi di Venezia e Padova per lo **svolgimento di tirocini formativi e di orientamento e curriculari** per studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizio Sociale o equipollenti, finalizzati alla realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro e per agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sulla base di convenzioni stipulate con entrambe le Università.

Nell'ottobre del 2016 è stata stipulata, con deliberazione della Giunta Comunale, una convenzione tra il Comune di Cavarzere ed il Tribunale Ordinario di Venezia, per lo **svolgimento del lavoro di pubblica utilità**, ai sensi degli articoli 54 del Decreto Legislativo 28.08.2000 n.274 e 2 del D.M. 26.03.2001. La convenzione avrà la durata di 3 anni, prorogabili per altri 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fino ad un massimo di 2 unità. Il lavoro di pubblica utilità, applicato dal giudice, su richiesta dell'imputato, consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato. L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità. È obbligatoria ed è a carico dell'ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi. I Settori Comunali nei quali possono essere inseriti i lavoratori di pubblica utilità sono due: Settore Socio-Amministrativo-Contabile e Settore Governo del Territorio.

A maggio del 2017 ha preso avvio il progetto a favore di una persona impiegata nell'attività di irrigazione di alcune aree verdi del territorio comunale di Cavarzere, affiancato da una persona riconosciuta in condizione di svantaggio, ai sensi dell'art.4 della Legge 381/91 e Legge Regionale n.23/2006, incaricata della guida di un autocarro comunale alle dipendenze della Cooperativa Sociale "Granvit" di Cavarzere e svolgimento di mansioni amministrative presso l'Ufficio Servizi Sociali, sotto la supervisione del personale in

servizio.

Si continuerà con la **riorganizzazione dei servizi sociali**, per quanto riguarda la parte amministrativa, con formazione del nuovo personale amministrativo per l'inserimento dei vari provvedimenti di carattere amministrativo, determine, delibere, istruttoria delle varie domande di contributo economico, presentate dall'utenza, da inoltrare alla Regione, Inps o altri Enti interessati (assegno nucleo familiare, assegno maternità, fondo sostegno affitti, bonus utenze domestiche, assegno famiglie numerose, carta REI, impegnativa di cura domiciliare, servizio di telecontrollo-telesoccorso), segretariato sociale, collaborazione con il servizio veterinario dell'Azienda Ulss 3 Serenissima. Inoltre sarà formato un personale amministrativo per quanto riguarda la procedura di compilazione ed invio dei menù relativi al servizio di consegna pasti a domicilio ed altre pratiche amministrative dell'Ufficio.

Si rende necessario procedere con la revisione del sistema di valutazione per l'ammissione alle varie forme di assistenza economica (contributi economici ordinari integrativi del reddito ossia i sussidi mensili ed i contributi economici straordinari integrativi del reddito ossia i contributi una-tantum) mediante **l'adeguamento del "Regolamento Comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati"**, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.66 del 30.09.1997 attualmente in vigore, alla luce della nuova normativa ISEE, ossia dell'indicatore della situazione economica equivalente, per operare una valutazione complessiva e puntuale delle necessità, non solo economiche, rappresentate dai richiedenti, siano essi singoli o nuclei familiari. Nel Regolamento sarà posta particolare attenzione al fatto che l'erogazione dell'intervento economico comprende l'attivazione di un progetto assistenziale personalizzato per il richiedente e per il suo nucleo familiare, finalizzato al raggiungimento dell'autonomia economica degli interessati. Inoltre lo strumento di valutazione del bisogno non sarà unicamente l'attestazione ISEE, ma anche altri eventuali proventi economici non contenuti nell'ISEE.

Si rende necessario procedere con **l'installazione e la messa in esercizio di un sistema software Socio-Sanitario integrato a supporto delle attività di assistenza erogate dai Servizi sociali comunali**. Il sistema software permetterà la gestione integrata, anche tra una molteplicità di soggetti, di tutte le procedure per l'erogazione dei servizi di assistenza sociale, anche di quelli a domicilio. Tali procedure potrebbero esemplificarsi ad esempio in attività di: 1) Registrazione e validazione delle richieste di servizio; 2) Raccolta e consolidamento delle informazioni relative a richieste e servizi effettivamente erogati; 3) Gestione della cartella sociale, valutazioni e definizione Piani Assistenziali Individualizzati; 4) Consuntivazione e controllo di gestione in relazione ai servizi erogati; 5) Ricostruzione della "storia assistenziale sociosanitaria" dei cittadini; 6) Estrazioni, Statistiche e indicazione di parametri di riferimento; 7) Archiviazione informativa di qualsiasi documento generato direttamente da sistema o prodotto dall'utenza e acquisito tramite scansione. Il sistema informatico adottato deve risultare aderente alla normativa vigente in tema di servizi socio- assistenziali e in particolare alla legge 8 novembre 2000, n. 328 – "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e al decreto direttoriale INPS n.8 del 10 Aprile 2015- "Banca Dati delle Prestazioni Sociali Agevolate", al decreto direttoriale INPS n.103 del 15 Settembre 2016- "Casellario Assistenza" e al D.L. n.147 del 15 Settembre 2017- "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà".

Si rende necessario predisporre dei **Parcheggi a strisce rosa** con i quali si intende migliorare la fruibilità urbana. Sono definiti “parcheggi di cortesia” e quindi costituiscono un semplice invito a lasciare il posto auto libero alle donne in stato di gravidanza, alle neo-mamme, ad adulti con bambini piccoli, nelle zone della città in cui è più difficile trovare un posto auto libero, in prossimità di servizi pubblici, farmacie, ospedali, ambulatori medici. Non sono previsti dal codice della strada, pertanto, chi li occuperà senza averne diritto non riceverà alcuna sanzione, il non occupare uno spazio delimitato rosa dipenderà quindi dal senso civico di ciascun automobilista. In tali parcheggi vigono le regolamentazioni e le tariffazioni specifiche del parcheggio in cui saranno collocati ossia a pagamento sulle righe blu, gratuito sulle righe bianche, disco orario. Si procederà con l'individuazione delle aree da adibire a parcheggi rosa, una campagna di informazione e di sensibilizzazione alla cittadinanza sulla realizzazione di tali parcheggi ed infine la loro predisposizione.

Nel 2018 prenderà avvio il progetto di **Reinserimento sociale e lavorativo di persone in situazioni di svantaggio, iniziative occupazionali previste dalla DGR Veneto n.311 del 2017.** Il progetto prevede l'avvio di 5 percorsi lavorativi, retribuiti, della durata di 6 mesi ciascuno a favore di 5 persone residenti o domiciliate nel Comune di Cavarzere, disoccupate, iscritte al Centro per l'Impiego, di età superiore ai 30 anni. Ogni progetto lavorativo è costituito da un percorso di orientamento ed accompagnamento al lavoro ed un'esperienza di lavoro di pubblica utilità. I 5 percorsi lavorativi sono così suddivisi: 3 candidati per manutenzione pubblica (manutenzione delle aree pubbliche comunali), 1 candidato per il trasporto sociale e consegna domiciliare dei pasti, 1 candidato per supporto ad attività di archiviazione materiali (riordino documentazione presso i Servizi Sociali comunali). L'iniziativa è realizzata in partenariato con la Cooperativa Sociale CoGeS ed il Consorzio Insieme, a valere sul Fondo Sociale Europeo e Bilancio Comunale.



Comune di Cavarzere

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 162

Del 20-12-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO DELLE ASSUNZIONI TRIENNIO 2018-2020
---------	--

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di dicembre alle ore 09:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Assente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 5	ASSENTI 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Reggente GIROTTI LUIGI MARIA.

Il Sig. Avv. HENRI TOMMASI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 98 in data 04.07.2017 con la quali venne approvato il programma delle assunzioni per il triennio 2018-2020 di questo ente;

CONSIDERATO che con la medesima deliberazioni si diede atto del rispetto dei parametri finanziari previsti dalla legge in materia di spesa del personale, con particolare riferimento ai vincoli assunzionali;

DATO ATTO che il rispetto di detti vincoli risulta ad oggi confermato;

DATO ATTO che con nota 37870 del 18 luglio 2016 il dipartimento della funzione pubblica, in attuazione di quanto dispone l'art. 1, comma 234, della legge n. 208/2015, ha comunicato che nella regione Veneto sono state ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali riferite agli anni 2015 e 2016 ed alle annualità anteriori al 2015;

DATO ATTO che con nota del 16 gennaio 2014, il Ministero dell'Interno, precisa innanzitutto, richiamando il parere 5/2010 della Funzione Pubblica, che la procedura di mobilità, dal punto di vista della spesa di personale globalmente considerata, è operazione neutra per la finanza pubblica se effettuata tra amministrazioni entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato. In tal caso, infatti, la mobilità non è qualificabile come assunzione da parte dell'amministrazione ricevente unità di personale e i nuovi ingressi non vanno ad incidere sulla quota di assunzioni prevista dalla normativa vigente, così come la mobilità stessa non può essere computata come cessazione da parte dell'ente che cede personale in mobilità, al fine di procedere a nuove assunzioni al di fuori dei limiti previsti dalla disciplina vigente.

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2018:

n. 1 educatore – cat. C

n. 1 operaio – cat. A

n. 1 istruttore amm.vo – cat. C

n. 1 istruttore tecnico – cat. C

n. 1 esecutore – cat. B

CONSIDERATO inoltre che questo Ente nell'anno 2018 sarà interessato dalla cessazione dal servizio di n. 5 dipendenti con conseguente economia di bilancio che consente a questa Amministrazione di coprire i tre posti vacanti sopra citati – mediante procedura di mobilità – nel rispetto di tutti i parametri di legge;

CONSIDERATO inoltre che i tre pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno 2017 producono un risparmio di bilancio 2018 di quota parte pari a € 101.422,42, si rende disponibile il 25% del risparmio pari a € 23.355,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 22 comma 2 D.: n. 50/2017 la quota disponibile per i Comuni che rispettano il saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle Entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente, non risulta ancora applicabile in attesa dell'approvazione del Rendiconto anno 2017;

CONSIDERATO che il costo per aumentare la percentuale da 83,33% al 100% del Dirigente del Settore Assetto del Territorio ammonta a €. 10.91000 annui dello stipendio tabellare;

CONSIDERATO che i lavoratori assunti direttamente con rapporto a tempo parziale hanno diritto di richiedere il passaggio a tempo pieno solo dopo tre anni di servizio e la trasformazione può avvenire solo in presenza di un corrispondente posto vacante in organico come nel caso del Comune di Cavarzere;

CONSIDERATO che con determinazione n. 199 del 27.09.2017 è stata assunta a seguito di procedura di mobilità una unità di cat. C a decorrere dal 01.10.2017 e contestualmente ceduta in comando per 18 ore settimanali al Comune di provenienza;

CONSIDERATO che con riferimento alla D.G. n.127 dell'11.10.2017 e a seguito della determinazione n. 209 del 12.10.2017 sono state espletate le procedure, al fine di soddisfare il fabbisogno del personale del Comune di Cavarzere di mobilità in entrata per l'anno 2017 di una figura di Cat. D3 in data 18.12.2017;

CONSIDERATO che con riferimento alla D.G. n. 88 del 05.07.2017 e a seguito delle deliberazioni n. 236 in data 16.11.2017 e 240 in data 25.11.2017 sono state espletate le procedure, di mobilità in entrata per l'anno 2017 di una figura di Cat. B1 che attualmente è in comando per 18 ore settimanali fino al 28.02.2017;

CONSIDERATO che con riferimento alla D.G. n. 88 del 05.07.2017 e a seguito della determinazione n. 149 del 18.07.2017 sono state espletate le procedure di una mobilità in entrata di una figura di Cat. C1 che verrà definita presumibilmente da febbraio 2018;

VISTO che nell'esercizio 2009 la spesa per il personale a tempo determinato ammontava a € 68.074,00 e che pertanto è possibile almeno l'assunzione di una unità per l'anno 2017;

VISTO che l'Ente ha rispettato per l'anno 2016 i vincoli di finanza pubblica denominati "Pareggio di bilancio";

RILEVATO a tal fine il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a €. 2.140.701,84 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 e in sede previsionale la spesa di personale per il 2018 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto alla media 2011-2013, su un valore stimato di € 2.096.912,00

VISTO che la normativa vigente autorizza gli Enti Locali ad attingere per le assunzioni a tempo determinato alle graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità di altri Enti nei limiti del 50% della spesa dell'anno 2009;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

DATO ATTO con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. il programma delle assunzioni per il triennio 2018-2020 è il seguente :

ANNO 2018

Cessazione prevista di n. 5 dipendenti – assunzione di n. 4 unità complessive tramite l’istituto della mobilità, unitamente all’aumento da part-time all’83,33% a full-time del Dirigente del Settore Governo del Territorio;

n. 1 unità cat. B1 – Settore Governo del Territorio

n. 1 unità cat. C1 – Settore Governo del Territorio

n. 1 unità cat. D3 – Settore Governo del Territorio

n. 1 unità cat. B1 – Settore Amministrativo- Sociale- Contabile

ANNO 2019

Cessazione prevista di n. 2 dipendenti – assunzione di n. 1 unità tramite l’istituto della mobilità;

ANNO 2020

Cessazione di n.2 dipendenti – assunzione di n. 1 unità tramite l’istituto della mobilità;

2. di autorizzare il Dirigente del Settore Amministrativo-Sociale-Contabile a procedere alla sottoscrizione del contratto a tempo pieno di un Dirigente Settore Governo del Territorio, già dipendente dell’Ente a tempo parziale a 30 ore con l’utilizzo di capacità assunzionale anno 2017 pari a € 10.910,00 annui con l’utilizzo dell’istituto della trasformazione del contratto da tempo parziale a tempo pieno con decorrenza 01.01.2018;
3. Di stabilire che il pensionamento di una unità di cat. B “messo comunale” venga sostituita con mobilità interna part-time;
4. di stabilire che dette assunzioni si perfezionino ed abbiano decorrenza dalla data in cui maturino le economie di bilancio che consentono a questa Amministrazione di coprire i vacanti sopra citati – mediante procedura di mobilità – nel rispetto di tutti i parametri di legge (cessazioni dal servizio e/o mobilità in uscita);
5. Di trasmettere il presente atto al Revisore Unico del Conto per l’attestazione preventiva di coerenza contabile con gli obiettivi di finanza pubblica fidati dalle leggi vigenti, con particolare riferimento a quanto dispone l’art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001.
6. Di incaricare il Dirigente del Settore Amministrativo Sociale Contabile degli adempimenti di conseguenza per l’attuazione del programma delle assunzioni;
7. Di comunicare la presente deliberazione alle OO.SS. aziendali a' sensi dell'art. 8 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art.49, c.1 e dell’art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l’insussistenza del conflitto di

interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' tecnica: Favorevole

Lì, 19-12-2017

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarita' contabile: Favorevole

Lì, 19-12-2017

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.



Comune di Cavarzere

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 21
Del 31-01-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	MODIFICA PIANO DELLE ASSUNZIONI - ANNO 2018
---------	---

L'anno duemiladiciotto addì trentuno del mese di gennaio alle ore 10:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Assente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Assente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
TOTALE		PRESENTI 4	ASSENTI 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CARRARO PAOLA.

Il Sig. Avv. HENRI TOMMASI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 162 in data 18.12.2017 con la quali venne approvato il programma delle assunzioni per il triennio 2018-2020 di questo ente;

CONSIDERATO che con la medesima deliberazioni si diede atto del rispetto dei parametri finanziari previsti dalla legge in materia di spesa del personale, con particolare riferimento ai vincoli assunzionali;

DATO ATTO che il rispetto di detti vincoli risulta ad oggi confermato;

DATO ATTO che con nota 37870 del 18 luglio 2016 il dipartimento della funzione pubblica, in attuazione di quanto dispone l'art. 1, comma 234, della legge n. 208/2015, ha comunicato che nella regione Veneto sono state ripristinate le ordinarie facoltà assunzionali riferite agli anni 2015 e 2016 ed alle annualità anteriori al 2015;

DATO ATTO che con nota del 16 gennaio 2014, il Ministero dell'Interno, precisa innanzitutto, richiamando il parere 5/2010 della Funzione Pubblica, che la procedura di mobilità, dal punto di vista della spesa di personale globalmente considerata, è operazione neutra per la finanza pubblica se effettuata tra amministrazioni entrambe sottoposte a vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato. In tal caso, infatti, la mobilità non è qualificabile come assunzione da parte dell'amministrazione ricevente unità di personale e i nuovi ingressi non vanno ad incidere sulla quota di assunzioni prevista dalla normativa vigente, così come la mobilità stessa non può essere computata come cessazione da parte dell'ente che cede personale in mobilità, al fine di procedere a nuove assunzioni al di fuori dei limiti previsti dalla disciplina vigente.

CONSIDERATO che la dotazione organica di questo Ente presenta la seguente dinamica in termini di pensionamenti in procedura nel corso dell'anno 2018:

n. 1 educatore – cat. C

n. 1 operaio – cat. A

n. 2 istruttore amm.vo – cat. C

n. 1 istruttore tecnico – cat. C

n. 1 esecutore – cat. B

CONSIDERATO inoltre che questo Ente nell'anno 2018 sarà interessato dalla cessazione dal servizio di n. 6 dipendenti con conseguente economia di bilancio che consente a questa Amministrazione di coprire i tre posti vacanti sopra citati – mediante procedura di mobilità – nel rispetto di tutti i parametri di legge;

CONSIDERATO inoltre che i tre pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno 2017 producono un risparmio di bilancio 2018 di quota parte pari a € 101.422,42, si rende disponibile il 25% del risparmio pari a € 23.355,00;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 22 comma 2 D.: n. 50/2017 la quota disponibile per i Comuni che rispettano il saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle Entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell'esercizio precedente, non risulta ancora applicabile in attesa dell'approvazione del Rendiconto anno 2017;

CONSIDERATO che a seguito della deliberazione n. 162/2017 è stata aumentata la percentuale da 83,33% al 100% del Dirigente del Settore Assetto del Territorio ammonta a €. 10.910,00 annui dello stipendio tabellare;

CONSIDERATO che con determinazione n. 199 del 27.09.2017 è stata assunta a seguito di procedura di mobilità una unità di cat. C a decorrere dal 01.10.2017 e contestualmente ceduta in comando per 18 ore settimanali al Comune di provenienza;

CONSIDERATO che con riferimento alla D.G. n.127 dell'11.10.2017 e a seguito della determinazione n. 209 del 12.10.2017 sono state espletate le procedure, al fine di soddisfare il fabbisogno del personale del Comune di Cavarzere di mobilità in entrata per l'anno 2017 di una figura di Cat. D3 in data 18.12.2017;

CONSIDERATO che con riferimento alla D.G. n. 88 del 05.07.2017 e a seguito delle deliberazioni n. 236 in data 16.11.2017 e 240 in data 25.11.2017 sono state espletate le procedure, di mobilità in entrata per l'anno 2017 di una figura di Cat. B1 che attualmente è in comando per 18 ore settimanali fino al 28.02.2017;

CONSIDERATO che con riferimento alla D.G. n. 88 del 05.07.2017 e a seguito della determinazione n. 149 del 18.07.2017 sono state espletate le procedure di una mobilità in entrata di una figura di Cat. C1 che verrà definita presumibilmente da febbraio 2018;

VERIFICATO che la procedura di mobilità per la copertura di un posto di cat. B non ha avuto esito positivo;

VISTO che l'Ente ha rispettato per l'anno 2017 i vincoli di finanza pubblica denominati "Pareggio di bilancio";

RILEVATO a tal fine il valore medio della spesa di personale del triennio 2011/2012/2013 è pari a €. 2.140.701,84 e che la spesa di personale di cui al c.557 – art. 1 – L.292/2006 e in sede previsionale la spesa di personale per il 2018 tale dato si mantiene in diminuzione rispetto alla media 2011-2013, su un valore stimato di € 2.096.912,00

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

DATO ATTO con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. di modificare il programma delle assunzioni per l'anno 2018 come segue :

ANNO 2018

Cessazione prevista di n. 6 dipendenti – assunzione di n. 4 unità complessive tramite l'istituto della mobilità, unitamente all'aumento da part-time all'83,33% a full-time del Dirigente del Settore Governo del Territorio;

n. 1 unità cat. B1 – Settore Governo del Territorio

n. 1 unità cat. C – Settore Governo del Territorio

n. 1 unità cat. D3 – Settore Governo del Territorio

n. 1 unità cat. C – Settore Amministrativo- Sociale- Contabile

2. di autorizzare il Dirigente del Settore Amministrativo-Sociale-Contabile a procedere alla sottoscrizione del contratto a tempo pieno di un Dirigente Settore Governo del Territorio, già dipendente dell'Ente a tempo parziale a 30 ore con l'utilizzo di capacità assunzionale anno 2017 pari a € 10.910,00 annui con l'utilizzo dell'istituto della trasformazione del contratto da tempo parziale a tempo pieno con decorrenza 01.01.2018;
3. Di stabilire che il pensionamento di una unità di cat. B "messo comunale" venga sostituita con mobilità interna part-time;
4. di stabilire che dette assunzioni si perfezionino ed abbiano decorrenza dalla data in cui maturino le economie di bilancio che consentono a questa Amministrazione di coprire i vacanti sopra citati – mediante procedura di mobilità – nel rispetto di tutti i parametri di legge (cessazioni dal servizio e/o mobilità in uscita);
5. Di trasmettere il presente atto al Revisore Unico del Conto per l'attestazione preventiva di coerenza contabile con gli obiettivi di finanza pubblica fidati dalle leggi vigenti, con particolare riferimento a quanto dispone l'art. 19, comma 8, della legge n. 448/2001.
6. Di incaricare il Dirigente del Settore Amministrativo Sociale Contabile alla predisposizione di un bando di mobilità per l'assunzione di n. 1 unità di cat. C;
7. Di comunicare la presente deliberazione alle OO.SS. aziendali a' sensi dell'art. 8 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Li, 31-01-2018

Il Responsabile del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al

Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarita' contabile: Favorevole

Lì, 31-01-2018

Il Dirigente del Settore
GIROTTI LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.



Comune di Cavarzere

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 14

Del 24-01-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE SCHEMA PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018-2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.
---------	---

L'anno duemiladiciotto addì ventiquattro del mese di gennaio alle ore 10:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Assente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
TOTALE		PRESENTI 5	ASSENTI 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CARRARO PAOLA.

Il Sig. Avv. HENRI TOMMASI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore ai LL.PP. propone l'adozione della seguente deliberazione:

“LA GIUNTA COMUNALE”

Richiamata la DGC n. 96 del 19/07/2017 con la quale è stato adottato lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e l'Elenco annuale da realizzare nell'anno 2018;

Considerato che il d.lgs. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., nuovo Codice dei contratti pubblici, in merito alla programmazione, all'art. 216, comma 3, recita: *Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto.*;

Dato atto che si è reso necessario apportare alcune variazioni al Programma adottato sia in relazione al differimento e riprogrammazione di opere che, previste nella precedente annualità 2017, non hanno trovato attuazione e pertanto devono essere posticipate al 2018, sia in relazione all'opportunità di posticipare alle annualità successive opere per le quali si ritiene non potranno attendibilmente trovare attuazione nel corso del 2018;

Dato atto che pertanto il *Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2018* risulta essere quello allegato al presente atto del quale ne forma parte integrante e sostanziale;

Considerato che non si rende necessario riproporre in programmazione gli interventi: “Restauro dell'ex Macello e dell'ex Monta Equina – 1° stralcio ex Monta Equina” e “Opere complementari al rifacimento del ponte “Piccoli Angeli” sul canale Gorzone a Boscochiario” in quanto la relativa spesa trova garanzia di copertura in bilancio a seguito di variazione per esigibilità in sede di conto consuntivo;

Considerato altresì che la realizzazione dell'intervento “ristrutturazione del cimitero di Rottanova”, cofinanziato con contributo regionale, rimane subordinata alla revoca del temporaneo vincolo posto con d.C.C. 20/2016 sulla quota finanziata con avanzo di amministrazione;

Visto che l'Elenco Annuale predisposto dalle Amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo;

Visto l'art. 42 comma 2 lett. b) della L. 267/2000 con il quale si attribuisce al Consiglio Comunale la competenza limitatamente all'approvazione dei programmi triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

Richiamata la Circolare 16 dicembre 2004, n. 1618 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla scorta della quale si ritiene che la pubblicità di eventuali, necessari e motivati adeguamenti allo Schema di Programma triennale e aggiornamento, successivamente alla sua adozione, durante il periodo di sessanta giorni di cui all'art. 5, comma 1 del decreto ministeriale 22 giugno 2004 (ora DM Infrastrutture e Trasporti del 11/11/2011), si ritiene sia assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva in analogia a quanto stabilito dall'art. 5, comma 3 del decreto ministeriale in parola;

Visti:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016;

il decreto del ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 11/11/2011;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. Di proporre all'approvazione definitiva del Consiglio comunale lo schema di *Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2018*, predisposto dal settore Governo del Territorio, conformemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che si procederà alla verifica dei cronoprogrammi e dei piani di pagamento di ogni singola opera in sede di approvazione delle progettazioni esecutive.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 23-01-2018

Il Dirigente del Settore
SANGUANINI FAUSTO

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità contabile: Favorevole

Lì, 24-01-2018

Il Dirigente del Settore
GIROTTI LUIGI MARIA

La suestesa proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.



Comune di Cavarzere

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 155

Del 13-12-2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL PERIODO 2018/2019 AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D. LGS N. 50/2016.
---------	--

L'anno duemiladiciassette addì tredici del mese di dicembre alle ore 09:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
TOTALE		PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Reggente GIROTTI LUIGI MARIA.

Il Sig. Avv. HENRI TOMMASI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *"Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti"* prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- il medesimo articolo, al comma 7, dispone che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo committente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art.213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29 comma 4;
- che per i beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche devono tener conto del "Piano triennale per l'informatica" disposto dall'Agenzia per l'Italia digitale in base alle disposizioni introdotte dall' art. 1, comma 513, della L n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019"* ha previsto che l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 118/2011, il documento unico di programmazione dell'ente deve essere presentato al Consiglio comunale entro il 31 luglio di ciascun esercizio finanziario;

Riscontrato che alla data odierna non è stato ancora emanato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previsto dall'art. 21, comma 8, del citato D.Lgs. 50/2016, che definisca le modalità e lo schema tipo del programma delle acquisizioni di beni e servizi;

Visto il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 24 ottobre 2014 recante *"Procedure e schemi tipo per la redazione e la programmazione per l'acquisizione di beni e servizi"*, il quale, all'art. 7, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici possano adottare per la redazione del programma di cui in oggetto lo schema della scheda n. 4 allegata al decreto stesso;

Considerato che occorre provvedere all'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019, in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate;

Vista la nomina della Sig.ra Chiebao Tiziana in qualità di Responsabile del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2018/2019 disposta con determinazione del Segretario Comunale Reggente n. 1 del 30/10/2017;

Preso atto che è stato predisposto lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2018/2019 a cui sono stati allegati l'elenco annuale degli acquisti e il quadro delle risorse finanziarie;

Ritenuto il suddetto schema di programma meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

D E L I B E R A

1. di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019, l'elenco annuale 2018 e il quadro delle risorse finanziarie che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il suddetto programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatici, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2018/2019;
3. di dare atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
4. di disporre che il predetto programma venga presentato al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D.lgs. n. 267/2000, per i successivi adempimenti di competenza.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Li, 12-12-2017

Il Responsabile del Settore
CHIEBAO TIZIANA

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al

Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:
di Regolarita' contabile: Favorevole

Lì, 12-12-2017

Il Dirigente del Settore
GIROTTA LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

ALL. 1)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: ANNI 2018 - 2019

COMUNE DI CAVARZERE

(ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016)

Co. Int. Amministrazione	Tipologia		Codice Unico intervento cf. + anno + prog.	CUP	Descrizione	CPV	Responsabile Procedimento		Importo contrattuale presunto (1)	Anni (2)	Importo annualità		Fonte risorse finanziarie
	Beni	Servizi					Cognome	Nome			2018	2019	
		X			Pulizie		Chiebao	Tiziana	€ 175.000,00	2018-2020	€ 35.000,00	€ 35.000,00	Stanz. Bil.
		X			CAG +P.L. + SED		Chiebao	Tiziana	€ 146.000,00	2018-2020	(3) € 36.500,00	€ 73.000,00	Stanz. Bil.
		X			Servizi cimiteriali		Sanguanini	Fausto	€ 315.000,00	2018-2020	€ 105.000,00	€ 105.000,00	Stanz. Bil.
		X			Servizio manutenzione verif		Sanguanini	Fausto	€ 360.000,00	2018-2020	€ 120.000,00	€ 120.000,00	Stanz. Bil.
		X			Servizio manutenzione stra		Sanguanini	Fausto	€ 120.000,00	2018-2020	€ 40.000,00	€ 40.000,00	Stanz. Bil.
		X			Servizio telefonia fissa		Sanguanini	Fausto	€ 125.000,00	2019-2024		€ 25.000,00	Stanz. Bil.
		X			Servizio illuminazione votiv		Sanguanini	Fausto	€ 240.000,00	2019-2021		€ 80.000,00	Stanz. Bil.
		X			Trasporti		Giroto	Luigi Maria	€ 165.000,00	2018-2020	€ 55.000,00	€ 55.000,00	Stanz. Bil.
		X			Sad		Giroto	Luigi Maria	€ 990.000,00	2019-2022		€ 165.000,00	Stanz. Bil.

- 1) L'importo contrattuale presunto si riferisce alla durata contrattuale e ad eventuali opzioni.
- 2) Gli anni si riferiscono alla sola durata contrattuale.
- 3) L'importo si riferisce al secondo bimestre 2018.

ALL. 2)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI: ANNO 2018
COMUNE DI CAVARZERE
(ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016)

Co. int. Amministrazione	Tipologia		Codice Unico Intervento cf. + anno + prog.	CUP	Descrizione	CPV	Responsabile Procedimento	Importo contrattuale presunto (1)	Anni (2)	Importo annualità 2018	Fonte risorse finanziarie
	Beni	Servizi									
						Cognome	Nome				
		X			Pulizie		Chiebao	€ 175.000,00	2018-2020	€ 35.000,00	Stanz. Bil.
		X			CAG +P.L. + SED		Chiebao	€ 146.000,00	2018-2020	€ 36.500,00	Stanz. Bil.
		X			Servizi cimiteriali		Sanguanini	€ 315.000,00	2018-2020	€ 105.000,00	Stanz. Bil.
		X			Servizio manutenzione verde		Sanguanini	€ 360.000,00	2018-2020	€ 120.000,00	Stanz. Bil.
		X			Servizio manutenzione strada		Sanguanini	€ 120.000,00	2018-2020	€ 40.000,00	Stanz. Bil.
		X			Servizio telefonia fissa		Sanguanini	€ 125.000,00	2019-2024		Stanz. Bil.
		X			Servizio illuminazione votivi		Sanguanini	€ 240.000,00	2019-2021		Stanz. Bil.
		X			Trasporti		Luigi Maria	€ 165.000,00	2018-2020	€ 55.000,00	Stanz. Bil.
		X			Sad		Grotto	€ 990.000,00	2019-2022		Stanz. Bil.

- 1) L'importo contrattuale presunto si riferisce alla durata contrattuale e ad eventuali opzioni.
- 2) Gli anni si riferiscono alla sola durata contrattuale.
- 3) L'importo si riferisce al secondo bimestre 2018.

16.3)

**SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2018/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 391.500,00	€ 698.000,00	€ 1.089.500,00
Rinanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Il Responsabile del programma
(*Francesca Uboldi*)

Annotazioni
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

nu. 4)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISITI DI BENI E SERVIZI 2018/2019
DEL COMUNE DI CAVARZERE
Quadro delle risorse disponibili

FONTI DI RISORSE FINANZIARIE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Anno 2018 Disponibilità finanziaria	Anno 2019 Disponibilità finanziaria	Importo complessivo
Risorse acquisite mediante finanziamenti UE/Stato/Regioni			
Risorse acquisite mediante contrazioni di mutuo			
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
Stanziamenti di bilancio	€ 391.500,00	€ 698.000,00	€ 1.089.500,00
Altro			
TOTALE			

Il Dirigente del Settore Amministrativo
Società Contabile
Responsabile del programma





Comune di Cavarzere

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 13
Del 24-01-2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2018-2020 E PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA.
---------	---

L'anno duemiladiciotto addì ventiquattro del mese di gennaio alle ore 10:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Presente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Assente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Presente	
TOTALE		PRESENTI 5	ASSENTI 1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa CARRARO PAOLA.

Il Sig. Avv. HENRI TOMMASI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all'art.48, prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art. 48 del D.Lgs n. 198/2006, riformando l'art. 7 c. 5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
 1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
 2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D. Lgs 165/2001);
 3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
 - a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all'art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;
 - b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;
 - c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell'Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive

Considerato:

- che la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono perseguire;
- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari

opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l’adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all’adozione del “Piano triennale delle azioni positive” previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

Precisato che l’adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l’Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Presa visione del documento Piano delle Azioni Positive per il triennio 2018/2020, approvato dal Comitato Unico di Garanzia, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Inviata copia dello stesso Piano delle Azioni Positive alla Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Venezia Prot. 1278 e alle RSU Comunali Prot. 1289, per quanto di competenza, come da documentazione agli atti d’ufficio;

Presa altresì visione del Regolamento del Comitato Unico di Garanzia;

Rilevato che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell’Ente; Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell’azione amministrativa, parte integrante dell’atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l’insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l’insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall’esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell’atto medesimo sia in capo all’istruttore, come da attestazione del medesimo agli atti

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle Azioni Positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2018/2020, redatto ai sensi dell’art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246” che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. sub A);
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell’Ente;

3. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali;
4. Di prendere atto del Regolamento del Comitato Unico di Garanzia approvato dallo stesso Comitato nella seduta del 06.04.2016;
5. Di provvedere a pubblicare detto Regolamento in Amministrazione Trasparente nell'apposita Sezione.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, sia in capo all'istruttore, come da attestazione del medesimo in atti:

di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 23-01-2018

Il Responsabile del Settore
GIROTTI LUIGI MARIA

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

COMUNE DI CAVARZERE
PROVINCIA DI VENEZIA

PIANO DELLE ALIENAZIONI BILANCIO 2018
NOTE ALLA TABELLA

I DATI RELATIVI AI VOLUMI ESISTENTI E POTENZIALI SONO APPROSSIMATIVI E DESUNTI IN BASE AI DATI E PLANIMETRIE CATASTALI

<i>In merito al fabbricato 1</i>	<i>Edificio ex-scuole in località Dolfina, già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di più aste risultate deserte. Importo già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>
<i>In merito al fabbricato 2</i>	<i>Edificio denominato ex-carceri in stato di abbandono, già compreso nel precedente piano delle alienazioni. Per garantire un'adeguata accessibilità al lotto sarà necessario costituire una servitù di passaggio a carico del mappale 227. Importo stimato in data 15.07.2011, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>
<i>In merito all'area 3</i>	<i>Ex-deposito dell'ACTV già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 15.07.2011, aggiornato in base alla superficie reale e già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>
<i>In merito all'area 4</i>	<i>Ex-area destinata ad edilizia PEEP divisa in 4 lotti distinti, riclassificata dal P.I. come Tessuto residenziale R4, già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 13.07.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>
<i>In merito all'area 5</i>	<i>Lotto residenziale residuo già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. La cubatura effettiva sarà calcolata su un indice di 2.45 mc/mq dell'area ricadente nel tessuto R2-3.8 e su un indice di 2 mc/mq dell'area ricadente nel tessuto R4-3.15. Importo stimato in data 13.07.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>
<i>In merito all'area 6</i>	<i>Immobile compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Con DCC n.56 del 13/11/2012 è stata concessa deroga alle previsioni del Piano degli Interventi per la costruzione di edifici a 3m dai confini lungo i confini Nord ed Ovest. Importo stimato in data 19.10.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>

COMUNE DI CAVARZERE

PROVINCIA DI VENEZIA

<i>In merito all'area 7</i>	<i>Lotto edificabile in località Martinelle, in prossimità della S.P. n. 8 Martinelle-Cantarana, compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 7.03.2012, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>
<i>In merito all'area 8</i>	<i>Area compresa nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 4.06.2012, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>
<i>In merito all'area 9</i>	<i>Area compresa nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte, riclassificata dal PI parte a Sistema della Residenza R Tessuto Nuovo Impianto (R4), parte a Sistema delle Aree Attrezzate per Servizi F3 e parte a viabilità. Importo stimato in data 4.06.2012, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.</i>
<i>In merito all'area 10</i>	<i>Immobile già compreso nel precedente piano delle alienazioni. Perizia asseverata in data 1.09.2014 ed aggiornato in funzione delle spese tecniche di frazionamento e stima.</i>
<i>In merito all'area 11</i>	<i>Area collocata in via Piva, occupata in diritto di superficie dalla cooperativa Emmanuel per la quale si prevede l'alienazione del diritto di proprietà. L'importo riportato nella tabella, invariato rispetto al 2015, è da considerarsi indicativo e pertanto prima dell'alienazione dovrà essere eseguita perizia da parte di tecnico abilitato.</i>
<i>In merito all'area 12</i>	<i>Immobile inserito a seguito di manifestazione di interesse prot.7394/2014. Importo da considerarsi indicativo e da periziare da parte di tecnico abilitato prima dell'alienazione.</i>
<i>In merito all'area 13</i>	<i>Immobile trasferito dall'Agenzia del Demanio per conto dello Stato e oggetto di progetto di valorizzazione. Inserito a seguito di manifestazione di interesse prot.5301/2015. Importo da considerarsi indicativo e da periziare da parte di tecnico abilitato prima dell'alienazione e dei definitivi indirizzi consiliari in coerenza con quanto deliberato nell'atto consiliare n. 7/2015; in particolare verrà valutata la proposta in corso di definizione da parte di IPAB volta all'acquisizione parziale del terreno ed alla realizzazione di un'area verde aperta al pubblico sulla restante porzione.</i>

COMUNE DI CAVARZERE
PROVINCIA DI VENEZIA

FABBRICATI

N.	Immobile	Ubicazione	C.T. Foglio	Mappale	Superficie Catastale mq	Cubat. esistente mc	Cubat. potenziale mc	Classific. P.I. attuale	Classific. P.I. futura	Valore dell'immobile
1	Ex scuole in Località Dolfina	Località Valcerere Dolfina n.57	45	176	2.800	1920	1.680	R5	R5	45.000,00
2	Ex carceri	Via Nazario Sauro	36	188 85 187 441	380 1033 14 590	717	4.095	R1-4.4	R1-4.4	216.000,00

TERRENI

N.	Immobile	Ubicazione	C.T. Foglio	Mappale	Superficie Catastale mq	Cubat. esistente mc	Edificab. potenziale mc o mq	Classific. P.I. attuale	Classific. P.I. futura	Valore dell'immobile
3	Ex area deposito corriere ACTV	Via Tullio Serafin	49	2482	6422	0	Mc 6.422	R4-4.42	R4-4.42	317.700,00
4	Area residenziale in località Rottanova	Via Umberto Maddalena	21	845 846 847 848	843 844 844 844	0	Mc 3.375	R4-6.21	R4-6.21	94.400,00
5	Lotto in prossimità di v.le Regina Margherita	Viale Regina Margherita	49	1738 1802 1748 1801 1797	240 100 35 10 45	0	Mc 1.038	R2-3.8 R4-3.15	R2-3.8 R4-3.15	40.000,00
6	Area	Via Edison	48	1718	350	0	Mc 616	R3-2.65	R3-2.65	26.400,00

COMUNE DI CAVARZERE

PROVINCIA DI VENEZIA

	residenziale di via Edison			1719	90					
7	Lotto in loc. Martinelle	Località Martinelle S.P. n. 8	29	226 167 205	510 130 200		Mc 1.176	R3-7.29	R3-7.29	40.000,00
8	Area di via Spalato	Via Spalato	49	2076 2072 643 2068 parte 2069 parte 619 parte	3000 circa	0	Mc 2.400	R4-3.42	R4-3.42	202.500,00
9	Area di via Edison (in adiacenza ERP)	Via Edison	48	1651	4050	0	Mc 3.000	R4-2.85 F3-83 Viabilità	R4-2.85 F3-83 Viabilità	273.375,00
10	Area produttiva	Via Ferrari	26	1154	3.937	0	Mq 1.968	P1.1-1.30	P1.1-1.30	124.965,00
11	Area di via Piva	Via Piva	48	2403 2404	576 1430	0	0	F4-95 Parcheggio R3-2.79	F4-95 Parcheggio R3-2.79	40.000,00
12	Ex PEEP reliquato	Loc. S. Pietro Via 5 Martiri	58	469	30	0	0	R1-8.17	R1-8.17	2.000,00
13	Area adiacente IPAB	Via D. Alighieri	36	491	4338	0	-	F2-27	F2-27	90.000,00

									TOTALE	1.512.340,00
--	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------	---------------------